

Costruzioni - Restauri  
Coperture - Pavimenti  
Lavorazione marmi

Via S. Gorgonio - Cremona  
Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97  
Cell. 348 86.05.861

IMPRESA EDILE  
**Bonizzoli James**

# il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it  
 Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno VI - n. 19 - SABATO 14 MAGGIO 2005

Euro 1,00

Cremona

**Spesa,  
missione  
impossibile**

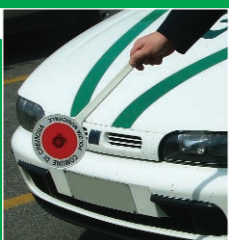
▶ pagina 8-9



Viabilità

**Quando  
il parcheggio  
è selvaggio**

▶ pagina 11



Scuola

**Liceo Artistico  
aperto  
per protesta**

▶ pagine 13



Edilizia

**Aler, mozione  
per fare  
chiarezza**

▶ pagina 14



## Rossoni, Formigoni e il tocco di Re Mida

All'indomani della bocciatura di Gianni Rossoni, escluso da Formigoni dalla nuova giunta regionale, è impossibile non cogliere un che di grottesco in alcune delle reazioni registrate a livello locale. "Cremona non merita di essere considerata il fanalino di coda della Lombardia!", "Formigoni non ha mantenuto la parola!", "Non ci meritavamo proprio un trattamento del genere!". Questi, nell'ordine, i commenti a caldo di Guido Borsella, dell'Udc, del deputato di Forza Italia Giovanni Jacini, e di Mario Maestroni, presidente della Libera Associazione Agricoltori, della Banca Popolare di Cremona e, dulcis in fundo, della Sec, la società editrice del quotidiano La Provincia. Sarebbero, le loro, opinioni del tutto normali nell'ambito del dibattito politico se non fossero state pronunciate da tre personaggi che non più tardi di un mese e mezzo fa erano tutti schierati, direttamente o meno, per la riconferma di Formigoni alla guida del Pirellone. Così, all'improvviso, quello che in campagna elettorale consideravano un campione del riformismo si è trasformato in un bugiardo ingrato. Una situazione grottesca, appunto, anche perché l'ultimo decennio avrebbe dovuto far capire a chiunque, specie a chi il governatore lo frequenta con più intimità, che Formigoni prende davvero in considerazione il sud della Lombardia solo con l'approssimarsi delle scadenze elettorali. Il forzista Rossoni, giunto al suo quarto mandato in Regione, forse avrebbe meritato davvero un assessorato, anche perché, in fondo, rappresenta una delle facce più presentabili di un centrodestra cremonese che - come dimostra la sua stessa esclusione dalla giunta lombarda - nella migliore delle ipotesi è ininfluente e, nella peggiore, semplicemente incapace. Nemmeno un Rossoni assessore, però, avrebbe cambiato in modo sostanziale la natura del problema, rappresentata in particolare dal verticismo formigoniano e dalle sue politiche di privatizzazione della sfera pubblica, non dalle persone che sono chiamate a metterle in pratica. Che la Rossoni-story non si sarebbe conclusa con un happy ending, comunque, si poteva intuire già dal 10 aprile scorso. Da quando cioè il direttore della Provincia, Enrico Pirondini, in uno dei suoi cento e passa editoriali aveva rivelato di essersi fatto paladino della causa cremonese durante una trasferta in Cina con Formigoni. "Presidente, si ricordi di noi", lo aveva ammonito in quella circostanza "impavido" e "gonfiando anche il petto". Evidentemente l'appello era stato lanciato durante uno dei consueti rinfreschi che costituiscono un momento immancabile delle missioni istituzionali all'estero, mentre il governatore era troppo impegnato a gustare un involtino primavera per prestare attenzione alle parole (e al petto gonfio) dell'impavido interlocutore. Sta di fatto che ancora una volta il "nostro" si è dimostrato una sorta di Re Mida al contrario, che trasforma in carbone, non in oro, tutto quello che tocca. Se fossimo tra coloro che chiedono di dedicare una via di Cremona ad Aldo Protti - l'ultima campagna in ordine di tempo sostenuta impavidamente da Pirondini - faremmo subito i dovuti scongiuri.

Simone Ramella

**BOGGIATO**



## TRATTORIA FRANCA E LUCIANO

- Cucina Tipica Casalinga
- Sale per banchetti, convegni, cerimonie, meeting, riunioni di lavoro.

**LOCALI CLIMATIZZATI**

Via Livrasco, 58 - Castelveverde  
Tel. 0372 42.70.01



**NARDI DANIELE**  
Installazione e Manutenzione  
impianti di Refrigerazione  
e Climatizzazione

**DAIKIN**  
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO  
PER CREMONA E PROVINCIA

UFFICIO - MAGAZZINO E NUOVA ESPOSIZIONE  
VIA LITTA, 25 C/D - CREMONA  
Tel. e Fax 0372 80.01.60 - Cell. 335 80.64.661  
e-mail: danielle.nardi@fastpiu.it



- ✓ Installatore autorizzato
- ✓ Sopralluoghi e Preventivi gratuiti
- ✓ Centro Assistenza per Cremona e provincia

# **12 MAGGIO Giornata Internazionale**

- 
- A graphic featuring two light blue hands, palms up, holding a red heart with a white cross in the center. The heart is positioned between the two hands, and the hands are slightly curved as if supporting it.
- Orgogliosi di migliorarci*
  - A difesa della persona*

# **IPASVI**

**Provincia di Cremona**



## Dalla Lombardia

*Il progetto West, finanziato dal fondo regionale europeo, fotografa la situazione attraverso un osservatorio tra regioni*

# Prostituzione, solo leggi contro chi è già vittima

di Andrea Pighi

Nell'ombra e nella violenza. E' così che vivono le donne vittime della tratta della prostituzione provenienti dai Paesi dell'Est, studiata nell'ambito del progetto West (Women east smuggling trafficking), finanziato dal fondo regionale europeo per lo Sviluppo, i cui primi esiti sono stati presentati giovedì a Milano in un convegno organizzato da Regione Lombardia e Fondazione Ismu.

In Lombardia la presenza di prostitute straniere è stimata in 4000-4500 persone, di cui 2000-2500 a Milano e provincia, su un totale italiano che oscilla tra le 19 e le 26 mila (dati Organizzazione internazionale per le migrazioni), "ma a mio avviso il fenomeno è ampiamente sottovalutato", dice Patrizia Farina, responsabile scientifico del progetto. Per questo motivo all'interno del progetto West è stato elaborato un modello di Osservatorio multiregionale, la cui attività aiuterà a fotografare il fenomeno con maggiore precisione. "La prostituzione delle donne-schiave dai Paesi dell'Est è un fenomeno crescente e diversificato - dice la Farina. E' finita la prevalenza delle prostitute albanesi, a favore delle etnie rumene, moldave e ucraine. Una tendenza rilevata anche nell'aspetto criminale del fenomeno: si stanno creando sinergie tra la malavita che controlla la prostituzione a livello locale, ancora a forte matrice albanese, e chi organizza la tratta delle schiave dai Paesi di origine, tra cui non mancano fidanzati e amici delle vittime".

Ma se la prostituzione "di strada" non è scomparsa, la ten-



denza più nuova, emersa dal progetto West è l'aumento della prostituzione "indoor", che si consuma nei locali notturni e in appartamenti, dopo aver organizzato appuntamenti via Internet o attraverso le inserzioni sui giornali. "Se da un lato prostituirsi in un locale chiuso è considerata una pratica più 'sicura' dall'altro impedisce alle ragazze-schiave di uscire allo scoperto, quindi di entrare in contatto con la rete del volontariato sociale che potrebbe aiutarle a riscattarsi. Inoltre, grazie a

questo fenomeno, l'età media delle ragazze costrette a prostituirsi si è notevolmente abbassata" dice Patrizia Farina, responsabile scientifica del progetto, in cui sono state coinvolte realtà del volontariato sociale vicine al disagio delle donne-schiave, come Caritas Ambrosiana, cooperativa Lotta contro l'emarginazione, cooperativa Farsi prossimo, associazione Irene, associazione Lule e centro di accoglienza Segnavia dei Padri Somaschi. Grazie alla collaborazione con queste realtà, è stato possibile aprire due sportelli legali a Milano (gestito dalla Caritas) e a Varese (gestito dalla Cooperativa Lotta contro l'emarginazio-

ne), in cui negli ultimi due anni sono state accolte e assistite 50 donne-schiave, aiutandole nei procedimenti legali e nel recupero della loro libertà. La pubblicazione sulla prostituzione invisibile redatta dai curatori del progetto West punta il dito contro i contenuti del disegno di legge sulla regolamentazione della prostituzione detta "Bossi-Fini-Prestigiacommo", fermo da quasi due anni in Commissione Giustizia del Senato, senza mai essere approdato nelle aule parlamentari per la discussione. "Se analizziamo i contenuti del disegno di legge e mettiamo in relazione i reati che verrebbero applicati con i vari attori coin-

volti nel fenomeno, questi sono tutti a senso unico e tendono a colpire con modalità discriminatoria esclusivamente chi si prostituisce - si legge nel rapporto -. Pertanto, se ci limitiamo a questi aspetti, non possiamo che leggerla come tentativo di ripristinare la cultura repressiva, statuale e maschilista interrotta con la legge Merlin". Un'eventualità che preoccupa gli addetti ai lavori: "Dove finirebbero le unità di strada? - si chiede la Farina - Uno degli strumenti più efficaci per aiuta-

re queste ragazze è proprio il contatto diretto, come quello attuato dalle decine di unità mobili di strada attive sul territorio lombardo". Le conclusioni nazionali del progetto West, che ha coinvolto le regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Marche, la provincia di Trento e il Comune di Perugia ed è stato realizzato con la partecipazione del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, saranno illustrate durante un convegno il 6 giugno a Bologna.

**In Lombardia più di quattromila prostitute straniere**

**Disegno di legge insufficiente per contrastare il fenomeno**

## IN ITALIA

**Corsi formazione Sono in aumento gli iscritti**

L'anno scorso 458.540 persone hanno partecipato a corsi di formazione per adulti confermando un incremento della partecipazione a questo tipo di offerta sulla quale il Governo ha investito aumentando i finanziamenti, del 45%. Lo ha sottolineato il sottosegretario all'Istruzione, Maria Grazia Siliquini, affermando che "Sono buoni i risultati ottenuti nell'azione di riduzione del persistente tasso di bassa alfabetizzazione presente in Italia".

**Legambiente Siti da bonificare nel Lazio**

Duecentosette siti da bonificare nel Lazio, di cui ben centoventitre in Provincia di Frosinone, con un impegno economico complessivo stimabile in quasi ottanta milioni di Euro. Sono questi i numeri del Lazio contaminato, infetto, appestato, denuncia Legambiente. Terreno carico d'amianto, diossina, mercurio, ddt, solventi, aree dove l'industria più aggressiva e obsoleta o le discariche abusive o autorizzate per emergenza, hanno compromesso terra, aria e falde.

**Economia Cresce la voglia di impresa**

Nel 2004 la voglia d'impresa degli italiani, misurata calcolando le nuove attività avviate, è in crescita rispetto al 2003, ma rimane al di sotto della media europea. A rilevarlo è il Centro ricerca imprenditorialità dell'Università Bocconi. Coinvolti il 4,3% degli italiani contro il 3,5% dell'anno precedente. Ma il tasso resta più basso rispetto a quello di Francia, 6,03, e Gran Bretagna 6,25. Le regioni più vitali, in ordine, sono: Sicilia, Marche, Campania e Lombardia.

**Istruzione Musei aziendali aperti alle scuole**

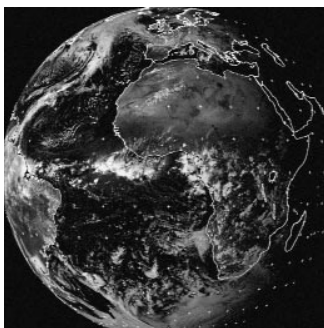
Il Protocollo d'Intesa Miur-FederTurismo-MuseImpresa, siglato il 6 settembre 2004, prevede, tra le varie iniziative ad esso correlate, la messa a punto del progetto "I Musei Impresa incontrano le Scuole" rivolto ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie. Le scuole avranno l'opportunità di visitare i principali musei aziendali ed archivi di impresa che rappresentano modelli esemplari del binomio tra realtà imprenditoriale ed espressione artistico-culturale.

**Biologico Cosmesi e tessile tra le novità**

L'applicazione del metodo biologico si estende a nuovi settori. Nascono dall'Aiab (associazione italiana agricoltura biologica), quattro nuovi marchi, Bio Eco Cosmesi, Detergenza pulita, Tessile Biologico e Agriturismi Bioecologici. Il consumatore potrà riconoscere e acquistare in tutta sicurezza un prodotto che garantisce sempre la salute e la tutela della persona e dell'ambiente, superando così la generica definizione di "prodotto naturale".

**Salute Italia in coda contro il dolore**

L'Italia, secondo uno studio di European Pain Network, si rivela fanalino di coda nella lotta al dolore. Nel nostro paese si registra un uso di oppioidi nel trattamento del dolore pari a circa la metà dell'uso che se ne fa ad esempio in Svezia. Dallo studio emerge inoltre che il 20 per cento dei pazienti europei affetti da dolore cronico cade in depressione, uno su 5 ha perso il lavoro a causa del suo dolore e il 30% non è più in grado di mantenere uno stile di vita indipendente.



## Dal mondo

La first lady della stampa a stelle e strisce racconta la cattiva informazione fornita dai giornalisti sulla guerra

# Il letargo dei cani da guardia I media americani e l'Iraq

Helen Thomas, nota come la "first lady" della stampa, è stata per quarant'anni corrispondente dalla Casa Bianca, in prima fila a tutte le conferenze stampa presidenziali. È stata la prima donna ad avere incarichi presso l'associazione dei corrispondenti dalla Casa Bianca e il National Press Club. Ora è commentatrice per i quotidiani del gruppo Hearst ed è stata anche uno dei pochi giornalisti "mainstream" a opporsi con forza all'invasione dell'Iraq, sfidando l'amministrazione Bush sulle manipolazioni e le distorsioni che hanno portato gli Usa in guerra...

di Gael Murphy\*

**I nostri cosiddetti media indipendenti, la pietra miliare della nostra democrazia, ci hanno ingannati rispetto ai recenti eventi iracheni. Non hanno fatto inchieste o analisi sulle politiche dell'amministrazione Bush. Non hanno considerato voci dissonanti, fonti alternative e i milioni di manifestanti. Perché secondo lei i grandi media hanno dedicato così poco impegno a svelare le falle nelle giustificazioni dell'amministrazione Bush per entrare in guerra?**

Credo proprio che i media siano entrati in coma, girando la testa e giocando al morto, come ha fatto il Congresso. È la politica del post 11 settembre. Durante i briefing alla Casa Bianca, fra i reporter era diffusa la convinzione che sarebbe stato anti-americano fare una qualunque domanda tosta. Si è poi passati a una guerra, situazione nella quale chiedere certe cose viene considerato come mettere a rischio le truppe. L'amministrazione Bush ha fatto un ottimo lavoro nel collegare Saddam Hussein e terrorismo. In ogni singola conferenza stampa a cui ho partecipato durante la pre-



parazione alla guerra i portavoce erano soliti dire: "Saddam Hussein, 11 settembre, Saddam Hussein, 11 settembre" in un unico respiro. E' chiaro che avevano messo le due cose insieme e volevano che i media facessero lo stesso. Poi, circa una settimana prima dell'inizio della guerra hanno dichiarato che non c'era alcuna connessione. Beh, a quel punto, il gioco era fatto. E' stato un capolavoro di propaganda, e ha funzionato. Un altro problema è che non ci sono più reporter investigativi. Durante il Watergate, il Washington Post aveva 18 giornalisti che lavoravano sulla storia, altrettanti ne aveva il New York Times. Questa volta, invece, non c'era nessuno a sfidare l'amministrazione.

**Ma esistevano molte fonti alternative e inchieste, e anche la stampa estera ha fatto il proprio lavoro. I giornalisti mainstream non guardano queste fonti?**

Qui abbiamo una mentalità da gregge. Si tratta di pensiero di gruppo. Nessuno vuole uscire dalla fila. I reporter sentivano di non poter spingere troppo. Io non la penso così, sono stata contraria alla

*"C'è una mentalità da gregge, nessuno vuole uscire dalla fila"*

guerra fin dal primo momento e ho continuato a sfidare il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer. Una volta, circa sei mesi prima dell'invasione Usa, ho detto: "Ari, come mai il presidente vuole uccidere migliaia di persone?". Non si poteva fare domanda più esplicita. E lui ha risposto: "Perché dici così, Helen? Hanno un dittatore! Non

hanno voce nel proprio paese". E io ho detto: "Nemmeno noi". Sono andata da Condoleezza Rice dopo l'invasione e ho detto: "Dove sono le armi di distruzione di massa? Dove sono le pistole fumanti? Dov'è il fungo atomico?". Lei ha risposto: "Saddam ha usato queste armi 12 anni fa, le aveva...". E poi ha cominciato lei a fumare di rabbia, se n'è uscita con occhi infuriati.

**Leggendo la lista dei corrispondenti dalla Casa Bianca, si nota che c'è la crème del giornalismo, come si riesce ad arrivarci?**

Ogni amministrazione arriva con un nuovo raccolto di giornalisti che hanno coperto la campagna elettorale e che hanno conosciuto i candidati, così i direttori dicono: "Vai alla

Casa Bianca perché sei intimo con questo e quest'altro, li puoi chiamare e farti rilasciare interviste". Così non solo i reporter tendono a essere giovani, ma non mettono in discussione quello che viene loro detto.

**Sembra quasi che i giornalisti siano embedded con un candidato presidenziale e ricevano la Casa Bianca come premio.**

Senz'altro. Arrivano alla Casa Bianca perché hanno fatto un buon lavoro in campagna elettorale, hanno fatto la conoscenza dei giocatori e sono entrati in una relazione privilegiata di vicinanza. E così poi si autocensurano anziché mettere in discussione quello che viene loro raccontato. Mi ricordo della conferenza stampa di Bush

qualche giorno prima dell'attacco. È stato un fiasco, perché tutti sapevano che stavamo entrando in guerra e chiedevano cose del tipo "Lei prega?" anziché fare domande di vera cronaca politica: perché andiamo in guerra? Perché non ha fatto di più per evitarla? Perché non ha tentato la via diplomatica? Con quale giustificazione potete attaccare un altro paese? Sono una delle poche ad aver pressato il Pentagono a proposito delle vittime. Quando scrivo un pezzo sulle vittime, chiamo il Pentagono e chiedo "Beh, allora quante fatalità?". Prontamente diranno quanti caduti in battaglia e per incidenti. Poi chiedo dei soldati feriti e con riluttanza mi rispondono. Alla fine chiedo "Quanti iracheni?", e la risposta che ricevo è: "Non teniamo questo conteggio. Non contano". Così una volta ho richiamato e ho detto: "Sentite non stiamo liberando quelle persone?"



## IN BREVE

### Tunisia

#### Pena capitale per sequestratori

Il Parlamento della Tunisia ha approvato una proposta di legge che istituisce la pena di morte contro i responsabili di sequestro di persona. La pena capitale potrà essere comminata dai giudici tunisini nel caso in cui le vittime del rapimento dovessero perdere la vita o se la prigionia dovesse protrarsi per più di un mese. Le nuove misure fanno parte delle iniziative della maggioranza tunisina per combattere il terrorismo internazionale.

### Sudan

#### Peacekeeper rapiti in Darfur

Una pattuglia di osservatori militari dell'Unione Africana (Ua) in missione in Darfur, la regione occidentale sudanese teatro dal febbraio 2003 di una crisi militare e umanitaria, è stata sequestrata da uno dei movimenti ribelli attivi nella zona. Gli 11 peacekeeper, di cui non è stata fornita la nazionalità, sono stati rapiti mentre pattugliavano l'area di Um Saouna, nel Darfur settentrionale, dagli uomini del Movimento-Esercito di liberazione del Sudan.

### Filippine

#### Ucciso giornalista, il quinto nel 2005

Un giornalista di una piccola testata locale è stato assassinato da uno sconosciuto nella sua abitazione a Dingalan, sulla costa orientale dell'isola di Luzon, nelle Filippine. La vittima, la quinta dall'inizio dell'anno, è Philip Agustin, 53 anni, che lavorava per Starline Times. Il giornalista aveva pubblicato recentemente un'inchiesta in cui chiedeva al sindaco di Dingalan, Jaime Ylante, di dar conto di un presunto ammanco di denaro dalle casse pubbliche.

### Ecuador

#### Parlamentari a luci rosse

Il Congresso nazionale ha deciso con 61 voti a favore e 17 contrari la destituzione di quattro deputati coinvolti in uno scandalo sessuale in un hotel di Lima lo scorso aprile, durante gli incontri tra le delegazioni di Ecuador e Perù per la negoziazione del trattato di libero commercio andino-statunitense. I quattro deputati sono Iván Vásquez, Franklin Sanmartín, Jacobo Sanmiguel e María Augusta Rivas, tutti sollevati dal loro incarico elettivo.

### Uruguay

#### Al via gli aiuti per le famiglie

Sarà operativo a partire dalla seconda metà del mese il "Piano d'attenzione nazionale all'emergenza sociale", una delle prime misure volute dal nuovo governo uruguayano, in carica da marzo. Secondo il ministero dello Sviluppo sociale, sono stati stanziati circa 200 milioni di dollari per aiutare le 40mila famiglie più bisognose, per un totale di 250mila persone. Circa un milione di persone, su una popolazione totale di tre, vive in condizioni di povertà.

### Bambini soldato

#### Rivolta a scuola in Liberia

Rientrata la protesta attuata a Ganta, nel nord della Liberia, da centinaia di ex-bambini soldato che chiedono alle autorità di pagare le rette scolastiche necessarie a garantire la loro istruzione. In base agli accordi di pace e al programma di disarmo lanciato dopo la fine della guerra civile liberiana, governo e comunità internazionale si erano impegnati a finanziare gli studi dei moltissimi ex-bambini soldato liberiani. Molti di questi soldi non sono ancora arrivati.

## Sempre in prima fila alla Casa Bianca

Per chi segue regolarmente le conferenze stampa dei presidenti degli Stati Uniti, Helen Thomas ha finito per rappresentare un volto molto familiare. Nata nel 1920 nel Kentucky e cresciuta a Detroit, dove ha iniziato la sua carriera scrivendo per un giornale scolastico, questa giornalista, infatti, ha lavorato ininterrottamente come caporedattore dalla Casa Bianca per la United Press International (Upi) nel periodo compreso tra il 1974 e il 2000. Il suo approdo all'Upi risale però al 1943 e l'arrivo a Washington, come reporter accreditata alla Casa Bianca, al 1961, anno dell'elezione di John F. Kennedy, del quale aveva seguito

tutta la campagna elettorale. Abituale vestita in rosso - una tradizione che risale al periodo dell'amministrazione di Ronald Reagan - la Thomas si è sempre seduta in prima fila e in ogni occasione, senza eccezioni, è sempre stata la prima o seconda giornalista cui il presidente ha concesso la parola. Un onore, questo, che si è guadagnata grazie alla sua lunga carriera nella capitale e che le ha permesso di incalzare con le sue domande più di un presidente Usa. Da quando ha lasciato l'Upi, Helen Thomas si è distinta, in particolare, come voce critica dell'operato del presidente George W. Bush.



blico dovrebbe appellarsi agli editorialisti e ai direttori e fare in modo che rendano conto delle proprie posizioni a favore della guerra. Il pubblico dovrebbe organizzare incontri con gli editorialisti dei principali quotidiani e dei giornali locali e dire: "Guardate, il vostro giornale si è espresso a favore di questa guerra. Potreste spiegarci perché? E ora cosa dite? Avete cambiato idea? Avete scritto della vostra nuova posizione?". Pretendere un mea culpa. Sono certa che la maggior parte non lo farebbe, ma dovrebbero essere comunque incoraggiati a farlo. La gente dovrebbe andare anche alle stazioni televisive, entrare nei talk show. Dovrebbero lamentarsi dell'univocità delle posizioni rappresentate. Dovrebbero chiedere come mai ogni domenica sentiamo la voce di Colin Powell, Condoleezza Rice, Donald Rumsfeld e Dick Cheney, ma non sentiamo parlare il fronte contrario alla guerra. Una stampa libera ed indipendente è la base stessa di una democrazia. Il giornalismo è l'ultima risorsa davanti ad un governo con queste mire imperiali e dobbiamo tenergli il fuoco sotto i piedi. Credo che dovremmo biasimare il Congresso per aver firmato e non aver fatto le domande che si dovevano fare. Hanno tradito il più grande

per il golfo di Tonchino. Come mai non ha destato campanelli d'allarme? Come ha potuto Kerry semplicemente firmare? Perché stava correndo per la presidenza e pensava che avrebbe attratto più elettori? Allora come fanno i giornalisti e i media a fare il proprio mestiere, a essere critici delle amministrazioni e delle politiche che non operano nel pubblico interesse? Come facciamo a svegliare l'America?

Credo che finalmente i giornalisti si stiano svegliando dal coma. Che stiamo diventando un po' più risoluti. Penso che il pubblico si sia in qualche modo stufato della stampa e che la stampa abbia cominciato a rispondere, anche se c'è ancora molto da fare. Credo che il pub-

blico dovrebbe appellarsi agli editorialisti e ai direttori e fare in modo che rendano conto delle proprie posizioni a favore della guerra. Il pubblico dovrebbe organizzare incontri con gli editorialisti dei principali quotidiani e dei giornali locali e dire: "Guardate, il vostro giornale si è espresso a favore di questa guerra. Potreste spiegarci perché? E ora cosa dite? Avete cambiato idea? Avete scritto della vostra nuova posizione?". Pretendere un mea culpa. Sono certa che la maggior parte non lo farebbe, ma dovrebbero essere comunque incoraggiati a farlo. La gente dovrebbe andare anche alle stazioni televisive, entrare nei talk show. Dovrebbero lamentarsi dell'univocità delle posizioni rappresentate. Dovrebbero chiedere come mai ogni domenica sentiamo la voce di Colin Powell, Condoleezza Rice, Donald Rumsfeld e Dick Cheney, ma non sentiamo parlare il fronte contrario alla guerra. Una stampa libera ed indipendente è la base stessa di una democrazia. Il giornalismo è l'ultima risorsa davanti ad un governo con queste mire imperiali e dobbiamo tenergli il fuoco sotto i piedi. Credo che dovremmo biasimare il Congresso per aver firmato e non aver fatto le domande che si dovevano fare. Hanno tradito il più grande

**"Ero favorevole all'intervento nella seconda guerra mondiale"**

crede che ci fossero persone nel Congresso che potessero veramente farlo. Non potevo credere che l'avesse fatto il Senatore Kerry, che è stato in Vietnam ed è tornato dichiarando che "la guerra è orribile. Questa è una guerra orribile e non ci dovremmo stare". Immagino che 18 anni al Senato ti trasformino in un uomo dell'establishment. La risoluzione per l'attacco dell'Iraq rispecchia praticamente, parola per parola, quella

Qaeda. Ma ho creduto che l'Iraq fosse assolutamente un errore. Sono rimasta scioccata quando Bush, arrivato al potere, ha deciso che avrebbe portato un cambiamento di regime in Iraq. E il Congresso ha dato il suo via libera dando carta bianca, senza fare domande. Non potevo

credere che ci fossero persone nel Congresso che potessero veramente farlo. Non potevo credere che l'avesse fatto il Senatore Kerry, che è stato in Vietnam ed è tornato dichiarando che "la guerra è orribile. Questa è una guerra orribile e non ci dovremmo stare". Immagino che 18 anni al Senato ti trasformino in un uomo dell'establishment. La risoluzione per l'attacco dell'Iraq rispecchia praticamente, parola per parola, quella

**"Qualcuno inizia finalmente a risvegliarsi dal coma"**

privilegio che è loro dato dalla Costituzione, il diritto di dichiarare guerra. Hanno tradito la Costituzione. Hanno tradito il paese. Credo che tutti quelli che hanno votato per autorizzare il presidente all'entrata in guerra dovrebbero essere inchiodati alle loro responsabilità. John D. Rockefeller IV, del West Virginia, era il vicepresidente della Commissione d'inchiesta al Senato. Ha di-

Cosa intendete quando dite che non contano? Esigo una spiegazione sul perché non li contate". E loro rispondono: "Senta, il nostro scopo non è di uccidere, ma se c'è resistenza facciamo il nostro lavoro e non consideriamo i numeri". Gli iracheni non vogliono stranieri nel loro paese e alcuni sarebbero disposti a tutto per liberarsene, Ma quale diritto abbiamo a stare lì? Questa è la *bottom line*. Posso assicurare che nessun reporter ha mai fatto questa domanda: quale diritto abbiamo di stare lì? Non hai mai attaccato i tuoi colleghi a proposito del loro lavoro? No. Sanno come la penso, mi hanno sentita, ma esiste una regola non scritta: non si attaccano i colleghi. Anche se devo dire che il Wall Street Journal mi ha definita la zia pazza in soffitta e lo stesso ha fatto la Fox, per aver criticato la guerra. Beh, voglio sapere adesso chi è la zia

zia. Credo che il Wall Street Journal mi debba delle scuse. Ha sempre criticato il coinvolgimento delle truppe Usa? Ero favorevole all'intervento durante la seconda guerra mondiale. Era necessario, eravamo stati attaccati e il paese era unito, ci credevamo. Sono critica

### IN BREVE

#### Uganda Vigilanti in Medio Oriente

Centinaia di persone hanno firmato un impegno con una compagnia locale ugandese che ha dichiarato di essere stata delegata da "partner internazionali" ad assumere cittadini ugandesi per lavori di vigilanza in installazioni pubbliche e private in alcuni paesi mediorientali fra cui l'Iraq. Secondo il quotidiano Independent Monitor, l'iniziativa è stata approvata dal Dipartimento di Stato americano, ma l'ambasciata Usa a Kampala ha negato.

#### Etiopia Le elezioni sotto pressione

Secondo un rapporto dell'organizzazione Human Rights Watch, le autorità etiopi hanno intensificato la repressione in vista delle consultazioni di domenica 15 maggio. "Le autorità della regione d'Oromo hanno ridotto le libertà più basilari della popolazione - afferma il rapporto - I dirigenti locali hanno continuato ad arrestare e perseguire qualsiasi presunto oppositore in nome della lotta, esagerando i rischi di insurrezione armata e di terrorismo".

#### Armi al Nepal Usa sospendono la fornitura

"Siamo molto preoccupati per la situazione della democrazia e riteniamo sia necessaria la liberazione dei prigionieri politici e il ripristino delle libertà civili". Lo ha detto il sottosegretario del Dipartimento di Stato Usa, Christina Rocca, durante i colloqui con il re del Nepal Gyanendra. Il primo febbraio il sovrano ha licenziato l'esecutivo, al potere da sei mesi, "incapace di affrontare la guerriglia maoista", e imprigionato diversi politici e attivisti dei diritti umani.

#### Obiezione Usa Condannato ufficiale pacifista

Un giudice di San Diego ha condannato un ufficiale della Us Navy divenuto pacifista e obiettore. Si rifiutò di imbarcarsi sulla nave in partenza per una missione nel Golfo. Pablo Peredes, specialista degli armamenti di bordo, rischia un anno di prigione senza un soldo, la degradazione e il congedo con disonore. Peredes si rifiutò di imbarcarsi per una missione di sei mesi, sostenendo che non voleva prendere parte a un conflitto che considerava illegale.

#### Africa occidentale Al terzo rinvio la moneta unica

L'ostacolo principale resta il mancato accordo sui criteri di convergenza che i paesi interessati saranno tenuti a rispettare: crescita economica, inflazione e debito estero. Nata nel 2000 ad Accra per iniziativa di Nigeria, Ghana, Gambia, Sierra Leone e Guinea, con l'obiettivo di estendere l'esperienza del franco Cfa, già in vigore in numerosi paesi della regione, la nuova moneta unica dovrebbe chiamarsi "eco" e debuttare il primo dicembre 2009.

#### Maldive Cyber-dissidente fuori dal carcere

Dopo tre anni di carcere, arriva l'amnistia per Fathimath Nisreen, arrestata a Sandhaanu, redazione di una newsletter inviata per e-mail che denunciava abusi dei diritti umani e corruzione nell'arcipelago delle Maldive. Gli altri tre fondatori della newsletter sono stati tutti condannati all'ergastolo. Il paradiso turistico, abitato da 300mila sunniti, è guidato dal 1978 da Gayoom, giunto al suo sesto mandato e accusato dall'opposizione di arresti arbitrari.

*"Gael Murphy è co-fondatore di Code Pink. Questo brano, tratto da AlterNet, è un estratto del libro "Stop the Next War Now: Effective Responses to Violence and Terrorism", edito da Code Pink (traduzione di Anna Marchi - Megachip)*



# Nuova Yaris Expo

## clima



**Porte aperte anche Sabato 14 e Domenica 15**

# Ancora più lusso al prezzo di una base.

### Di serie:

- Climatizzatore
- 4 Airbag
- ABS + EBD
- Fari fendinebbia
- 5 poggiatesta
- Antifurto Immobilizer
- Chiusura centralizzata con radiocomando
- Servosterzo
- ad effetto progressivo
- Strumentazione digitale fluorescente 3D
- Computer di bordo
- Impianto audio con lettore CD
- 4 altoparlanti
- Sedile guida regolabile in altezza
- Sedile posteriore scorrevole
- Paraurti in tinta
- Retrovisori elettrici in tinta
- Terminale di scarico cromato
- Plancia con inserti "carbon look"
- Volante in pelle con comandi audio
- Pomello del cambio in pelle

**Da 10.500\* euro**

Inoltre solo da noi,  
**ANTICIPO ZERO**  
 Finanziamento in 42 mesi  
**TASSO ZERO**  
 telefonino cellulare BLT  
**COSTO ZERO**



**PROVATE LA DIFFERENZA.**

Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia

# BIANCHESSI AUTO

• CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03  
 • MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it

\*Yaris Expo clima 1.0 - 65 CV - versione 3 porte. Chiavi in mano I.P.T. esclusa. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 113 a 165 g/km.

# Dite la vostra

## Protti, l'ideologia non c'entra E' giusto volere chiarezza

Caro Direttore, dal luglio 1944 all'aprile 1945 Aldo Protti era ad Avigliana, in Valle di Susa, sergente maggiore della guardia nazionale repubblicana fascista inquadrato nella seconda compagnia Ordine Pubblico comandata dal capitano Messina. Questa è ormai una certezza. E' un fatto non un'ideologia. Lo ammette lo stesso Protti in una autocertificazione tornata alla luce in questi giorni. La notizia emerge soltanto in queste settimane per merito di una ricerca effettuata dal sindaco Corada. Mentre per più di 40 anni Protti e i suoi amici ci tenevano a far credere che fino al '45 Protti sarebbe stato a Firenze. Addirittura uno dei suoi più solerti cronisti lo dice perentoriamente più volte, anche in un libro-biografia, citando "notizie certe provenienti da fonte sicura": Protti era a Firenze! E invece no! Protti era ad Avigliana, provincia di Torino, valle di Susa. A far che? Non è difficile immaginare lo scopo della presenza lassù della ventina di "camerati cremonesi fascisti e farinacciani". Nel '44 e nel '45 le Compagnie Ordine Pubblico delle camicie

nere avevano una funzione ben precisa e la svolgevano con fascistissima solerzia: "Affiancare gli amati camerati tedeschi nell'opera di bonifica antipartigiana". Da Avigliana in quel periodo partirono più di 20 rastrellamenti organizzati dai tedeschi e dai fascisti, praticamente uno ogni due settimane. E' inimmaginabile che la seconda compagnia OP delle fascistissime camicie nere cremonesi, di stanza ad Avigliana, non vi abbia preso parte. In quella valle, anche a causa di quei rastrellamenti, morirono più di duemila persone. Tra loro 14 cremonesi, "partigiani di razza dannata". Ad alcuni di essi vennero strappati gli occhi, ad altri il cuore, ad altri ancora i genitali. Vorremmo tutti credere che Protti non abbia partecipato direttamente a quelle stragi. Ma là c'era, ed è quantomeno difficile che non ne abbia saputo nulla! E' forse per questo che gli amici degli amici (o, meglio, i camerati dei camerati) ci tenevano tanto a far credere che il grande baritono fosse a Firenze in quel drammatico periodo?

Mario Galletti



Caro Direttore, non capisco il perché della polemica che la destra sta strumentalizzando contro il Comune di Cremona. Il sindaco non ha detto no alla via dedicata a Protti. Ha detto solo di approfondire il passato di Protti, grande baritono ma che sembra che abbia partecipato a cose anche molto gravi. Secondo me fanno bene a volere chiarezza. Infatti non capisco perché, per tanti anni, Protti e i suoi biografi (e la sua famiglia) abbiano sempre negato la sua presenza ad Avigliana in valle di Susa. Diceva Protti, e dicevano gli altri, che lui nel 1944 e nel 1945 era a Firenze. Invece era in valle di Susa. Ci sarà un motivo per questa bugia! Insomma, non c'entra niente il passato politico, c'entra se lui ha partecipato a delle stragi (e perdipiù di cremonesi). Questo sì! Allora Protti potrà anche essere estraneo a quei fatti ma è giusto approfondire. Cosa ci faceva lassù?

Giorgio Invernizzi

del procedimento. Ma mai come in questo caso ha il sapore di una suprema beffa. Se ne avessi la possibilità, per manifestare la mia solidarietà vorrei contribuire a pagare quelle spese processuali, che non dovrebbero gravare esclusivamente su chi ha già duramente sofferto e ha già pagato in questi lunghi anni, aggiungendo ingiustizia a ingiustizia. Speriamo almeno che la memoria aiuti a non perdere il senso della storia.

Eugenio Galli (Milano)

## Sbagliare è umano, perseverare diabolico

Caro Direttore, dopo la "ospitalità" offerta dal Comune di Crema a Forza Nuova di Roberto Fiore, indagato per la strage della stazione di Bologna del 1980, e dal Comune di Cremona alla Comunità politica di Avanguardia, gruppo d'ispirazione neonazista il cui sito internet è stato in passato oggetto di denunce ai sensi della legge Mancino, ecco che è annunciato a Crema, sempre "ospite" in una sala concessa dal Comune, Sergio Gozzoli, collaboratore stabile della rivista neonazista "L'Uomo Libero" di cui il ministero dell'Interno francese ha proibito la circolazione, distribuzione e vendita nel 1993 per le tesi razziste, antisemite e apologetiche del nazismo. Questo individuo è tra i relatori dello pseudo-incontro revisionista organizzato da Forza Nuova il 13 maggio.

Ecco chi è questo personaggio: Sergio Gozzoli nasce a Genova da famiglia toscana il 4 novembre 1930. Dal 1942 risiede a Sesto San Giovanni. Ex repubblicano, iscritto al Msi dalla sua fondazione. Processato e incarcerato nel 1960 per l'assalto a una sede del Partito radicale a Milano. A cavallo fra la fine degli anni ottanta e l'inizio degli anni novanta è collaboratore insieme a Mario Consoli, Piero Sella, Lello Ragni e a Marzio Gozzoli, suo figlio, della rivista della destra radicale e cattolica integralista L'Uomo Libero, edita dall'omonima casa editrice fondata a Milano nel settembre del 1979. Nel 1991 dà vita a Milano a una serie di circoli culturali e gruppi nazional-rivoluzionari che fanno riferimento a Base Autonoma, poi messa fuorilegge in base alla legge Mancino in quanto organizzazione di matrice fascista. Sergio Gozzoli è il teorico del gruppo Forza Nuova e non solo. I temi principali che enuncia sono la lotta contro la società multirazziale, l'antisemitismo, la negazione dell'olocausto e il mondialismo inteso come dominio del mondo da parte degli ebrei. Nel 1996 è stato incriminato insieme ai figli Marzio e Licia, a Sella e a Ragni, nell'inchiesta di Milano contro Azione Skinheads e Base Autonoma per atti di violenza e incitamento all'odio razziale. Invitiamo ancora una volta il sindaco di Crema, anche a nome di tutti gli antifascisti, a revocare il permesso per l'utilizzo della sala concessa a Forza Nuova.

Giorgio Riboldi

L'Altra Lombardia - Su la Testa



## WELFARE di Gian Carlo Storti

## L'amara consolazione dell'adulterio

Difficile capire come gira il mondo. In un tour in Turchia di sette giorni, però, vedi una moltitudine di persone, ne senti i profumi e gli odori, ne vedi i colori e di alcune ti immagini anche i loro visi. Com'è noto la società turca è una repubblica laica, fondata nel 1923 da Mustafa Kemal Atatürk (la traduzione letterale di Atatürk è "il padre dei turchi"). I turchi non sono originari dell'Anatolia ma provengono da lontane terre asiatiche. In origine non erano di religione islamica, ma sono stati "convertiti" dopo alcune pesanti sconfitte subite ad opera dei popoli della penisola arabica, appunto di religione islamica. Tutto questo per dire che, nonostante, la stragrande maggioranza della popolazione turca si professi islamica, questa è l'unica repubblica dell'area non confessionale, dove la "legge coranica" non è legge dello Stato.

E' la nostra guida Ayliina a offrirci una nuova chiave di lettura della possibile evoluzione degli Stati islamici da confessionali a laici. Atatürk, infatti, nel 1923 decise alcune misure che ancora oggi danno il segno dell'evoluzione. In particolare, le misure che hanno "laicizzato" lo Stato hanno riguardato le donne. Pochi sanno, ad esempio, che le donne turche hanno il diritto di voto proprio dal 1923. Il processo riformatore iniziato negli anni venti si muove su queste direttrici: abolizione della poligamia; diritto all'istruzione per le donne; divieto di portare il velo nelle scuole; un nuovo diritto di famiglia che "protegge" le donne in caso di divorzio; leggi sul lavoro che garantiscono la parità dei diritti; tutela dei figli in caso di divorzio. In effetti queste scelte le "ritrovi" per strada, nei quartieri, insomma fra la gente. Non corrisponde al vero che le vecchie generazioni di donne sono religiose e quelle giovani no. Questi processi sono trasversali. Vedi passeggiare belle ragazze turche con l'ombelico, ormai globalizzato, al sole, e giovani e giovanissime ragazze che portano il velo, ma che usano comunque il telefonino. Anziane signore fanno la spesa vestite all'occidentale e giovani signore invece sono vestite di nero e portano il velo. Lo stesso nelle moschee. Nel nostro immaginario collettivo siamo portati a pensare che solo gli uomini preghino e

si rechinano in moschea. Invece alla preghiera del mezzogiorno ci sono anche le donne. Alcune vestite in modo molto tradizionale, altre invece che mettono il velo solo quando entrano in moschea e dopo essersi rigorosamente lavate i piedi. Le donne in moschea non possono stare davanti agli uomini, ma solo dietro. Ne abbiamo chiesto il motivo. La risposta di Ayliina è stata semplice: "Per evitare che gli uomini possano fare cattivi pensieri quando osservano le donne inginocchiarsi". Una "regola" presentata come una tutela per la donna.

Non corrisponde quindi al vero l'immagine che le donne che portano il velo sono quelle culturalmente più arretrate. Anzi, ci hanno spiegato che esiste un movimento di donne che si sta battendo contro quella legge "liberticida" che vieta di portare il velo nelle scuole pubbliche e che vi sono state anche alcune manifestazioni contro il presidente francese Chirac. Quindi puoi trovare donne e ragazze che parlano correttamente l'inglese o l'italiano vestite "moderne", e quindi laiche, e donne e ragazze che portano il velo, e quindi religiose. Si tratta perciò di una società laica che sembra smentire il nostro detto che "l'abito non fa il monaco". Donne moderne e "conservative", come diceva la nostra interprete (sta per conservatrici, ovviamente), che però studiano nella stessa università, usano tutte il computer, il telefonino e si scambiano messaggi con il loro ragazzo.

Certamente quando abbiamo visitato l'harem, il "bagno turco" e la stanza del "ballo del ventre" dell'ultimo sultano, nel vedere quelle splendide dimore noi maschi abbiamo tutti individuato quei grandi signori antichi. Anche noi, occidentali, moderni, laici, siamo andati all'indietro nel tempo e per un momento abbiamo pensato a quanto fosse "comoda" la poligamia. Ma in Turchia è arrivato, da Salonico, Atatürk, e la poligamia è cessata anche lì. A noi occidentali, ormai, resta solo l'amara consolazione dell'adulterio.



## Piazza Fontana, ingiustizia è fatta

Caro Direttore, vivere è una sfida difficile, che si rinnova ogni giorno. Soprattutto se si accetta di porsi delle domande, se ci si guarda intorno con occhio critico e non in modo rassegnato. La vicenda che si è conclusa con la sentenza della Suprema Corte di Cassazione dopo 35 anni (ne avevo tre all'epoca della strage di piazza Fontana, quel 12 dicembre 1969) chiama in causa direttamente il senso di

Giustizia e il senso dello Stato e fa sentire avviliti e frustrati. Il punto critico non è certamente dato dal fatto che, come ci è stato ricordato, il giudice di ultima istanza è di legittimità e non di merito, e dunque non giudica i fatti, non costituisce un supplemento di giudizio. E neppure si trattava di accedere al bisogno di risposte vendicative, di trovare dei responsabili "ad ogni costo", ossia accettando anche il rischio di perseguire persone non colpevoli: uno Stato democratico si difende con la democrazia e il giusto processo

ne è un requisito essenziale. Il vero dramma di questa sentenza e di tutta la vicenda segnata dalla strage di piazza Fontana è che sembra inaccettabile che dopo 35 anni non si sia riusciti a individuare nessun colpevole per una strage che ha distrutto vite innocenti, ha sventrato famiglie, ha macchiato la nostra città, l'intero paese e più di una generazione. Tutto ciò scuote profondamente e indigna. Ma non solo. Come si può accettare di convivere col dubbio (ammesso che sia solo un dubbio!) che anche apparati dello Stato e rappresentanti delle istituzioni abbiano costruito coperture, deviazioni, depistaggi, distrutto prove per occultare mandanti ed esecutori di quella orrenda pagina della nostra vita?

Come si può sopportare che un processo incardinato in una città sia stato da questa strappato arbitrariamente e trasferito a mille e più chilometri di distanza (da Milano a Catanzaro), sulla base di una decisione che nessuno sa spiegare e che non ha quasi alcun precedente? Chi risponderà di questo? Quale senso di giustizia, quale fiducia nelle istituzioni e nel futuro può nascere da simili passaggi oscuri della nostra vita pubblica recente?

Ce ne sarebbe già abbastanza, ma si aggiunge qualcos'altro: la condanna alle spese processuali delle parti civili, delle vittime del reato, apparterrà pure alle regole



**A.N.AMM.I.**

Sede Nazionale  
ROMA

via della Magliana Nuova, 93

Tel. 06 55.27.23.23

www.anammi.it

**p.i. Luigi Bruno Manzini**

Amministrazioni Condominiali  
Gestioni Patrimoniali Immobiliari

**Cell. 338 69.56.221**

- Amministrazione "light" per il costruttore
- Conduzione lavori straordinaria
- Convenzioni nazionali e locali per assicurazione "Globale immobili" e imprese, per l'esercizio ordinario
- Servizio fiscale per il condominio e i condomini.

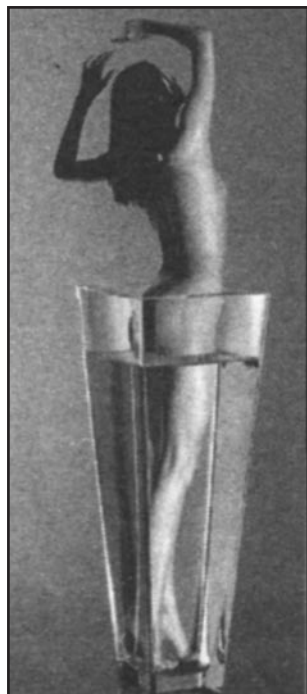
GRONTARDO (CR)

via Gramsci, 17 - Tel. 0372 89.03.26

Fax 0372 89.03.27

e-mail: info@groncondomini.it

www.groncondomini.it



**G.T. CLIMA**

di Galli Mauro e Tosi Marco

**ASSISTENZA e INSTALLAZIONE  
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE  
CIVILI E INDUSTRIALI**



UNITA' OPERATIVA: Via Biasini, (Z.I.) - Soresina (CR)

SEDE LEGALE: Via Robbiani, 2 - Soresina /CR)

Tel. 0374 34.44.22 - Fax 0374 34.22.51

www.gtclima.it

# Evitare i rincari? Facile a dirsi, meno a riuscirci davvero Spesa, missione impossibile

di Simone Ramella

La settimana mediatica che si sta per concludere ha ruotato molto, anche se in forme e modi diversi, attorno alle dichiarazioni rilasciate venerdì scorso a Catania dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che di fronte al problema del caro-vita ha invitato i cittadini a risolvere il problema dicendo no ai prezzi eccessivamente alti. Per Berlusconi, infatti, "il governo non può controllare i prezzi. Li controllano i cittadini quando dicono di no ai prezzi eccessivi: è questo che li invito a fare".

Pur nutrendo qualche perplessità su questo "potere" dei cittadini, per una volta abbiamo deciso di prendere il premier sul serio, sguinzagliando il nostro Renato Modesti tra gli scaffali dei principali supermercati cittadini. L'idea iniziale era quella di stilare una sorta di classifica dei punti vendita locali, sulla falsariga di quanto avevamo fatto un mese fa con i distributori di benzina di Cremona e dintorni. Se in quel caso il compito si era rivelato arduo ma fattibile, questa volta però ci siamo subito resi conto che l'impresa era pressoché impossibile.

Un conto è lasciare fuori dal carrello della spesa i prodotti i cui prezzi sono palesemente alti, come sembra suggerire Berlusconi, un altro difendersi davvero dal caro prezzi acquistando solo i prodotti più convenienti senza trascurare troppo, se possibile, la qualità dei prodotti. Il consumatore che entra in un supermercato, infatti, si trova sottoposto a un bombardamento di informazioni, offerte promozionali, 3x2, 4x5, carte fedeltà e così via, che richiederebbero ore, giorni, se non mesi o settimane di analisi e monitoraggio per riuscire a capire davvero cosa conviene acquistare. E questo singolare "bombardamento" di offerte rende molto complicato, se non impossibile, anche il confronto tra i vari punti vendita della grande distribuzione.

Il tema è riaffiorato, sotto un'altra veste, anche domenica sera nel corso della trasmissione di Raitre Report, che ha analizzato il problema delle privatizzazioni nei settori dell'acqua, del gas e dell'energia elettrica nel nostro paese, mettendoli a confronto con la situazione de-



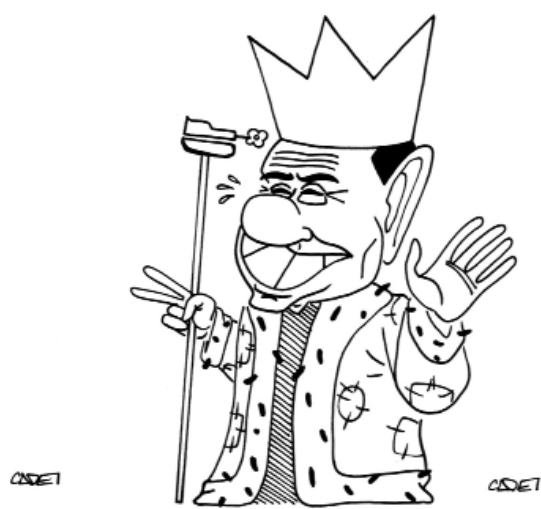
gli Stati Uniti. Tra le righe dei vari servizi proposti dal programma è emersa una considerazione che ricorda in qualche modo la situazione dei supermercati: la privatizzazione di servizi fondamentali come quelli citati in precedenza ha portato effettivamente a una maggiore "vivacità" tariffaria, che teoricamente potrebbe fare risparmiare davvero i consumatori. Solo teoricamente, però, perché al consumatore medio è richiesto uno sforzo particolare per districarsi nella giungla delle tariffe e delle offerte proposte dai vari protagonisti dei mercati dell'acqua, del gas e dell'elettricità. Lo stesso fenomeno è ancora più evidente nel mercato della telefonia fissa e mobile, che negli ultimi anni ha registrato

una crescita esponenziale degli operatori e dei piani tariffari, così articolati e particolareggiati da rendere quasi impossibile al consumatore medio una comparazione che consenta di valutarne l'effettiva convenienza.

Un analogo ragionamento può essere applicato anche ai supermercati. Non è escluso, anzi è probabile, che un consumatore particolarmente attento possa riuscire a districarsi tra gli scaffali con sufficiente scaltrezza per fare davvero una spesa più leggera (per il portafoglio). Questo tipo di consumatore, però, assomiglia più al consumatore onnisciente descritto nei manuali di economia che alle tante persone che affollano ogni giorno i supermercati di Cremona e

provincia. Sarebbe bello avere il tempo di acquistare l'acqua più a buon mercato in un supermercato, la carne più conveniente in un altro, il formaggio più a buon mercato in un altro ancora e così via, fino a mettere insieme un risparmio consistente, ma la gente normale tutto questo tempo purtroppo non ce l'ha. E' difficile, però, che Berlusconi, che non rientra nel novero delle persone normali, colga la sostanza di questo passaggio. Lui, come si è appreso in settimana, in 11 anni di politica ha visto crescere il proprio patrimonio familiare da tre a nove miliardi di euro. Una scommessa che, effettivamente, consente di fare la spesa senza badare troppo all'etichetta del prezzo.

INDUSTRIA -5,2% PIL -0,5%



RE CESSIONE



## CENTRO ASSISTENZA TECNICA SALI FRANCESCO

"Il D.P.R. 551/99, obbliga l'utente, alla manutenzione annuale della caldaia, operazione che garantisce sicurezza e risparmio"

**POSSIBILITA' DI ABBONAMENTI PERSONALIZZATI,  
da FEBBRAIO fino a SETTEMBRE**

ZONA DI COMPETENZA  
CASALASCA

Hermann

BAXI OCEAN IDROCLIMA

ALFA SRL  
KALOR

argo

Via S.Savino, 9 - Cremona - Tel. 0372 58.439 - Fax 0372 44.13.07

e-mail: sali.francesco@tin.it



## Discount, da esperienza marginale a realtà competitiva

Un tempo meta esclusiva di cittadini appartenenti ai ceti più popolari, oggi nei discount è sempre più facile incontrare persone di tutte le estrazioni sociali. Il motivo principale è, ovviamente, il prezzo, ma anche una certa familiarità, che ha dissolto l'originale diffidenza per molto tempo legata a questo tipo di esercizi, visti come una sorta di ultima spiaggia del consumatore. Il segreto è la scelta di marche poco

pubblicizzate, talvolta non di elevata qualità, e soprattutto di una più spartana esposizione dei prodotti, lasciati nei cartoni e non sistemati in modo ordinato come nei supermercati più tradizionali. La crescita controcorrente delle vendite, rispetto ad altre realtà, è legata alle quotidiane offerte che attraggono i consumatori, non solo per i prodotti alimentari. Ed allora su banchi che richiamano quelli del

mercato si possono trovare anche felpe, camicie, scarpe, e anche motoseghe, oggetti per l'auto, a prezzi a cui difficilmente si può dire no. La politica della diversificazione dei prodotti oggi paga. Vi si trovano anche prodotti noti, con prezzi non difforni da quelli degli altri supermercati. Il discorso vale anche per il banco frutta e verdura dove non si riscontra, in alcuni casi, una grossa differenza di prezzi.

Resta il fatto che un litro d'acqua, Perla o Linda che sia, a 0,08-0,09 centesimi, contro gli 0,20-0,30, se scontati, delle marche più famose, attraggono chiunque. "La nostra paura - sottolinea però Luigi Bellini, dell'Unione consumatori - è proprio quella di vedere una esclusiva corsa al prezzo, senza più fare attenzione alla qualità di quello che si acquista e alla propria salute".



## Un'indagine tra le corsie e le offerte dei supermercati Cremonesi, caccia al risparmio

di Renato Modesti

Riempire la borsa della spesa si fa affare sempre più complicato. La corsa al supermercato all'ultimo minuto, riempiendo il carrello nel minor tempo possibile, sembra ormai appartenere al passato. Ma anche la caccia al prezzo migliore, di questo o quel prodotto nei differenti esercizi commerciali, può diventare una vera e propria impresa estenuante e complicata. Questa settimana, per la precisione martedì 10 maggio, abbiamo stilato una semplificata e popolare lista della spesa che comprendesse alcuni prodotti alimentari base. La nostra indagine ha coinvolto buona parte dei più frequentati supermercati cittadini: la Coop di via del Sale, l'Esselunga di via Ghisleri, l'Italmark di via Dante, la Sma del gruppo Rinascente in viale Po, il Gs di piazza Lodi, l'U2 di via Fabio Fil-

zi, la Witor's di via Rosario e l'Iper di Gadesco. Nella nostra borsa abbiamo deciso di mettere un chilo di spaghetti, la polpa di pomodoro, l'acqua, il grana, frutta, verdura e caffè. Un confronto dei prezzi assoluti si è dimostrato, però, da subito un'impresa non certo facile, considerando le numerose offerte del giorno, le confezioni di differenti pesi e numero di pezzi, e i marchi dedicati che ormai molti supermercati hanno su un'ampia gamma di merce, senza dimenticare le tariffe "speciali" applicate su alcuni prodotti a favore dei possessori delle varie carte fedeltà. Per la pasta abbiamo scelto come riferimento il marchio Barilla, presente in tutti i supermercati cittadini, compresi anche alcuni discount, per la quale non abbiamo rilevato consistenti differenze del prezzo al chilo. Gli spaghetti nu-

mero cinque, ad esempio, oscillano tra 1,16 e 0,99 euro, con un piccolo minimo di 98 centesimi all'Iper di Gadesco. Ma, se si vuole davvero risparmiare, non è difficile acquistare un chilo di pasta a meno di 40 centesimi, acquistando marche anonime o quasi, seguendo spesso le indicazioni di "Prezzo più basso". Questo vale per tutti i punti della distribuzione presi in considerazione. La polpa di pomodoro che abbiamo preso come prodotto-campione è la De Rica, venduta in lattine da tre confezioni. Non la troviamo in tutti i supermercati e, a parte un piccolo solitario di ben 3,90 euro, abbiamo registrato una sostanziale uniformità di prezzi. I due "giganti" Esselunga e Iper in questo caso viaggiano appaiati con il miglior prezzo, pari a 1,68 per il tris di latte da 400 grammi ciascuna. Per acquistare un chilo di formag-

gio Grana ci si può sbizzarrire con una serie di prezzi differenziati a seconda della qualità del prodotto. Per varietà, anche di prezzi, spiccano, in questo caso, Iper e Coop, con prezzi che vanno dai 6,99 euro dell'offerta Iper ai 14,90 del Grana Bio della Coop. La media del prezzo si piazza attorno ai 10 euro anche per gli altri supermercati. Ma veniamo alle famigerate zucchine o, più in generale, al banco frutta e verdura, responsabile, secondo i più, del vero caro prezzi. Confrontare i prezzi, ad esempio quello delle mele Golden, non è sempre così scontato. Infatti il costo varia a seconda della quantità, della qualità e dal tipo di confezionamento. Si passa così dall'euro al chilo della Witor's di via Rosario fino ad arrivare ai 2,99 delle mele Bio-Coop. Anche in questo caso con una gamma intermedia di prezzi davvero molto varia. Meno complesso è l'acquisto del caffè. Il Lavazza qualità Rossa, infatti si presenta, nella maggior parte dei casi, in confezioni da due pacchetti da 250 grammi l'uno. E mezzo chilo di caffè costa mediamente intorno ai 4,50 euro, con Esselunga che spicca con 4,19. Dalla nostra semplice analisi appare dunque la grande varietà e complessità dei prezzi praticati al dettaglio. Chi è in grado di fare un'offerta il più differenziata possibile può abbracciare una più alta fetta di consumatori. Questa tendenza è rilevabile anche sui banchi del mercato cittadino. Accanto ai prodotti ortofruttili, spesso concorrenziali per quanto riguarda i prezzi, appaiono sempre più frequentemente prodotti come la pasta, che fino a qualche tempo fa non erano contemplati. Da una parte c'è l'esigenza di contrastare il "fenomeno discount", dall'altra, puntando sulla qualità, si rincorre il consumatore più esigente e di chi cerca il prodotto d'eccellenza. Ma con una disponibilità di portafoglio ridotta, fare la spesa si trasforma nell'impresa di tener conto delle mille variabili in campo, con il rischio, sempre più presente, di un generale livellamento verso il basso della qualità del prodotto.

## Caro prezzi, problema con origini lontane

Di fronte al caro prezzi e all'aumento generalizzato del costo della vita sono allarmate anche le associazioni di categoria e dei consumatori, che vedono le cause della situazione attuale e le sue conseguenze per i consumatori partire da molto lontano. "Bisogna fare un ragionamento generale che porta alla attuale situazione catastrofica del potere d'acquisto dei consumatori - spiega Mimmo Dolci, segretario della Cgil di Cremona - Partirei dal 1993, quando chiedemmo un accordo che non si limitasse a regolare la politica dei redditi. Chiedemmo allora, e la richiesta continua a essere valida, che il sistema contrattuale potesse stare all'interno di diversi parametri, che avrebbero contribuito a tutelare il sistema d'acquisto dei consumatori".

Dolci si riferisce al controllo dei prezzi e delle tariffe, soprattutto per i redditi fissi e le pensioni. "Abbiamo registrato, noi come tutti gli italiani, due comportamenti anomali - continua il segretario della Cgil - Da una parte il fenomeno speculativo con l'introduzione dell'euro, e la conseguente incapacità del governo di contrastare questo fenomeno, non promuovendo azioni per la sua riduzione. Dall'altro lo stesso governo ha fissato dei tassi di inflazione programmati troppo bassi, insufficienti per contenere le spese".

Si è così diffuso il fenomeno della quarta settimana, ovvero quello degli italiani che, in prossimità della fine del mese, si ritrovano senza soldi e sono costretti a ridurre i propri consumi o a ricorrere con più frequenza alle carte di credito. Il calo delle vendite è generalizzato, ma riguarda



in special modo certi prodotti. "Oggi siamo arrivati alla 'erosione' della terza settimana - precisa Dolci - anche per quelli definiti come beni di prima necessità. Ribadiamo che i rinnovi contrattuali, quando ci sono, non tengono sufficientemente conto del potere d'acquisto. Prezzi e tariffe devono essere tenuti maggiormente sotto controllo". Un'altra voce critica è quella di Luigi Bellini, presidente dell'Unione Consumatori, l'associazione che da qualche tempo è entrata nella Commissione comunale per il controllo dei prezzi. "E' un'importante iniziativa, ma è anche un'operazione titanica - spieg Bellini - Il controllo dei prezzi, in-

fatti, è una faccenda molto complessa, anche a livello locale. Basta dare un'occhiata alle statistiche dell'Istat e dell'Eurispes, che sono difforni semplicemente perché vengono presi come riferimento dei parametri diversi. Siamo al paradosso del 'Così è se vi pare'.

Il calo del potere d'acquisto ci sta portando alla ricerca del prezzo minore, senza curare minimamente la qualità. Per qualità intendiamo non solo l'elite, ma soprattutto la sicurezza. La provenienza e tutti i passaggi della filiera che portano a ottenere il prodotto finito. Gli scaffali dei nostri supermercati sono affollati di prodotti anonimi, di cui non possediamo nessuna garanzia. E spesso anche l'indicazione di 'prodotto italiano', non ci garantisce, perché potrebbe essere fatto in Cina da imprenditori italiani. Viviamo in una società in cui si legge poco e, di conseguenza, in modo paradossale per la nostra era, siamo poco informati. Siamo continuamente bombardati e attratti dalle pubblicità. Questo è preoccupante, soprattutto per i giovani. Sono certo, per esempio, che la stagionalità dei prodotti è un concetto per lo più sconosciuto ai ragazzi. E il rispetto di questi principi è una garanzia di qualità e di un prezzo contenuto".

Per questo motivo l'Unione consumatori, in collaborazione con Coldiretti, ha attivato una serie di progetti nelle scuole, volte appunto all'informazione e all'educazione alimentare. Inoltre un nuovo sito Internet è in via di costruzione per rafforzare l'informazione volta ai consumatori del sito nazionale, già attivo all'indirizzo [www.consumatori.it](http://www.consumatori.it). (r.m.)

## SOCIETA' COOPERATIVA LA STAZIONE

TRASLOCHI E TRASPORTO CONTO TERZI CON CAMION - REFRIGERANTI - MOVIMENTAZIONE MERCI - PALE GOMMATE PER MOVIMENTO TERRA E SGOMBERO NEVE - PULIZIA AREE E LOCALI - MACELLAZIONE E DISOSSO - CONFEZIONAMENTO CARNI - MANUTENZIONE DEL VERDE



• PREVENTIVI GRATUITI •  
CREMONA  
Via S. Bernardo, 39/b  
Tel. 0372 45.42.00  
Fax 0372 45.31.17

## PICO COOP. a.r.l. Cremona



CLIMATIZZATORI 9000 BTU  
compresa installazione base  
fino a 4 metri IVA INCLUSA  
Tradizionale da € 699,00  
INVERTER da € 999,00

DIRETTAMENTE A CASA TUA

L'ELETTRICISTA L'IMBIANCHINO  
L'IDRAULICO IL FALEGNAME  
IL MURATORE

Tel. e Fax 0372 45.71.26 - Cell. 329 12.15.692  
e-mail: [pico.coop@libero.it](mailto:pico.coop@libero.it)

# Museo del Calcio, la precisazione dell'architetto Michele de Crecchio "Ma Mina Gregori ha detto no"

di Simone Ramella

Mina Gregori non è favorevole al progetto promosso da Gianluca Vialli e Massimo Mauro che prevede la trasformazione del Palazzo dell'Arte di piazza Marconi nella sede del Museo del Calcio. Questa, in sintesi, la precisazione contenuta in una lettera che abbiamo ricevuto in settimana dall'architetto Michele de Crecchio, per la sezione cremonese di Italia Nostra.

"Da vecchio abbonato al Piccolo - scrive de Crecchio - ho letto con particolare attenzione l'articolo di Renato Modesti relativo alla mortificante ipotesi di adattare lo sfortunato 'Palazzo dell'arte' cremonese a 'Museo del Calcio' (!) pubblicato il 7 maggio. L'articolo è equilibrato e, in generale, corretto: ha soprattutto il grande pregio di tentare di riaprire il dibattito su di una delle 'patate bollenti' che l'amministrazione Bodini, in chiusura di mandato, ha scaricato sulla nuova giunta, dimenticando quell'elementare principio di etica amministrativa che dovrebbe essere sempre costituito dal dovere di non assumere impegni che si sa di non poter assolvere nel proprio mandato e che rischiano di diventare condizionanti per le future direzioni comunali".

L'architetto sottolinea anche "come il Palazzo dell'Arte sia una delle poche opere architettoniche costruite nel secolo scorso a Cremona, che siano meritevoli di attenzione conservativa. Attenzione conservativa che, purtroppo, come è stato messo in evidenza anche nel parere a suo tempo



Michele de Crecchio



Mina Gregori

espresso dalla competente soprintendenza, non sembra essere stata posta in misura sufficiente nel singolare progetto di ristrutturazione e di sopraelevazione presentato dai due ex-calcianti proponenti l'iniziativa".

Poi la precisazione: "L'articolo contiene tuttavia una inesattezza quando afferma che a tale progetto abbia dato il proprio autorevole assenso anche l'illustre concittadina, storica dell'arte, Mina Gregori. E' vero invece il contrario, e cioè che proprio la firma di Mina Gregori apre la lista dei molti intellettuali cremonesi che, su iniziativa della locale sezione di Italia Nostra, sottoscrissero l'anno scorso un appello al sindaco e alle altre autorità competenti in materia per evitare una così grave compromissione architettonica del bel Palazzo".

## Un anno fa l'appello in difesa del Palazzo dell'Arte

Risale a un anno fa, per l'esattezza al 18 maggio 2004, l'appello per la salvaguardia del Palazzo dell'Arte di Cremona cui fa riferimento l'architetto Michele de Crecchio nella sua lettera al Piccolo. Di seguito riproponiamo il testo di quel documento, indirizzato, tra gli altri, all'allora ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giuliano Urbani, e all'ex sindaco Bodini, e sottoscritto da più di cinquanta intellettuali cremonesi, prima firmataria Mina Gregori.

"I sottoscritti richiamano l'attenzione delle SS.LL. circa le sorti del Palazzo dell'Arte che rappresenta uno dei pochi eccellenti esempi di buona architettura realizzata in Cremona nel corso del secolo scorso.

Opera magistrale dell'architetto Carlo Cocchia, il Palazzo dell'Arte coniuga la sensibilità razionalista alla tradizione locale del cotto che tratta con singolare e felice sperimentalismo. L'edificio, già legato a momenti importanti della storia culturale e artistica di Cremona, versa attualmente in condizioni certo inadeguate al suo prestigio, ma dalle quali sarebbe agevole riscattarlo con un restauro attento sia ai valori materici esaltati dai superbi esterni in cotto che ai valori spaziali dei felicissimi interni. Si ha purtroppo notizia di come stia, in pieno contrasto con i criteri metodologici sopra invocati, per essere varato un progetto invasivo degli interni e deturpante gli esterni. Questi ultimi, in particolare, verranno alterati con addizioni macroscopiche del tutto irri-

spettose degli equilibri volumetrici originali e del singolare ambiente sul quale prospettano (piazetta di Sant'Angelo e chiesa dei Santi Vitale e Geroldo). La circostanza ci preoccupa grandemente non solo per lo sfregio che, così facendo, si apporterebbe al Palazzo, ma anche perché l'intervento, se effettivamente autorizzato, costituirebbe un pericoloso precedente gravemente lesivo di quella ordinata politica di gestione del tessuto urbano storico che proprio sulla non incrementabilità dei volumi già edificati fonda da decenni la propria azione di tutela. Risulta poi non condivisibile la scelta di localizzare il Museo del Calcio nel Palazzo dell'Arte, situato in una zona centralissima della città. Tale museo, che ambisce ad ottenere fruizione di massa, avrebbe

potuto trovare più idoneo e adeguato spazio sui terreni di proprietà comunale immediatamente vicini al campo sportivo Zini, senza così richiamare ulteriori flussi di traffico nelle zone centrali della città, già ora priva di adeguati parcheggi. Riteniamo inoltre che, come era stato promesso al mondo culturale e artistico cremonese, una diversa destinazione funzionale, più strettamente legata alle attività culturali per le quali il Palazzo era stato originariamente progettato e aperta a tutte le più significative forme di rappresentazione figurativa del Novecento, avrebbe sicuramente prodotto una riqualificazione che avrebbe forse richiesto tempi più lunghi di realizzazione, ma che sarebbe stata certamente più congruente e misurata".



**TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA ECOCOMPATIBILE**

**DIVISIONE TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA**

**STUDIO - PROGETTAZIONE  
REALIZZAZIONE  
ALLEVAMENTI SUINICOLI**

**DIVISIONE IDROPULITRICI**

**STUDIO IMPIANTI CENTRALIZZATI  
PER L'UTILIZZO DI ACQUA IN ALTA  
PRESSIONE CALDA O FREDDA  
PER L'USO IN PIU' PUNTI DI UNO  
STESSO COMPLESSO**

**LA CASTELLO SPERIMENTA TUTTE LE ATTREZZATURE E TUTTI  
GLI IMPIANTI NEGLI ALLEVAMENTI DI PROPRIETA'**

**Castello s.r.l.**  
**attrezzature zootecniche**

Soncino (Cr) - via Bergamo, 36  
Tel. 0374 85.145 - 0374 85.782 - Fax 0374 83.286  
www.castello-srl.it - E-mail: sede@castello-srl.it

Vigili urbani poco tempestivi quando i passi carrai sono bloccati dalle auto in sosta

# Se il parcheggio è selvaggio

di Claudio Monica

"Non ho pattuglie disponibili!" è la risposta che riceve il malcapitato proprietario di un passo carraio di Cremona quando, dopo aver atteso inutilmente a lungo che il prepotente di turno rimuovesse la sua auto in sosta, si decide a chiamare la Polizia municipale per poter uscire o rientrare. Alzi la mano chi non ci si è mai imbattuto. Un giorno mi è capitato di dover telefonare due volte. La prima verso le 13,45 e la seconda verso le 19,50. Nel primo caso, dopo un'attesa di 40 minuti, la macchina è stata rimossa dal proprietario. Il vigile è intervenuto 10 minuti dopo. Il secondo caso è stato più grave: stava per liberarsi la pattuglia quando è successo un incidente. Alle 21, esasperato, ho pensato di chiamare i carabinieri. Ero riluttante a farlo, perché credo abbiano cose più gravi a cui badare.

Che signori, i carabinieri! Sono intervenuti sette minuti dopo la chiamata e poco dopo avevano già allertato il carro attrezzi. Il colmo lo si è raggiunto quando cinque minuti prima delle 23 è arrivata la pattuglia della Polizia municipale per cercare l'auto in sosta. Era la sola pattuglia in servizio ed era reduce dalla verbalizzazione dell'incidente.

A me, di dover ricorrere al pronto intervento è capitato almeno una cinquantina di volte, escludendo le altre in cui ho deciso di abbozzare. La cosa è ampiamente documentabile perché il centralino del pronto intervento usa registrare le chiamate. Di mie e di mia moglie se ne trovano a decine.



"atteggiamento orientato alla soluzione". Cioè occorre strutturarsi per fare esercitare ai cittadini i propri diritti.

L'assessore comunale Caterina Ruggeri porta la diretta responsabilità politica dell'efficienza della Polizia Municipale. Sarebbe bene che, dalle pagine di questo giornale, usasse la cortesia di spiegare cosa intende fare per risolvere il problema. Assessore Ruggeri, io non la conosco personalmente. Come già scrivevo in un articolo sul degrado di alcune vie del centro storico, sono stato un convinto elettore di questa amministrazione. Ed è proprio per questo che lo scrivo sul Piccolo, per non prestarmi alla speculazione politica che nascerebbe se scrivessi alla Provincia. Lei ricorderà che il presidente Mao Tse Dong, rendendosi conto che l'ortodossia politica aveva smantellato i quadri dirigenti della Cina, disse: "Non è importante che un gatto sia bigio, importa che prenda i topi". Caro assessore, qui il gatto è assente e i topi ballano. Si metta al lavoro e provveda velocemente. Se non può farlo, meglio uscire con la bandiera bianca e togliere il disturbo.

Normalmente, dunque, quando e se la pattuglia si rende disponibile, il prepotente ha già avuto modo di andarsene indisturbato. Oltretutto, se gli si fa notare l'infrazione, spesso risponde con aria di scherno "chiami i vigili!". Questo accade a qualsiasi ora, anche se non è giorno di mercato, anche nelle ore morte quando, perché tutte le pattuglie siano fuori, deve essere accaduto qualcosa di straordinario. Non parliamo delle feste o dei giorni in cui c'è la partita di calcio. In tal caso il carro attrezzi non è in servizio e, se non si ha un'auto anche fuori, si rischia di rimanere sequestrati in casa. Certo, il mio passo carraio è in pie-

no centro e in una via di grandissima frequentazione. Però si tratta di una via situata in Ztl e per giunta chiusa, quindi non percorribile se non dai soli autorizzati, e il passo carraio è chiaramente contrassegnato. Pochi giorni fa un signore - si fa per dire - che aveva parcheggiato la moto sul marciapiede davanti al passo carraio (lo fanno perché sul marciapiede è più comodo con il cavalletto), dopo essere tornato dai comodi suoi, di fronte alle mie rimostranze ha replicato: "Ma anche lei, mettere un passo carraio davanti al supermercato". C'è da augurarsi che scherzasse o che non sia la persona più intelligente di ca-

sa sua. Per di più se n'è ripartito verso il centro senza casco e senza averne l'autorizzazione.

Quando l'attesa si fa lunga, si prova a sollecitare il centralino del pronto intervento. Di pattuglie non ne sono rientrate e l'addetto lamenta una cronica carenza di organici. Talvolta l'interlocutore all'altro capo del telefono risponde: "Lei non è il solo, ne ho altre cinque di chiamate come la sua". Ma bene. Mettiamola così: entrata e uscita da un passo carraio sono un diritto e si deve essere messi in grado di esercitarlo tempestivamente. Se una zona è particolarmente a rischio, lì si deve esercitare un controllo più

frequente e dissuasivo, cominciando, se è il caso, multe salate. Se i prepotenti sanno di poterla fare franca, non cambieranno mai. Non vale la giustificazione della carenza di organico o la constatazione che ci sono troppi maleducati. E' proprio per questo che esistono leggi, forze dell'ordine e misure sanzionatorie. Se tutti gli uomini fossero animati da spirito evangelico, non occorrebbero gli Stati con i loro apparati repressivi.

Io credo fermamente che la carenza di organici della nostra Polizia municipale sia effettiva e grave. Tuttavia occorre mettersi nell'ottica del servizio: nelle aziende lo si definisce

**GALLETTI s.n.c.**  
 Uff. comm. e amm. Via Faverzani, 13 - 26046 San Daniele Po (Cremona) ITALIA - Tel. 0372.65760 - Fax 0372.65082  
 Produzione Aceto Balsamico di Modena Via Vincenzo Monti, 59 (Modena) ITALIA

**Esplode sabbiatrice, un ferito**

Grave incidente mercoledì pomeriggio nel reparto di finitura della ex Piacenza Rimorchi", azienda produttrice di cisterne, porta container, rimorchi, semirimorchi al civico 20 di via Milano. Forse per un guasto, lo scoppio di una sabbiatrice per autocisterne ha provocato un grosso incendio che ha ferito un operaio di 34 anni, di Cremona, L.G., che è stato trasportato immediatamente in ospedale, dove ora si trova ricoverato in prognosi riservata. L'incendio, domato in poco tempo, ha provocato una densa nube tossica.

**Razziavano supermercati, fermati**

Cinque rumeni, tre donne e due uomini, sono stati fermati martedì pomeriggio verso le 17,30 sulla Pallese, all'altezza di Sesto, dagli agenti della polizia stradale di Pizzighettone. Nel baule dell'auto la polizia ha trovato delle motoseghe, dei trapani e altri oggetti, di cui i cinque non hanno saputo spiegare la provenienza. Dagli accertamenti e dalle indagini effettuati, è emerso che i cinque sono da ritenersi responsabili di quattro furti avvenuti in supermercati e centri commerciali del cremonese e del cremasco.

**Blitz contro i venditori abusivi**

Sequestrati 139 capi di pelletteria varia, 247 Cd e Dvd, e 231 occhiali. E' questo l'esito dell'ennesimo blitz eseguito dai militari della Compagnia della Guardia di Finanza di Cremona, che hanno sottoposto a sequestro materiale vario di fabbricazione illecita. Alcune pattuglie hanno setacciato zone centrali e periferiche della città di Cremona, dove si svolgono normalmente mercati rionali o sono soliti sostare venditori ambulanti che organizzano bancarelle improvvisate.

## Tradotti nell'aula del tribunale di Cremona Trabelsi, Laagoub, Boughanemi e Khamlic

# Terrorismo, al via il processo in assise

di Sara Pizzorni

Si è aperta mercoledì mattina in Corte d'Assise a Cremona la prima udienza del processo nei confronti dei componenti della presunta cellula islamica cremonese, tutti accusati di terrorismo internazionale di matrice islamica. A Cremona, tra imponenti misure di sicurezza, è quindi arrivato Mourad Trabelsi, dal luglio del 2001 all'aprile 2003 ex imam dell'ex moschea di via Massarotti. Con lui Abdelkader Laagoub, difeso dall'avvocato Giovanni Piazza Spessa del Foro di Milano, marocchino nato a Casablanca e residente a Paderno Ponchielli, cognato dell'ex imam Ahmed El Bouhali. C'è poi Faical Boughanemi, tunisino residente in viale Cambonino a Cremona, arrestato il 24 febbraio del 2004 dal Gip di Brescia Roberto Spanò su richiesta della Procura di Brescia, e attualmente detenuto nel carcere di Livorno. Tradotto dal carcere anche Khalid Khamlic, ex direttore e responsabile amministrativo della moschea di Cremona. Marocchino con residenza in via Calatafimi e un lavoro in una macelleria islamica in via Brescia a Cremona, Khamlic venne arrestato il 24 febbraio del 2004.

Il processo per terrorismo islamico si è aperto anche nei confronti dell'ex imam Ahmed El Bouhali, scomparso da Cremona nel luglio del 2001, latitante, considerato il fondatore della cellula cremonese. Secondo i servizi segreti sarebbe morto combattendo a fianco dei Talebani, in Afghanistan. Nourredine Drissi, alias Abou Ali, ex bibliotecario della moschea cremonese, attualmente detenuto nel carcere di Nuoro, si è invece "categoricamente opposto alla traduzione" e, pertanto, non era presente. Drissi, insieme a Kamel Hamroui, fu scarcerato dal Gip di Milano Clementina Forleo e accusato invece di terrorismo internazionale dal Gip di Brescia Roberto Spanò. Gli imputati sono accusati di aver costituito "attorno al 1998 in Cremona", e di aver diretto "una cellula radicale islamica. Questo allo scopo di commettere atti di



violenza con finalità di eversione dell'ordine democratico e di terrorismo, rivolti anche contro Stati esteri (tra i quali il Marocco, la Tunisia e l'Iraq)". Gli altri quattro imputati per i quali la Procura di Brescia ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio saranno processati con rito abbreviato il prossimo 26 maggio. Nel corso di questa prima udienza, Mourad Trabelsi ha voluto rilasciare una dichiarazione spontanea. L'imputato, difeso dall'avvocato Licia Sardo del Foro di Milano, ha chiesto alla Corte (il presidente Grazia Lapalorcia, il giudice Paolo Bernazzani e i sei giudici popolari), che non gli vengano più, serviti cibi con carne all'interno del carcere Canton Mombello di Brescia in quanto di rigida osservanza islamica. Quella di apertura del processo è stata un'udienza "tecnica" durante la quale si sono discusse le fasi preliminari del processo. Un'importante decisione presa dalla Corte d'Assise di Cremona è stata quella di escludere dal fascicolo le dichiarazioni acquisite per rogatoria di alcuni militanti di Ansar Al Islam.

Sono state infatti ammesse al fascicolo del dibattimento iniziato oggi solo quelle dichiarazioni raccolte in presenza dei difensori dei sei, cosa avvenuta in Germania ma non in Norvegia e Francia. La stessa Corte di Assise ha deciso favorevolmente circa la richiesta avanzata dal pubblico ministero della Direzione distrettuale di Brescia, Roberto Di Martino, in merito alla sospensione dei termini di custodia cautelare per gli imputati nel corso del processo che si annuncia particolarmente lungo. Si anche alle riprese televisive in aula dove si sono presentate, per assistere al processo e per rivedere i loro mariti, le mogli di Khamlic, difeso dall'avvocato Fausta Viola del Foro di Firenze, di Boughanemi, assistito dai legali Ilaria Crema e Vanni Barzellotti del Foro di Brescia, di Trabelsi e Drissi, difesi dall'avvocato Giuseppe De Carlo del Foro di Milano. Presente anche l'avvocato del latitante El Bouhali, Marino Colosio del Foro di Brescia. Prossima udienza, sempre in Corte d'Assise, mercoledì 18 maggio.

## Ballo multato, e si apre il dibattito

"Vietato il ballo spontaneo", questa la scritta che provocatoriamente accoglierà sabato pomeriggio all'aperitivo di confronto previsto per le ore 20 allo Choccolat café di piazza Roma. Un'iniziativa nata in settimana, dopo la multa di 1.039 euro comminata dai carabinieri lunedì sera, poco dopo le 21, per i "balli proibiti" degli avventori che hanno accompagnato l'esibizione travolgente del gruppo salentino dei Kaosshia. Come recita il verbale di contravvenzione, la multa è stata comminata perché "si consentiva l'effettuazione musicale e danzante lasciando le porte del locale aperte". E se in effetti la contravvenzione può essere lecita, in quanto il locale prevede l'autorizzazione di spettacoli solo a porte chiuse, certamente più discutibile è la sanzione per "aver lasciato i clienti ballare".

"Non vogliamo un dibattito polemico e acceso - spiega la titolare del locale, Federica Marangon - ma vorremmo prendere spunto da questo triste episodio per discutere in modo costruttivo, cercando di creare un momento di riflessione tra cittadini e amministratori". E' proprio il sindaco di Cremona Corada, infatti, il grande atteso della serata di sabato. "Lo abbiamo invitato - precisa Marangon - perché vorremmo che aggiungesse almeno un punto interrogativo all'imposizione del divieto al ballo spontaneo". La solidarietà è arrivata sia dai cittadini, che rivendicano la



possibilità di muoversi liberamente, sia da altri esercizi cittadini. La Confesercenti, per esempio, si è offerta di esaminare il curioso caso, e l'appoggio è arrivato anche da una parte dell'amministrazione comunale. Lo stupore non ha risparmiato neppure il gruppo "colpevole" in primis di aver scatenato i liberi movimenti corporei sulle note della pizzeria. "Non c'è mai capitato niente del genere - dice Luca, il falutista - giriamo spesso per l'Italia, ma questo fatto è davvero unico". E sicuramente la città

della musica non vuole essere ricordata per un discutibile caso di divieto al coinvolgimento in una musica trascinate e positiva. In questi giorni sono numerosi i passanti e i clienti che si fermano nel locale. Uno di questi, ci spiega Federica, era un turista inglese che attratto dalla stampa locale si è interessato al caso, affermando che troppi sono i divieti che ha potuto notare passeggiando per le strade cittadine: "Non si possono calpestare le aiuole, e non si può neppure ballare. Non so se tornerò a Cremona...". Evidentemente se muoversi sulle note di una musica piena di energia vitale viene tassato per imposizione legislativa, c'è forse la necessità di discutere seriamente di quelli che possono essere i modi e i luoghi del divertimento e dell'occupazione del suolo pubblico. Quello che segue è un estratto del testo che accompagna l'invito fatto dalla Cioccolateria per sabato sera: "Qui è vietato il ballo spontaneo sottoposto a permessi specifici e a tasse particolari. Abbiamo applaudito una musica allegra e travolgente, finché i nostri corpi non sono più riusciti a trattenerci. E qualcuno si è mosso. Ma non si può. La danza è una esternazione di gioia. Non è violenta. Non è pericolosa. E' la più pura, semplice, immediata dimostrazione che nelle nostre vene scorre della vita, dimostrando la propria energia positiva".

### SOCIETA' EDITORIALE CERCA GRAFICO PART-TIME

Composizione materiale pubblicitario  
**SI RICHIEDE: conoscenza ambiente  
Macintosh - programmi Photoshop -  
Quark X-press.**

Manoscrivere a:  
**PROMEDIA srl - via S. Bernardo, 37  
26100 Cremona.  
Citare sulla busta riferimento: GPT**

### SOCIETA' in CREMONA CERCA IMPIEGATA/O

disponibilità part-time.  
**Esperta/o contabile e gestione  
amministrativa.**

Manoscrivere a:  
**PROMEDIA srl  
via S. Bernardo, 37 - 26100  
Cremona.  
Citare sulla busta riferimento: IPT**

### AGENZIA IN CREMONA CERCA

✓ **GRAFICO/A**  
Impaginatore

**Conoscenza ambiente  
Macintosh  
Programmi:**

**Photoshop - Quark X-press.**

Manoscrivere a: **IMMAGINA srl  
Via S. Bernardo, 37  
26100 Cremona  
Citare sulla busta RIF. GIM**

**Professionista in aula per usura**

In aula l'udienza relativa al caso di usura che vede imputato un avvocato cremonese, un commerciante e un assicuratore. Solo "spunti investigativi", ma "sul piano concreto" nulla. In un anno e mezzo su due conti correnti l'avvocato prelevò cifre importanti "perché io in studio sono l'ufficiale pagatore. Da sempre pago io la gestione dello studio, bollette, tasse, non con bonifici, ma in contanti, anche per i miei figli". Così si è difeso il legale, il cui esame si concluderà all'udienza del 3 ottobre.

**Lazzarinetti, buco da sette milioni**

Aumentano di giorno in giorno i presunti ammanchi finanziari del commercialista e curatore fallimentare Adriano Lazzarinetti, ex associato dello studio commerciale Bracchi-Lazzarinetti: il "buco" sarebbe arrivato a circa sette milioni di euro. E siamo solo all'inizio. Le indagini avviate da parte dell'autorità giudiziaria di Cremona sono a tutto campo. Il professionista è accusato di gravi irregolarità emerse nell'ambito di verifiche di studio, commesse e ammesse da Lazzarinetti, che nei giorni scorsi è stato interrogato.

**Assolto il sindacalista della Cgil**

E' stato assolto perché il fatto non sussiste Daniele Gualtiero Tacchinardi, 45 anni, sindacalista della Cgil accusato di usura. Martedì scorso la sentenza, emessa in sede di rito abbreviato. Secondo l'accusa, Tacchinardi cinque anni fa avrebbe prestato a Sandro Merli, all'epoca titolare del Sax Pub, 15 milioni, facendosene restituire 20 e "realizzando l'applicazione di interessi usurari del 252,4 per cento". L'altro prestito sarebbe stato di sette milioni, e Merli avrebbe restituito 10 milioni e 200 mila lire. Ma Tacchinardi è stato assolto.

Riforma Moratti, al Munari tre giorni per riflettere sul senso della scuola

# Liceo artistico aperto per protesta

di Davide Romani

L'ultima bozza del decreto legislativo per la riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione è piombata sugli ambienti scolastici creando forti malumori. Il settore dell'istruzione che subirà maggiori conseguenze sarà quello artistico, in quanto il documento ministeriale tende a eliminare i suoi aspetti caratterizzanti e specifici, omologando l'istruzione a un unico modello dove anche le discipline artistiche vengono sviluppate con uno stile di tipo storico-teorico.

Sconvolti e preoccupati dal documento, i licei artistici di tutta Italia si sono mobilitati in iniziative di diverso genere. Nel coro del dissenso si colloca in pieno anche la sede di Cremona del Liceo Artistico statale "Bruno Munari", che ha organizzato tre giornate aperte dal titolo "Domande di senso sul senso della scuola", presso l'aula magna dell'istituto al numero 78 di via XI Febbraio.

La prima giornata di dibattito, tenutasi mercoledì 11 maggio, ha visto l'intervento del professor Aluisi Tosolini, docente presso la facoltà di Scienze della Formazione all'Università Cattolica di Piacenza e insegnante di Filosofia e Scienze Umane presso il Liceo delle Scienze Sociali di Parma. L'incontro era intitolato "Asse culturale e obiettivi di apprendimento nella Riforma Moratti". Mercoledì 18 maggio andrà invece in scena la seconda giornata dell'iniziativa, con dei laboratori artistici aperti tutto il giorno, mentre nel pomeriggio, alle 17 e alle 18, intervengono alcuni rappresentanti dei sindacati Confederali e Snals, per illustrare la loro posizione rispetto alla Riforma Moratti.

La giornata finale si terrà giovedì 19 maggio, quando proseguiranno i laboratori e alle 10, sempre presso l'Aula Magna, il dirigente scolastico dell'ApC di Cremona, Fabiano Penotti intervenga in un dibattito sul tema



"I contenuti innovativi della riforma Moratti".

Queste tre giornate non sono l'unica iniziativa intrapresa dall'istituto artistico cremonese. Il Collegio Docenti del Munari ha approvato un documento nel quale ribadisce i punti di dissenso rispetto alla bozza mini-

steriale. L'organo rappresentativo dei docenti nel documento sottolinea che non si considerano l'arte e le discipline artistiche come componenti di un sapere di base, non si tiene conto delle esperienze e potenzialità maturate nelle scuole a seguito di decenni di progettazioni e

sperimentazioni, si determina l'eliminazione degli aspetti caratterizzanti e specifici del settore artistico attraverso forti riduzioni orarie, si prevede una riduzione delle materie di base a scapito della preparazione degli allievi, non si definisce con chiarezza il profilo d'uscita dello studente, si delinea un destino incerto per il futuro degli istituti d'arte e, non da meno, c'è preoccupazione per le ripercussioni che questa iniziativa ministeriale può avere rispetto al mantenimento dei posti di lavoro.

L'elemento innovativo di questa presa di posizione dell'istituto è il modo pacato e aperto al dialogo che hanno dimostrato i promotori dell'iniziativa, che non hanno voluto barricarsi die-

tro a "occupazioni", "scioperi" o altro, bensì aprire la scuola alla comunità per rendere i cittadini partecipi del disagio che sta attraversando l'istituto d'arte.

Pacatezza e dialogo che il ministero, viceversa, sembra non conoscere, dal momento in cui, come ha sottolineato il corpo insegnante del Munari, sembra proprio non essere interessato ad alcun tipo di confronto, rimanendo barricato sulle proposte già illustrate, che denotano la scarsa conoscenza della realtà artistica italiana.

I promotori della protesta invitano quindi chiunque sia interessato a conoscere la realtà dell'istituto artistico cremonese a partecipare all'iniziativa per approfondire, appoggiare e sostenere le loro rivendicazioni.

## In piazza anche il sindacato

La manifestazione del 10 maggio contro la Riforma Moratti organizzata a Milano dai licei artistici e istituti d'arte della Lombardia, con la promozione e l'attivo sostegno della Flc Cgil regionale, ha avuto un notevole successo. Per l'intera mattinata, infatti, circa tremila persone tra studenti, docenti, personale ata e genitori, hanno animato e colorato la piazza simbolo di Milano, con un allegro girotondo finale.

"Con disegni, striscioni, slogan e azioni teatrali - afferma Claudio Arcari, responsabile della Fp Flc Cgil della Lombardia - si è espresso in modo creativo il rifiuto di una legge che attacca le sperimentazioni da tempo avviate nell'istruzione artistica, taglia le ore e le attività di indirizzo oggi alla base dello specifico percorso formativo, e taglia gli organici docenti e Ata". Meno tempo scuola, meno attività di laboratorio e meno organico determinano meno occasioni di confronto e di apprendimento in un rapporto diretto docenti e alunni, queste le considerazioni sollevate dai sindacati, pronti a tornare in piazza per difendere le loro ragioni. La festa, accompagnata da buona musica, si è conclusa con un "Nutella-party" e ha coinvolto, oltre a quello di Cremona, vari istituti di Milano, Lodi, Varese, Lecco, Sondrio, Como. Gli studenti, insieme ai docenti, si sono resi protagonisti con lavori artistici individuali e di gruppo.

**Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno**

Ecco il nostro numero blu **Non perdere tempo** telefona e prenotati al nostro Centro

**CREMONA**

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • prenotazioni 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 a 12,30 • dalle 14,30 alle 18,30 sabato: dalle 8,30 alle 11,30

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

730 UNICO ICI ISEE fondo affitti NIdiL contenzioso Red successioni 770

**CGIL**

**CAAF**

la tua  
**tranquillità**

www.servizicgil.lombardia.it

**A tutta ecologia con Bicicletando**

Sabato 14 maggio appuntamento su due ruote con "Biciclettando Cremona". Il ritrovo è previsto per le 14,30 presso la chiesa di Sant' Ambrogio a Cremona. Da lì prenderà il via il percorso, che porterà i partecipanti lungo la via Castelverde, passando per cascina Breda, Cortetano, Castelnuovo del Zappa, San Martino in Beliseto, Marzalengo, pista del Naviglio, Migliaro. Il rientro è previsto intorno alle 17,30. Per qualunque informazione è possibile contattare lo 0372-459622 (Vanni).

**Biondi a Roma per gli acquisti verdi**

Nell'ambito del progetto Life Ambiente "GPPnet. La rete degli acquisti pubblici verdi", l'amministrazione cremonese ha partecipato, su invito del Coordinamento Nazionale Agende 21, al Forum P.A. di Roma, con l'allestimento di uno stand dedicato agli acquisti verdi, in collaborazione con il Coordinamento Nazionale Agende 21 e i Comuni di Ravenna e di Ferrara. Inoltre l'assessore provinciale all'Ambiente Giovanni Biondi è intervenuto al convegno "Applicazione delle leggi e dei regolamenti per gli acquisti verdi nelle P.A."

**Achille Serra in città il 19 maggio**

Nell'ambito del ciclo di interventi promosso dalla Fondazione Arvedi Buschini, Giovanni Arvedi organizza un incontro con Achille Serra, già questore di Cremona e oggi prefetto a Roma. L'intervento di Serra a Cremona è volto a porre la pubblica attenzione su un tema molto scottante e molto attuale "L'incremento del malessere sociale in Italia: solo un problema di immigrazione e di criminalità?". L'appuntamento è per giovedì 19 maggio, alle 17,45, presso la sede di Finarvedi, in piazza Lodi 7.

*Il consiglio provinciale approva una mozione sulla vicenda delle lettere agli inquilini*

# "Aler, più chiarezza con i cittadini"

di Laura Bosio

Ancora nubi all'orizzonte per l'Aler, attesa a un chiarimento sulla vicenda relativa alla richiesta di dati ai propri inquilini. La questione figurava tra i principali punti trattati nel corso della seduta dell'11 marzo del Consiglio provinciale di Cremona, nel corso del quale è stata approvata a maggioranza una mozione urgente presentata dal consigliere Cesare Mainardi.

La mozione attiva il presidente della Provincia affinché chieda al Presidente dell'Aler di Cremona di inviare agli inquilini una nuova lettera in cui si spieghi la vera finalità della raccolta dei dati richiesti, assicurando che la stessa non avrà ripercussioni sul canone di affitto 2005 e che comunque anche in futuro con l'applicazione dell'Isee e del nuovo regolamento regionale, cambierà poco o nulla per chi si trova in condizioni di particolare fragilità. All'Aler si chiede anche un servizio di consulenza e assistenza



agli inquilini. Ai consiglieri regionali si estende l'invito ad intervenire con un'azione di pressing sulla Regione perché solleciti l'Aler di Cremona ad accogliere ed esaudire le richieste espresse nella mozione. "Si può eseguire un ordine dall'alto in due modi - h sottolineato l'assessore ai servizi sociali, Anna Rozza -: in maniera burocratica o costruendo relazioni di fiducia con gli utenti. E' in quest'ultimo senso che occorre recuperare".

Nel frattempo anche Franco Masetti, segretario della Cisl, e Manuela Melgari, segretaria Sicut, hanno voluto dire la loro, inviando una lettera aperta al presidente dell'Aler. "Nulla si sa - si legge nella missiva - di come l'Aler intenda affrontare il problema (e se intende affrontarlo!). Sicuramente all'interno dell'Aler stessa deve regnare una grandissima confusione, e non certo per colpa dei dipendenti. Fino a venerdì scorso, infatti, se qualcuno avesse telefonato agli uffici di Cremona, per chiedere consigli e assistenza, si sarebbe sentito rispondere che bisognava rivolgersi ai sindacati. Invece se si fosse recato personalmente presso un recapito Aler periferico, si sarebbe sentito rispondere che non bisognava recarsi dai sindacati "perché quelli vogliono farsi pagare": quanta leggerezza, quanta approssimazione, quanta falsità, signor presidente! Ma, qualora lei non avesse ancora capito le posizioni sindacali, le stesse vengono qui riconfermate: per stabilire la fascia di reddito, sulla quale poter calcolare l'affitto, basta ed è sufficiente la copia della dichiarazione dei redditi; per stabilire, invece, i requisiti di accesso e di permanenza in un alloggio pubblico è necessario che gli stessi requisiti (anche di carattere patrimoniale) siano rilevati attraverso il c.d. Isee/erp. L'Aler di Cremona, invece, ha deciso di attuare contemporaneamente una sorta di doppia anagrafe (l'auto-certificazione appunto con i dati utili per l'Isee/erp e per l'imponibile fiscale), creando, fra gli inquilini interessati, smarrimento, sconcerto ed un sensibile timore di sbagliare il non facile modello, anche in conseguenza della minaccia di vedersi riconosciuta la fascia reddituale più elevata; si ricordi, signor Presidente, che buona parte dell'utenza è caratterizzata da persone anziane, con tutti i problemi della terza età, persone che hanno veramente bisogno d'aiuto. Signor presidente, il tempo dell'attesa se è finito: dica chiaramente se è l'Aler che provvederà ad offrire l'aiuto necessario agli inquilini interessati o meno. E dica se la data del 31 maggio resta confermata o meno. Un'ultima amara considerazione. La recente riforma dell'Aler, così fortemente voluta dalla Giunta Regionale, ha portato da cinque a sette i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Aler di Cremona, con compensi che, per decenza, non vengono qui ricordati".

## Referendum, un mese ricco di iniziative

Sabato scorso, il Comitato per i 4 Sì ai referendum sulla procreazione medicalmente assistita (Pma) di Cremona, alla presenza dei rappresentanti dei partiti e delle associazioni che lo sostengono, ha dato ufficialmente il via alla campagna referendaria, presentando alla stampa un ricco calendario di iniziative con voci di spicco, tra le più autorevoli nel dibattito in corso: giovedì 12 maggio l'incontro informativo si è avvalso del prezioso contributo di Carlo Flamigni e Maurizio Mori. Lunedì 23 maggio sarà la volta della senatrice della Margherita Di Cinzia Dato. Sabato 4 giugno interverrà il senatore Ds Giorgio Tonini. Per la chiusura della campagna, infine, è previsto un concerto in piazza dedicato ai più giovani, ma non solo.

La conferenza di giovedì, "Le ragioni dei 4 Sì", dal titolo del libro scritto a quattro mani dai due studiosi (edizioni Libridiario), si è svolta su un piano decisamente "alto", toccando aspetti nodali della questione, "troppo spesso sepolti - secondo i promotori dei referendum - sotto una valanga di slogan fuorvianti, dal sapore vagamente terroristico usati e abusati da chi difende la legge".

Carlo Flamigni ha competenze certamente non comuni: ha diretto il servizio di fisiopatologia della riproduzione dell'Università di Bologna e l'Istituto di ostetricia e ginecologia della stessa Università presso l'Ospedale S. Orsola. E' professore ordinario di ginecologia e ostetricia presso l'Università di Bologna, è stato presidente della Sifes, è membro del Comitato nazionale di Bioetica. E' autore, inoltre, di oltre 900 pubblicazioni scientifiche e di numerosi volumi di divulgazione sul tema della fisiopatologia della riproduzione e di endocrinologia ginecologica.

Maurizio Mori, per i cremonesi, non ha quasi bisogno di presentazioni. E' docente all'Università di Torino, fondatore e direttore di "Bioetica. Rivista interdisciplinare", pioniere della bioetica italiana, membro del consiglio direttivo della International association of bioetica e



segretario della Fondazione della consulenza di bioetica di Milano. Ha scritto cinque libri su vari temi di bioetica e di filosofia morale e oltre duecentocinquanta articoli pubblicati sulle principali riviste italiane e straniere.

Con tranquilla autorevolezza si sono chiariti gli aspetti tecnici della Pma, spiegando come è nata questa tecnica, come si è affermata, quali reazioni e dibattiti ha via via suscitato negli ambienti scientifici, come ha portato alla nascita della riflessione bioetica e più tardi ai primi tentativi di regolamentazione, fino all'approvazione della legge 40/2004. Dopo una breve esposizione critica dei contenuti della normativa, i partecipanti si sono trovati a interrogarsi sul suo significato storico e culturale: la tesi sostenuta dagli esperti intervenuti è che la Pma richiede un cambiamento di mentalità rispetto agli schemi concettuali ed emotivi tramandati da millenni riguardo

alla riproduzione umana. L'avvento delle nuove tecniche ha reso cioè più urgente il cambiamento del tradizionale paradigma familiare. Un paradigma è un modo di vedere il mondo che presuppone alcuni assunti implicitamente dati. Il contrasto fra paradigmi avviene quando questi assunti confliggono. Il passaggio dal vecchio al nuovo - sempre secondo i relatori - può richiedere molto tempo, attraverso soluzioni anche di compromesso, perché sono in gioco fattori psicologici emotivi, accanto a quelli razionali.

Secondo i relatori, la rivoluzione biomedica, ossia quell'ampio processo storico che nel volgere di pochi decenni ha consentito un aumento straordinario delle capacità di intervento in campo biomedico, segna il passaggio da "l'etica della sacralità della vita" a "l'etica della qualità della vita". La legge 40 rischierebbe quindi di bloccare ulteriori aperture ver-

so il paradigma della qualità della vita essendo la fecondazione assistita lo spartiacque che segna il passaggio al nuovo paradigma riproduttivo.

Secondo i sostenitori della legge, il fulcro della controversia tra i due paradigmi riproduttivi è la natura dell'embrione. Ma secondo i promotori del comitato, non ci sono ragioni per sostenere che l'embrione è persona fin dal concepimento e nelle prime fasi di sviluppo, di conseguenza "sarebbe ingiusto ascrivere gli diritti che non gli spettano". "Da qui - continuano i promotori - discendono conseguentemente gli aspetti peggiori della legge 40: la limitazione del ricorso alle tecniche ai soli casi di sterilità accertata, la proibizione della ricerca sulle cellule staminali embrionali, il divieto della diagnosi pre impiantatoria la proibizione della donazione di gameti".

Per Flamigni e Mori la legge 40 può essere definita la "legge cattolica" sulla Pma, anche se gli stessi cattolici lo negano, perché è la risposta della Chiesa per riaffermare, nelle attuali condizioni storiche caratterizzate da una forte secolarizzazione, il paradigma procreativo tradizionale in via di rapido sgretolamento. I due studiosi hanno infine considerato paradossale che l'Italia, paese industriale, con un forte tasso di secolarizzazione ed una legislazione in ambito familiare senz'altro liberale, si sia dotata di una legge bandiera che non risponde alle esigenze sociali diffuse e in costante crescita, favorevoli invece alla fecondazione assistita.

"Le ragioni immediate - scrivono i promotori del comitato - che hanno portato a licenziare un siffatta legge sono eminentemente politiche: la scelta del centro destra di sostenere le posizioni della Chiesa in materia di paradigma familiare non ha trovato nel centrosinistra una risposta chiara ed adeguata, una linea comune, data la storica disattenzione verso la bioetica. La difesa delle ragioni dei 4 Sì è di fatto un salto di qualità nell'affermazione dell'etica laica.

Lorenzo Franchini

**Schianto, muore una donna incinta**

Incidente mortale sabato scorso, alle 16, sulla strada che collega Gera di Pizzighettone alla statale codognese, proprio in prossimità dell'incrocio. A perdere la vita una trentenne di Gera, Elga Bellanda, al terzo mese di gravidanza, che insieme al marito era titolare della trattoria "Torchio" in via Smancini a Gera di Pizzighettone. I due erano in sella a una moto di grossa cilindrata, una Honda 600, acquistata solo una settimana prima. Alla guida il marito della vittima, Moreno Alchieri, 34 anni, che se l'è cavata con ferite lievi.

**Oglio Po, al via il processo ai medici**

Si è aperto martedì il processo a carico di quattro medici dell'ospedale Oglio Po di Casalmaggiore, accusati di omicidio colposo nei confronti di Claudio Bonazzoli, 48 anni. In sostanza, secondo l'accusa Ferdinando Amato, Giovanni Rignanese, Mahamat Outman e Antonio Vezzosi avrebbero sbagliato la diagnosi. L'8 luglio 2003 Bonazzoli fu accompagnato all'ospedale Oglio Po dal fratello con forti dolori alla testa e vomito. Il giorno dopo morì all'ospedale di Cremona. L'udienza è stata rinviata al prossimo 28 giugno.

**Lanfranchi: "Ostiano vuole crescere"**

Sviluppo. Sviluppo. Sviluppo. Questo chiede la comunità di Ostiano alla Provincia. Se n'è parlato venerdì scorso in Comune, nel corso dell'audizione organizzata dal gruppo consiliare dei Ds in Provincia. Ad accogliere la delegazione, di cui facevano parte, tra gli altri, la capogruppo Maria Cristina Manfredini e Pierattilio Superti, c'era il sindaco Alessandro Lanfranchi, che ha sottolineato che "occorre continuare a progettare sviluppo, per rafforzare l'idea che a Ostiano si vive bene".

Dopo una settimana nella nostra provincia è ripartita alla volta del Colle del Lys  
**La Fiaccola della Libertà saluta il Cremonese**

di Giulia Sapelli

Dopo una settimana, lunedì 9 maggio la "Fiaccola della libertà" ha lasciato il territorio cremonese. Il presidente della Provincia, Giuseppe Torchio, l'ha passata ai rappresentanti istituzionali della Provincia di Piacenza. A riceverla a Cremona, nei pressi del ponte sul Po, per poi accompagnarla in direzione di Villanova D'Arda, erano presenti l'assessore alla Cultura della Provincia di Piacenza, Mario Magnelli, e il sindaco di Castelvetro, Francesco Marcotti. La fiaccola ha così concluso il suo percorso nella nostra provincia, iniziato lo scorso 2 maggio a Casalmaggiore. La storica fiaccola, utilizzata durante le olimpiadi di Londra del 1948, nel corso della settimana, ha attraversato oltre venti Comuni cremonesi, ed è stata protagonista di varie celebrazioni organizzate per il 60esimo anniversario della Liberazione.

Trasportata da atleti di diverse discipline sportive appartenenti alle società del nostro territorio, e per alcuni tratti dagli alunni delle scuole, ha ricordato il sacrificio compiuto da tante persone per affermare il valore della libertà e della democrazia. Il Po unisce comunità distanti fra loro ma vicine nella memoria della lotta che i cittadini hanno fatto, nelle fabbriche, nelle campagne e nelle valli. "Il coraggio e il sacrificio di chi difese quegli ideali trova nel Colle del Lys una testimonianza concreta di come la lotta di Liberazione si sviluppò dalle Alpi alla Pianura Padana - spiega Torchio - Significativa, in questo senso, è la presenza di molti ragazzi cremonesi che operarono nelle formazioni partigiane nella zona del Colle del Lys". La fiaccola proseguirà il suo lungo percorso lungo la valle del Po fino a raggiungere proprio il Colle del Lys, in provincia di Torino, il prossimo 3 luglio. Lì diventerà perenne a ricordo dei caduti nella lotta per la Liberazione.



**Una comunità per divorziati in difficoltà**

E' stato creato a Pizzighettone un centro per divorziati o separati con particolari difficoltà economiche. Lo slogan è "Farsi prossimo". Il nuovo servizio intende affrontare i bisogni di soggetti che vengono a trovarsi in particolari difficoltà economiche oltre che psichiche, perché abbandonati a se stessi dopo una separazione o un divorzio, magari non voluti o che si verificano per ragioni non sempre previste. A peggiorare la situazione, c'è chi deve lavorare per sé, e con uno stipendio basso, e passare nel contempo gli alimenti, oltre che ai figli, anche alla moglie, nel caso non sia finanziariamente autonoma. In vicolo Crema tutto è pronto: tre camere da letto doppie con servizi, per un totale di sei posti. Per trovare alloggio, anche da parte di altri soggetti bisognosi, basterà versare un contributo mensile forfettario di 106 euro.

Una somma, dunque, che viene decisamente incontro all'ospite di turno. Il presidente Bruno Franzini ricorda che le finalità della casa dell'accoglienza "Farsi prossimo" corrispondono a una precisa volontà voluta da don Luigi Viadana che, dopo esser stato parroco di Regona dal 2 marzo 1976 (e qui lasciò un segno formidabile per aver ridato alla chiesa un volto nuovo), venne poi promosso parroco di Pizzighettone il 17 febbraio 1988, mentre il vescovo Giulio Nicolini gli affidava anche l'incarico di responsabile diocesano della Pastorale del Lavoro. Don Luigi morì, dopo alcuni mesi di sofferenza, il 4 luglio 1992, tra il compianto sincero e affettuoso di tutti i pizzighettesi. Lo stesso vescovo Nicolini ha disse: "Se ne è andato mente sbocciava una nuova stagione di solidarietà cristiana, illuminata dal suo magistero sociale, dopo

essersi dedicato all'educazione dei giovani, al ministero parrocchiale, ma soprattutto al dialogo aperto e alla seria riflessione sui temi e i problemi del variegato mondo del lavoro". Don Luigi, fondando la casa dell'accoglienza, aveva detto che non vanno giudicati i possibili ospiti, ma bensì aiutati, perché il disagio coniugale non sempre è colpevole sul piano personale. Per lui queste sono le nuove forme di povertà a cui dare una risposta. Anche l'ufficio diocesano per la Pastorale Familiare è ovviamente sulla stessa linea e don Giuseppe Nevi, responsabile dell'istituzione, conosce il dramma di tante famiglie quando improvvisamente scoppia la loro rottura, e chi è costretto a uscire dalle mura domestiche spesso si trova in situazioni di bisogno che non possono essere ignorate.

Giulio Zignani

**Biblioteca di Soresina, in arrivo un'altra sede**

La biblioteca di via Filodrammatici a Soresina avrà presto una nuova sede in viale Matteotti. Dunque si avrà l'unione dell'osservatorio astronomico pubblico, la sala mostre, la sala del podestà, la scuola elementare, la scuola media e, appunto, la biblioteca. Un vero paradiso della cultura, specialmente se, come ha chiesto il gruppo astrofili, si farà il planetario. La biblioteca occuperà un'area di 690 metri quadrati e il costo dell'opera ammonta a 400mila euro. La vecchia sede di via Filodrammatici verrà venduta o destinata a sala riunioni per le associazioni locali. I lavori proseguono con la ristrutturazione dell'ala delle scuole elementari, destinata dal Comune a questo scopo. La nuova sede è attigua alla sala del podestà e dovrebbe essere completata con l'inizio del nuovo anno scolastico. Nel contempo si provvederà all'ampliamento della Sala mostre, che passerà da 145 a 290 metri quadrati. Nella nuova sede sono previste una serie di sale di lettura, una per il video, una emoretca, il servizio di prestito libri, uno spazio scaffalature di oltre 60 metri quadrati e i servizi igienici. L'edificio verrà dotato anche di un ascensore. Il prestito bibliotecario, inserito nel sistema bibliotecario cremasco-soresinese, ha un movimento annuale di circa cinquemila libri, che si svolge con giri fissi settimanali del bibliobus presso le varie biblioteche, per la consegna e il ritiro di volumi chiesti in prestito. (g.z.)

Castelleone, terminati i lavori al Santuario della Misericordia

**L'ala nascosta rivede la luce**

L'11 maggio, festa dell'apparizione della Madonna della Misericordia, i castelleonesi sono accorsi in massa nella "nuova chiesa" all'aperto. Ed è stato un bel giorno anche per il vescovo Dante Lafranconi (nella foto), che tempo fa, affacciandosi a una finestra del Santuario, aveva visto un cortile interno, e ha avuto subito l'intuizione che tale area seminascosta dovesse essere valorizzata. L'invito è stato accolto. La riqualificazione, infatti, è stata ultimata proprio in tempo per l'11 maggio, anniversario dell'apparizione della Madonna. I



castelleonesi hanno così potuto vedere l'ala involata per anni. Don Silvio Spotti, custode del

Santuario Mariano, ha celebrato la prima messa all'aperto col vantaggio che, mentre all'interno della chiesa ci sono solo 350 posti, con la sistemazione del cortile i posti a sedere sono mille. Si tratta di un'area tranquilla, mentre sul lato opposto, verso il Santuario, stazionano sempre le bancarelle con la fiera. L'altare del cortile è stato posto nel lato opposto e l'ingresso è stato creato accanto alla canonica. Questa nuova sistemazione consente ai fedeli di scoprire anche un lato del Santuario finora nascosto. (g.z.)

Presentato domenica per la festa della Piccola Grande Italia

**Latte biologico a Malagnino**

Anche la provincia di Cremona ha vissuto una domenica nel segno di "Voler bene all'Italia", la Festa nazionale della Piccola Grande Italia proposta, sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, da Legambiente, Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e Coldiretti. Tesa a valorizzare il grande patrimonio di sapori, arte, tradizioni e creatività rappresentato dai piccoli Comuni italiani, l'8 maggio la manifestazione ha visto stand e gazebo sbocciare in vari punti del territorio, offrendo l'occasione di gustare una gior-



nata in luoghi ricchi di fascino e di genuine specialità. Da sempre protagonista di iniziative tese a

valorizzare il legame fra prodotto e territorio, Campagna Amica ha fatto la propria comparsa a Malagnino e a Vaiano Cremasco, due "piazze" distinte per l'originalità delle iniziative messe in campo. A Malagnino, in particolare, l'azienda Ca' de' Alemanni di Alessandra Lazzari ha proposto una fattoria didattica sul percorso del latte, con la presentazione di un "distributore di latte biologico" (nella foto) che, previo inserimento di una moneta da un euro, offre un litro di latte biologico, munto e refrigerato, libero da qualsiasi trattamento.

**Aziende cremonesi a Budapest**

La Camera di Commercio di Cremona intende organizzare la partecipazione collettiva delle imprese cremonesi alla 75a edizione della fiera Omek, International Exhibition of Agriculture and Food, che si svolgerà a Budapest, in Ungheria, dal 27 agosto al 4 settembre. Le imprese cremonesi partecipanti beneficeranno di un contributo pari al 40 per cento dei costi sostenuti per affitto dell'area, allestimento, iscrizione a catalogo, pulizia degli stand, illuminazione, interprete e impianto telefonico, fino a un massimo di 1.800 euro.

**Padania Acque, ok al bilancio**

L'assemblea dei soci di Padania Acque Spa ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2004, che ha registrato un utile netto di 1,88 milioni di euro con un significativo incremento anche del fatturato, passato da 15 a 16 milioni di euro. L'assemblea ha altresì approvato, con circa i due terzi dei voti, il documento proposto dal presidente della Provincia, Giuseppe Torchio. Il 17 per cento dei soci, invece, ha espresso un voto contrario e il due per cento si è astenuto.

**Uno sportello per gli appalti Ue**

L'Eurospartello della Camera di Commercio intende attivare lo Sportello Appalti. Lo sportello, che verrà svolto in collaborazione con la Camera Italo Belga, intende offrire alle imprese del territorio la possibilità di partecipare alle gare d'appalto per la fornitura di opere, servizi e lavori indette nei paesi dello Spazio Economico Europeo e finanziati dall'Ue. In particolare il servizio, del tutto gratuito, permetterà alle imprese di essere assistite nelle operazioni di redazione, organizzazione e presentazione delle offerte alle gare.

## Il presidente della Provincia Giuseppe Torchio eletto coordinatore La Consulta di bacino cambia guida

di Giulia Sapelli

Nel corso della seduta del Comitato di Consultazione dell'Autorità di Bacino del Po tenutasi presso la sede di Parma, Giuseppe Torchio è stato eletto coordinatore all'unanimità. Il Comitato di consultazione ha il compito di favorire e diffondere la conoscenza degli atti e degli strumenti della pianificazione di bacino e di esprimersi riguardo all'assetto di determinati interessi coinvolti. Si tratta cioè di una sorta di organo che si occupa di coordinare e diffondere le azioni che vengono prese ai livelli più alti. Il Comitato è composto da cinque gruppi di lavoro permanenti: bilancio idrico e qualità delle acque, rinaturazione e riqualificazione delle aree demaniali, manutenzione del territorio, navigazione interna e rapporti istituzionali con gli enti territoriali.

Dalle relazioni che si sono susseguite nel corso dell'incontro di Parma emerge l'impellente necessità di programmare incontri con le pubbliche amministrazioni, consolidando i rapporti tra le rappresentanze istituzionali e gli enti Parco in attuazione della direttiva comunitaria 2000/60, che impone un deciso monitoraggio e controllo del governo del bacino del Po. "La strada da intraprendere in modo sempre più operativo - ha detto il predecessore di Torchio, Giuseppe Gavioli, ex assessore regionale dell'Emilia Romagna - è quella di stringere alleanze con tutti i portatori di interessi del bacino del Po, come ben ha testimoniato il lavoro svolto dalla Cabina di regia istituita dal presidente del Consiglio nel 2003".

Dal canto suo, Torchio si è detto "onorato della nomina a coordinatore assegnatami dai componenti del Comitato. In tale contesto non posso non ricordare il primo presidente del Comitato, Vittorio Sora, mio predecessore in Ancil ed ex assessore regionale. Si tratta ora di lavorare affinché tutti i soggetti economici, istituzionali e del mondo dell'associazionismo vengano coinvolti in una programmazione delle attività che ci portino a pianifica-



re l'attività del governo del bacino del Po, in stretta sinergia con l'Agenzia Interregionale per il Po (Aipo) e le Agenzie Regionali Prevenzione e Ambiente (Arpa), nonché con i nuovi presidenti di Regione e assessori regionali con deleghe alla tutela del suolo e delle acque, in un'ottica di pianificazione concertata complessiva, che coinvolge 32 Province, 3.200 Comuni del bacino del Po e sei Regioni". Durante l'incontro, inoltre, Torchio ha sottolineato come sia necessario rafforzare le esperienze partecipative, coinvolgendo la Consulta delle province del Po e gli enti locali, con le rappresentanze sindacali, "affinché la governance locale favorisca mo-

menti decisionali ravvicinati, operativi, che affrontino non solo questioni di emergenza come le esondazioni, ma pianifichino indirizzi per attività e progetti di rilancio del bacino del Po, anche in vista dei nuovi regolamenti comunitari e delle richieste del mondo economico-produttivo presente lungo l'asta del fiume". Ciò va comunque collocato all'interno della programmazione dei fondi europei di prossima emanazione per il periodo 2007-2013, "in modo tale da giungere brevemente alla convocazione della Terza Conferenza, proprio per discutere sul futuro del bacino del Po, sugli interventi di prossima realizzazione, sui progetti di riassetto idrogeologico e di pro-

tezione idraulica e per un migliore utilizzo delle acque, evitando le crisi idriche che hanno fortemente colpito le campagne della pianura padana negli ultimi anni".

Ideato quale soggetto di discussione e di confronto in grado di fornire elementi utili a una valutazione degli effetti delle scelte di pianificazione, il Comitato di Consultazione si riunisce periodicamente in sedute convocate dal suo coordinatore, che definisce un ordine del giorno in concerto con la segreteria tecnica dell'Autorità di bacino, e l'esame verte sugli atti elaborati dall'Autorità prima della loro adozione da parte del Comitato Istituzionale, in una fase preliminare,

quindi, rispetto ai tempi previsti dalla legge 183/89 per la pubblicazione e le osservazioni ai piani.

Nello specifico l'Autorità, un organismo misto operante in conformità agli obiettivi della legge sui bacini idrografici, considerati come sistemi unitari, è un ente misto costituito da Stato e Regioni. Al suo interno sono rappresentati i ministeri interessati e le Regioni, o le Province, i cui territori ricadono nel bacino del Po. L'Autorità di bacino è un luogo di intesa unitaria e sinergia operativa fra tutti gli organi istituzionali interessati alla salvaguardia e allo sviluppo del bacino padano, caratterizzato da complesse problematiche ambientali.

**Centri di formazione professionale verso il rinnovo**

"La trasformazione dei centri di formazione professionale pubblici lombardi". Questo il tema trattato nel corso del seminario voluto dall'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Professionale, Manuela Piloni, presso il Cfp di Cremona e teso a far luce, attraverso analisi comparate delle varie esperienze formative istituzionali, sulla nuova veste giuridica e gestionale che i Cfp dovranno prossimamente affrontare. "Ripensare i Cfp pubblici in una nuova veste giuridica e gestionale - ha detto Piloni - non significa non pensare al futuro e alle funzioni di chi vi opera quotidianamente e alle necessità degli utenti. Occorre cogliere, in prospettiva, ogni elemento caratterizzante i territori sia sotto il profilo economico che sociologico, poiché vi sono differenze tra provincia e provincia, ma all'interno anche degli stessi territori. Bisogna dare risposte efficaci al mondo del lavoro in continua evoluzione rispetto alle dinamiche formative e alle esigenze dei giovani di oggi. Inoltre permangono profonde incertezze connesse alle risorse finanziarie in ambito regionale, nazionale ed europeo con una normativa che è in divenire. Per questo occorre fare sinergie territoriali con le parti sociali e confrontare le esperienze tra tutti gli enti locali interessati". Uno studio recentemente condotto da parte del Censis sulla propensione a innovare delle aziende cremonesi ha evidenziato che solo l'8 per cento è disposto a sinergie per l'innovazione. Dati corretti solo dal recente dato Sies Cattolica che indica un 35 per cento costretto a innovare in un quadro che, nell'ultimo trimestre vede raddoppiare la disoccupazione.

Deliberati durante l'anno quattro milioni di finanziamenti

**Ascomfidi, un 2004 positivo**

Sono dati positivi quelli che emergono sulla gestione nel 2004 di Ascomfidi, "uno strumento - come ha spiegato il presidente Federico Corrà - per il rilancio del commercio, e non una stampella per situazioni critiche". Ascomfidi ha celebrato nei giorni scorsi il suo consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2004. I dati emersi sono quelli di una società in grande rilancio, attenta alle necessità dei suoi associati e pronta a garantire cifre sempre più alte. Ascomfidi ha raggiunto nel corso dello scorso anno



quota 1.344 soci, con 65 nuovi ingressi e una crescita costante rispetto agli anni passati. L'am-

montare dei finanziamenti deliberati nel corso del 2004 è arrivato a 4.583.000 euro, con un saldo che risulta positivo rispetto all'anno precedente. Tutti dati, questi, che confermano l'importante ruolo che oggi Ascomfidi ricopre per le aziende commerciali della provincia di Cremona. L'avanzo di gestione portato in assemblea ha confermato lo stato di salute di una società che si confronta ogni giorno con i problemi del credito locale e che sta lavorando a nuovi progetti da sottoporre ai propri associati.

Alla presidenza Pier Paolo Boldi, l'Ad è Anna Polacchini

**Km, nominato il nuovo Cda**

L'assemblea dei soci del 18 aprile ha nominato i nuovi membri del Consiglio d'Amministrazione della Km Spa che rimarranno in carica per tre esercizi, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007. Il nuovo Cda dell'azienda di trasporto vede alla presidenza Pier Paolo Boldi (di nomina Aem), e Annarita Polacchini come amministratore delegato. Del consiglio fanno parte anche Giuseppe Azzoni, Silvano Barbiero, Tommaso Coppola. L'assemblea dei soci ha inoltre approvato il bilancio per l'anno 2004 che, pur chiu-



denendosi con un utile di esercizio, evidenzia un reddito operativo negativo, come avvenuto negli

anni precedenti. Nel corso del 2004 sono entrati in vigore i nuovi contratti di servizio, aggiudicati tramite gara d'appalto sia per il servizio urbano che per quello extraurbano. L'anno trascorso è stato, insieme al 2003 che ha visto lo svolgimento delle gare, un periodo molto impegnativo. In questi mesi si sono susseguiti modifiche e aggiustamenti al servizio. I rilievi d'utenza, attualmente in corso, e l'indagine di soddisfazione della clientela appena conclusa, daranno modo di verificare i frutti del lavoro svolto.

## In ospedale un ambulatorio specifico per curare la patologia

# Diabetici, attenzione al piede

di Laura Bosio

Se fino a una decina di anni fa era un problema piuttosto sottovalutato, oggi, viceversa, viene preso in considerazione sempre di più dai medici diabetologi: il piede diabetico, complicanza cronica legata al diabete, che porta a sofferenza di nervi e vasi sanguigni.

Proprio questo era l'argomento centrale del corso che si è tenuto a Cremona nei giorni scorsi, organizzato dall'ospedale maggiore. "Due anni fa - spiega Ermanna Manara (nella foto), specialista in diabetologia responsabile dell'ambulatorio del piede diabetico di Cremona - avevamo organizzato un convegno su questo tema, rivolto a tutti i medici. Stavolta si è scelto di optare per un corso che fosse più mirato, dedicato agli addetti ai lavori, medici e infermieri. Lo scopo è di sensibilizzare i diabetologi sul problema del piede, che non va sottovalutato".

**Quello del corso diventerà un appuntamento fisso?**

L'idea è di ripeterlo anche il prossimo anno, perché diventi un appuntamento di riferimento a livello nazionale. Al sud già viene fatto, a Campobasso. Questo di Cremona è di riferimento per il nord Italia, ed è organizzato in collaborazione con le case farmaceutiche. Infatti vengono invitati a tenere delle relazioni esperti di fama internazionale, tra cui anche il



dottor Piaggese, coordinatore del gruppo di studi sul piede diabetico. **In cosa consiste esattamente questa patologia?**

Dipende da una degenerazione del diabete, che può coinvolgere i nervi o i vasi. A seconda della prevalenza di una delle due patologie viene distinto in piede ischemico e piede neuropatico.

**Cosa comporta il piede diabetico?**

Se non affrontato tempestivamente, può portare alla formazione di ulcere, e si rischia di arrivare anche all'amputazione. Infatti da quando i diabetologi hanno iniziato a interessarsi di più al problema, il numero delle amputazioni per questa patologia si è ridotto del 50 per cento.

**Ma il problema del piede si riscontra in tutti i diabetici?**

Spesso il diabete porta alla comparsa di complicazioni, e quindi è in ogni caso conveniente controllare il piede. A volte, poi, le ulcere sopravvengono addirittura prima della diagnosi di diabete.

**Sono molte le persone a soffrire del piede diabetico?**

Sì, parecchie. Qui ogni giorno visitiamo dai 10 ai 12 pazienti, senza contare quelli che vengono ricoverati. Da quando è stato aperto il laboratorio, nel 1993, abbiamo avuto pazienti anche al di fuori del nostro distretto, e addirittura da altre regioni.

**Si può dire, quindi, che Cremona in questo ambito è un punto di riferimento?**

Ci sono altre strutture, in Lombardia, dove trattano questa problematica. Però il nostro è un ambulatorio di secondo livello, dove vengono curate le

ulcere, e si eseguono anche piccole amputazioni alle dita.

**In che modo lavora l'ambulatorio?**

Facciamo delle riparazioni utilizzando l'ingegneria tessutale, sfruttando la biopsia della cute del paziente, che viene inviata in un laboratorio specializzato dove vengono coltivate le cellule. Dopo una ventina di giorni, ci inviano la lamina di tessuto, che contribuisce ad accelerare la riparazione dell'ulcera. Anche perché uno dei problemi maggiori nella patologia del piede diabetico è proprio la lentezza

*Si può guarire, ma il paziente va seguito e monitorato*

dei processi di riparazione dei tessuti. Bisogna poi tener conto che il paziente va considerato dal punto di vista generale, nella sua complessità, e quindi bisogna sempre verificare varie cose, con trattamenti particolari.

**Ad esempio?**

E' importante tenere d'occhio il compenso metabolico-glicidico, la rivascolarizzazione, e valutare l'eventuale necessità di interventi chirurgici.

**C'è possibilità di guarire dal piede diabetico?**

Sì, e le percentuali di guarigione sono buone. Ma anche una volta raggiunto lo stadio di guarigione, il paziente deve comunque essere costantemente monitorato, perché rispetto agli altri ha maggior rischio di recidiva. Per scongiurare questo pericolo, il nostro compito è anche quello di consigliare calzature adeguate e un'igiene personale specifica.

### In breve...

#### Iniziativa formativa a Sospiro Demenza e sostegno

Si è svolto il 13 maggio, presso l'Ios di Sospiro, il corso di formazione sul tema: "I Gruppi di sostegno per i familiari di persone affette da demenza". Un tema importante perché l'ambito familiare risulta essere nel nostro paese il contesto "curante" di gran lunga più presente nel sostegno dell'invecchiamento della popolazione e nell'assistenza alle persone con gravi problemi di autosufficienza, tra cui, in particolare, quella prodotta da forme di demenza. I sistemi familiari "curanti" si presentano con delle specificità organizzative e relazionali che rendono ogni volta necessario indagare quali siano i bisogni e di quali risposte necessitano.

#### L'Ios a un convegno a Como Come curare gli anziani

Il 14 maggio la Fondazione Ios di Sospiro sarà a Como, presso la Fondazione Ca' d'Industria Istituto Geriatrico Onlus, che farà da cornice al convegno sul tema "Zone d'ombra nella presa in carico dell'anziano compromesso". Al convegno sarà presente Daniele Villani, direttore medico coordinatore sanitario generale della Fondazione. Laureato in medicina e chirurgia nel 1976 all'Università di Pavia, successivamente specializzato in ematologia clinica e di laboratorio e in medicina interna, Villani è dal 2002 responsabile scientifico del Centro di formazione permanente dell'Istituto Ospedaliero di Sospiro.

#### Al via un corso a Piadena Per dire addio al fumo

Il Dipartimento Dipendenze dell'Asl di Cremona - Sert Cremona, in collaborazione con l'Associazione Bussola, ripropone un percorso di auto-mutuo-aiuto per tutti coloro che intendono smettere di fumare. Il corso prevede una fase intensiva di quattro incontri consecutivi, dal 16 al 19 maggio (ore 21-22,30), presso la Sala Consiliare del Comune di Piadena e, terminata la fase intensiva, proseguirà con la fase del consolidamento per quattro incontri a cadenza settimanale, il 23 e 30 maggio, e il 6 e 13 giugno. Per eventuali adesioni, con quota da versare di 26 euro, contattare i seguenti numeri telefonici: 0372-497551/497617.

#### Apparato digerente a rischio Occhio allo stomaco

La diffusione delle malattie dell'apparato digerente riguarda un numero crescente di italiani, come conferma un'indagine della Fimad, la Federazione italiana malattie apparato digerente. Nel nostro paese, infatti, risultano essere quasi 10 milioni le persone affette da patologie gastrointestinali. Sul piano epidemiologico tali patologie rappresentano la seconda causa di morte in assoluto (82.127, il 14,7 per cento del totale dei decessi). E il tumore al colon retto rappresenta, in particolare, la seconda causa di morte per tumore (12.384 italiani deceduti, il 7,5 per cento del totale dei decessi per tumore).

## La sanità premiata

Numerosi i progetti dell'azienda ospedaliera di Cremona premiati dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'iniziativa "Ospedali per la promozione della salute (Health Promoting Hospital - Hph)", presentati dalle aziende/strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private accreditate. L'istituzione di tali premi è sostenuta dal desiderio di incentivare le strutture sanitarie e sociosanitarie a realizzare progetti di promozione della salute, con l'obiettivo di migliorare la qualità stessa delle prestazioni a favore dei cittadini. In particolare, a ricevere il premio sono stati: il "progetto formativo per operatori sanitari prevenzione recidive patologie cardiovascolari", "Alimentazione e salute", "Dietoterapia in gravidanza", di Vanda Lauro (unità operativa ostetrica e ginecologia del presidio ospedaliero Oglio Po). Sono stati anche premiati i progetti "Accoglienza interculturale" di Patrizia Sironi (unità operativa di neurologia del presidio ospedaliero di Cremona), "Riduzione richiesta di esami radiografici in applicazione del principio di giustificazione DLgs 187/2000" di Secondo Magri (direttore unità operativa fisica sanitaria del presidio ospedaliero di Cremona), e "Cremona dolore toracico", campagna di informazione per il riconoscimento precoce del dolore toracico di sospetta genesi ischemica di Salvatore Pirelli (direttore unità operativa di cardiologia del presidio ospedaliero di Cremona). Dal presidio ospedaliero di Cremona premiati anche "Verso un ospedale senza dolore", promosso da Donatella Giannunzio (direttore unità operativa di cure palliative del presidio ospedaliero di Cremona), "Indagine conoscitiva sull'abitudine tabagica nell'Azienda Ospedaliera di Cremona e percorso di dissuefazione al fumo di sigaretta", promosso da Mauro Parpanesi (responsabile Centro antifumo del presidio per le pneumopatie e specialistica extra Ospedaliera). Premiato, infine, il progetto titolato "Interventi di ergomotricità per la prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici nel personale di assistenza", realizzato da Angelo Cirila (direttore unità operativa di medicina del lavoro del presidio ospedaliero di Cremona).

**farfin**  
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere

Test autodiagnostici

Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

di Lorenzo Franchini

La cucina è da sempre uno dei luoghi privilegiati della casa, scelto per condividere con la famiglia e gli amici i momenti di maggiore convivialità e per ritrovare il gusto dei gesti quotidiani, lontani dalla frenetica routine lavorativa. E con i tempi moderni, diventa sempre di più un luogo che viene vissuto dagli occupanti della casa. L'arredamento della cucina è quindi essenziale.

Al giorno d'oggi sono molto in voga i sistemi componibili, fatti di materiali diversi, elementi in movimento, colori contrastanti, che rispondono alla sensibilità personale. E anche la cucina rispecchia questa particolare tendenza. I modelli più recenti delineano un panorama vario e diversificato: sistemi aperti, laboratori dinamici, elementi componibili, tutti accomunati dall'unica esigenza di poter

conciliare un ambiente accogliente con la funzionalità indispensabile per chi vive la cucina. Nei desideri dei consumatori di oggi il mondo della casa e dei suoi arredi deve

# Funzionalità e comfort per la cucina moderna

*Per molte persone è il luogo destinato ai pasti quotidiani*

**Fondamentali gli accessori per sfruttare bene lo spazio**

interpretare lo stile di vita dei suoi abitanti e sapersi adeguare alle loro esigenze. In cucina le aree funzionali della cottura e del lavaggio si trasformano

spesso in elementi a blocco adattabili a vari modelli. Gli accessori sono fondamentali per sfruttare appieno lo spazio disponibile, mentre compaiono cassetti attrezzati per tenere in or-

dine cibi, oggetti e strumenti di lavoro.

Mobili contenitori di varie misure, elementi a giorno, cassette a estrazione totale per contenere le pentole, ante pensili, elementi su ruote per avere a disposizione più piani di appoggio. A convivere con l'esigenza di arredi innovativi e tecnologici resta, intramontabile, la passione per la tradizione e le atmosfere antiche, che continua a interessare un numero significativo di consumatori in Italia. Di solito appartiene a una fascia d'età media, chi acquista una cucina classica o country la sceglie per un secondo impianto e desidera creare un ambiente domestico rassicurante, raffinato e caratterizzato da una qualità che duri nel tempo. Tra i materiali adottati per realizzare questo tipo di cucine trionfano il legno, trattato con oli e cere naturali, il marmo bianco di Carrara, il granito e la ceramica.

In ogni caso, gli arredi per l'ambiente-cucina devono essere scelti e progettati all'insegna della funzionalità, per creare uno spazio efficiente, in cui muoversi con libertà. Per questo è importante, prima di acquistarne una, considerare le



dimensioni e i limiti del locale che la ospiterà e la migliore disposizione dei vari elementi. Una cucina arredata in modo funzionale aiuta a ridurre la fatica quotidiana: l'ergonomia, disciplina scientifica che studia come progettare l'ambiente di lavoro per migliorare sicurezza, comfort e benessere, sostiene che in una cucina adeguatamente organizzata è possibile

ridurre notevolmente le ore dedicate al lavoro e i chilometri percorsi spostandosi nel locale. Una cucina normalmente include una zona lavaggio, una zona per la conservazione e lo stivaggio dei cibi e una zona cottura. Il lavello può essere a una o due vasche, con il gocciolatoio a fianco, lo scolapiatti pensile e la lavastoviglie sot-

tostante. Vicino alla zona lavaggio andrebbe previsto lo spazio destinato a conservare i cibi. Molte persone, poi, prediligono consumare i propri pasti quotidiani direttamente in cucina, sempre che lo spazio lo consenta, limitando l'uso della sala da pranzo alle occasioni speciali. Per questo è bene che in cucina ci sia spazio sufficiente per tavolo e sedie.



## MARNINI SCALE

*dal 1970  
a scomparsa  
a chiocciola  
a giorno  
ringhiere*



**ESPOSIZIONE PERMANENTE A CREMONA**

S.S. Castelleonese (dietro Concessionaria Volvo)

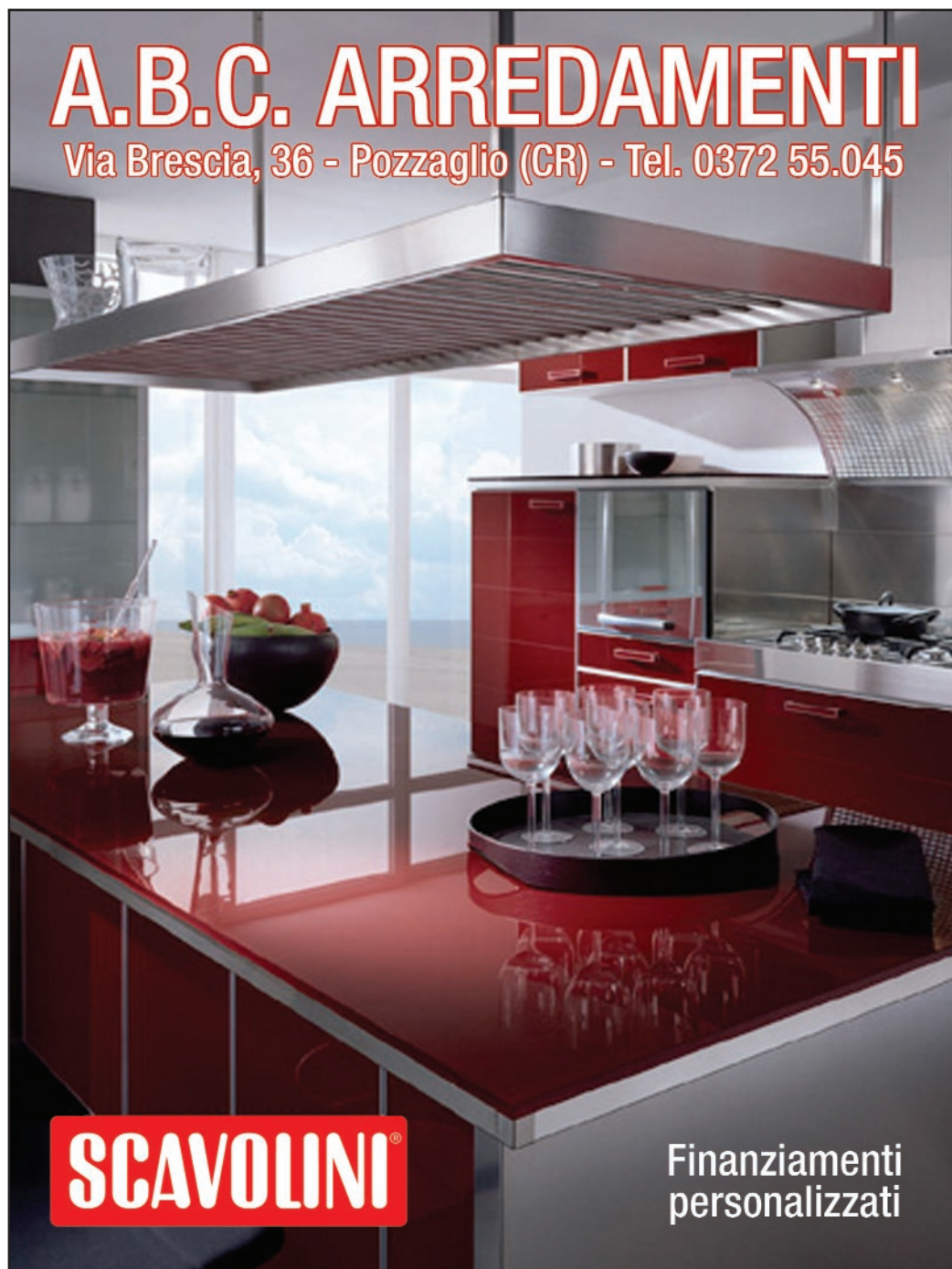
Tel. 0372 47.11.82 / 47.12.73

Fax 0372 47.11.82

e-mail: maricre@libero.it www.paginegialle.it/maricre2

## A.B.C. ARREDAMENTI

Via Brescia, 36 - Pozzaglio (CR) - Tel. 0372 55.045



**SCAVOLINI**

Finanziamenti personalizzati

di Giulia Sapelli

I particolari sono essenziali per dare alla propria casa quel tocco in più che la rende unica e speciale. Così ogni stanza andrebbe arredata con cura e attenzione anche nelle piccole cose. Ci sono dettagli puramente estetici, ma anche elementi che invece debbono essere scelti per la loro funzionalità.

Una delle stanze più piacevoli da arredare è la camera da letto, che spesso viene considerata il "rifugio" della casa. Il riposo è importante, ecco perché la camera da letto, oltre che essere composta da "pezzi" piacevoli, deve anche poter garantire tranquillità e relax. A questo scopo tutto va scelto con cura, a partire dal colore delle pareti. Il verdino o l'azzurro, per esempio, conciliano il rilassamento. Nella disposizione del mobilio bisogna tenere conto di quanto è grande lo spazio a disposizione. E' sempre meglio cercare di sistemare il letto in modo che rimanga quanto più possibile spazio libero per muoversi nella stanza.

Ma nella camera da letto, e non potrebbe essere altrimenti, la componente fondamentale è proprio il letto, che può essere di qualunque tipo, dal ferro battuto, al legno o alla plastica. Naturalmente lo stile si deve ben abbinare con il resto della camera. Il materasso può essere in lana, lattice, poliuretano, a molle o a composizione mista. Un corretto supporto è garantito soprattutto dal lattice, dal poliuretano o dalle molle insacchettate. Per garantire un salutare supporto, il materasso deve fornire una rigidità di fondo e un comfort di superficie. Deve, in pratica, seguire la conformazione del corpo e avere una certa rigidità. Se il materasso è di tipo pieno, cioè contiene lattice, lana o poliuretano, possono essere sufficienti 10 centimetri di altezza. Per uno a molle si deve tenere conto che la sola molla non può essere più bassa di 10 centime-

# Nella camera da letto un rifugio per il relax

*Reti e materassi vanno scelti con cura per assicurare un riposo tranquillo*

tri. L'ideale è che il materasso sia tra i 15 e i 20 centimetri. Vi sono modelli che offrono diverse sofficietà a seconda del peso e dell'altezza della persona. Chi è allergico agli acari, deve scegliere modelli con un contenuto minimo di fibre di lana e di cotone, orientandosi verso materassi in puro lattice o poliuretano. Le doghe rappresentano il futuro in materia di riposo. I supporti in legno, infatti, garantiscono

un'ottima risposta elastica alle pressioni. Sono inoltre più igienici rispetto alle vecchie reti metalliche. I più recenti modelli sono stati pensati per sostenere in maniera differente il peso di ogni singola parte del corpo. Per personalizzare sempre più il riposo vi sono cursori che regolano la rigidità, sezioni differenziate per inclinazione, modelli telecomandati e giunti elastici ammortizzanti.



## Luci diverse in base alle esigenze

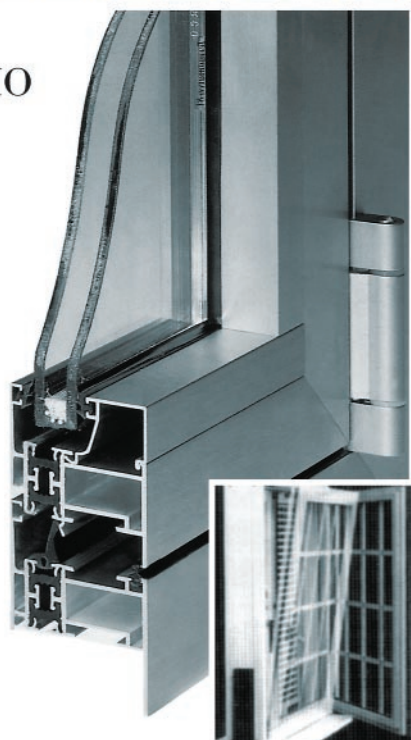
Molto importante, in ogni camera che si rispetti, è tenere conto delle luci e delle ombre. L'illuminazione è dunque un elemento fondamentale, sia per assicurare un ambiente di relax, sia per rispondere alle diverse esigenze di uno spazio che non è solo il luogo del sonno, ma che spesso e volentieri funge anche da area per altre attività, specialmente nel caso dei più giovani, che vi collocano scrivania, computer, televisore, hi-fi. La combinazione vincente prevede una luce d'ambiente brillante, una localizzata per la lettura e una diffusa per creare un'atmosfera rilassante. La zona notte è un ambiente che richiede più punti luce strettamente vincolati alla distribuzione dell'arredo. Occorre quindi, prima della progettazione, sapere esattamente dove verranno posizionati almeno i mobili principali: letto e armadio. Se si pensa di

aggiungere altri elementi, basta prevedere delle prese in ogni angolo della stanza, in modo da poter installare lampade da terra o da tavolo. L'illuminazione di base deve consentire la visione generale dell'ambiente, utilizzando lampade a sospensione, piantane o applique. A lato del letto la luce è indispensabile per leggere. Si può optare per due lampade sui comodini o per dei faretti orientabili fissati alla testiera: dovranno però essere comandabili con interruttori indipendenti e avere un fascio luminoso che non diffonde la luce nell'ambiente, per evitare di infastidire chi dorme accanto. Per la cabina armadio e il guardaroba è bene scegliere una luce chiara, con un'ottima resa dei colori, e che sia a basso voltaggio per non surriscaldarsi (ad esempio una lampadina a diodi o i tubi fluorescenti).



## Carpenteria Metallica ALVISE RACCHETTI

- SERRAMENTI IN ALLUMINIO E FERRO
- ZANZARIERE
- SCALE IN FERRO INDUSTRIALI E PER ABITAZIONI
- CAPANNONI
- TETTOIE
- MANUFATTI IN GENERE



Fabbro per sblocco e sostituzione serrature, riparazione porte e finestre

CAVATIGOZZI (CR) - Via Riglio, 26  
Tel. e Fax 0372 / 491104 - 444048



## Paolo Spotti

www.paolospotti.com

COLLECTION

... per il vostro giardino

Tavoli per esterno in marmo travertino con intarsi preziosi in cotto interamente eseguiti artigianalmente, anche personalizzabili



CASTELVERDE (Cremona) - Via Bergamo, 34 - Tel. 0372 427318 - 427130

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

BENTORNATA  
IN  
SERIE

FC

FORZA  
CREMO!

studio pitre - cremona



di Laura Bosio

Manca ancora più di un'ora al fischio di inizio, ma la curva è già gremita di tifosi, mentre altri si accalcano fuori dallo Zini. Del resto quella di oggi non è una giornata qualunque di campionato. Nonostante, infatti, la Cremonese sia già matematicamente promossa in serie B da due settimane, oggi, domenica 8 maggio, è il giorno dei festeggiamenti ufficiali.

Così in campo, insieme ai giocatori che si riscaldano, sfilano la banda dei Bersaglieri e le "ragazze pon pon" con i loro balletti di color grigiorosso, e soprattutto si respira un clima di allegria. Striscioni, scenografie spettacolari, cori come non se ne sono mai fatti: i tifosi sono scatenati.

Dal fischio di inizio e fino alla fine dell'incontro si canta. Cantiamo, gridiamo, esultiamo per quei due goal spettacolari che la nostra Cremonese ci regala nel primo tempo.

E' festa allo stato puro, quella che coinvolge tutti noi oggi. E' la festa degli ultimi, ma anche la festa della città. Lo si vede all'uscita dallo stadio, quando le vie

# "La capolista se ne va", è festa per la Cremonese

## Corteo sul ponte di Po per la promozione grigiorossa in serie B

risuonano dei clacson e delle grida allegre, e la gente si affaccia alle finestre a salutare i tifosi. Serie B: il grido è unanime.

Sospinti da una interminabile fila di auto, ci ritroviamo quasi inconsapevolmente alla fontana di Porta Po, luogo deputato per i festeggiamenti. Le strade attorno vengono chiuse, mentre la piazza si colora di grigio e di rosso.

Perdo di vista i miei amici, ne trovo altri, cerco mia sorella ma è sparita, ad un certo punto non capisco più neppure dove sono, finché non mi rendo conto che ci stiamo muovendo.

"Stiamo arrivando, Piacenza, stiamo arrivando", cantano tutti mentre il corteo di tifosi imbocca il viale Po, bloccando definitivamente la circolazione. Obiettivo: raggiungere e attraversare il ponte di Po, come sfida estrema agli eterni rivali del Piacenza, contro cui il prossimo anno ci troveremo a giocare.

Nel corteo ci sono giovani e meno giovani, bambini e gente di una certa età, alcuni ubriachi, altri di corsa, altri a bordo di scooter e motorini. All'improvviso mi sorpassa un carrello della spesa lanciato lungo il viale a folle velocità, con il malcapitato al suo interno che grida e ride.

Tutti procedono cantando, i cori si levano in maniera scomposta lungo tutto il serpentone umano che si snoda sul viale.

Noi camminiamo poco distanti dal gruppo capofila. Procediamo guadagnando centimetri di viale, mentre gli auto-

mobiliti provenienti in senso opposto si rassegnano ad aspettare, perché ormai il viale è diventato off limits, e passare nella marea umana che si accalca è sempre più difficile. Alcuni addirittura spengono il motore e scendono dall'auto, esultando con noi. Intanto

siamo ormai in prossimità del ponte, e non posso non provare una certa emozione, pensando che attraversare a piedi il ponte di Po è qualcosa che non capita facilmente di poter fare, e mi trasmette una certa emozione. Intanto i cori si fanno più forti, tra un "chi non salta è piacentino" ad altri più "coloriti". Il corteo prosegue sino circa a 3/4 del ponte, finché non arrivano dei poliziotti a bloccare i tifosi proprio sul confine: "Oltre non si

va", è l'imperativo, forse per paura che possano sorgere problemi. Dopo la prima resistenza iniziale, la maggior parte di noi gira i tacchi, anche perché si sono ormai fatte le sette e mezza di sera. Sulla strada del ritorno, abbandonato lungo la strada, troviamo un carrello della spesa, completamente sfasciato. "La capolista se ne va", canta ancora qualcuno. E stavolta se ne va davvero, in serie B.

I tifosi bloccati dalla polizia a ridosso del confine

gono il motore e scendono dall'auto, esultando con noi. Intanto



# NEW

# DIESEL

# LIFE

EVERY DAY  
IS A  
DIESEL DAY



**NUOVO 1.6D - 110CV**

IN CITTÀ O IN AUTOSTRADA, IN VIAGGIO DI AFFARI O DI PIACERE, FATEVI CONQUISTARE DALLE ECCELLENTI PRESTAZIONI DEL NUOVO STRAORDINARIO CUORE VOLVO: MOTORE IN ALLUMINIO, 16 VALVOLE, TURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, TANTA COPPIA GIÀ AI BASSI REGIMI, 20 KM CON UN LITRO. A PARTIRE DA 23.700,00 EURO (IVA INCLUSA).

CONSUMI CICLO COMBINATO 4,9 LITRI/100KM. EMISSIONI CO<sub>2</sub> 129 G/KM.

**VOLVO**  
for life

CONCESSIONARIA PER CREMA E CREMONA

**Vailati**

CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31785 • vailati@interbusiness.it  
CREMONA - Via Della Fogarina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 • vailaticremona@interbusiness.it

# Un alimento fondamentale e sempre più utilizzato in cucina

## Lo yogurt protagonista in tavola

di Laura Bosio

Sempre più utilizzato anche nella cucina italiana, lo yogurt è un alimento base nella piramide alimentare. E mentre fino a qualche anno fa in Italia era conosciuto solo come merenda o colazione, e nella sua versione dolce, con la diffusione delle cucine etniche, lo yogurt entra anche nella cucina "salata", ottima base per salse e condimenti.

Nessuno sa quando è stato scoperto. Le sue origini si perdono infatti nella notte dei tempi. Si sa per certo che il latte fermentato veniva usato già nell'età preistorica. Gli antichi popoli orientali, pastori nomadi, conservavano il latte di vacca, pecora, capra, cavalla e cammella in otri ricavati dalla pelle o dagli stomaci degli stessi animali. La leggenda tramanda che lo yogurt sia stato scoperto perché un pastore, dimenticando per qualche tempo del latte in uno di questi otri, lo ritrovò trasformato: più denso e più saporito.

In effetti il latte, lasciato all'aria, si trasforma naturalmente sotto l'azione di germi, coagulandosi e fermentando. Nel caso dello yogurt è facile individuare la causa delle prime fermentazioni negli stessi organismi presenti nei contenitori di origine animale. Le continue migrazioni di popolazioni dalle steppe dell'Europa orientale hanno portato alla diffusione dello yogurt nel bacino del Mediterraneo. In seguito le spedizioni belliche di fenici, egizi, greci e



romani ne hanno completamente l'opera di diffusione in Occidente. La preparazione passa dalla fase di trattamento del latte a quella di fermentazione, ottenuta con l'inoculo di colture selezionate di *Streptococcus thermophilus* e di *Lactobacillus bulgaricus*. Seguono operazioni di variazione del prodotto (come l'aggiunta di frutta). Con la fermentazione il lattosio viene scisso a glucosio e galattosio, e il glucosio viene trasformato

in acido piruvico che a sua volta è trasformato in acido lattico, responsabile del tipico sapore acidulo. L'acido lattico è anche responsabile della destabilizzazione delle micelle di caseina con conseguente coagulazione del latte. Per la differente modalità di preparazione, gli yogurt di produzione orientale sono notevolmente più acidi rispetto a quelli prodotti e consumati in occidente.

Lo yogurt dovrebbe essere uno dei cibi fondamentali nella dieta, perché ha caratteristiche uniche. Innanzitutto contiene calcio, un microalimento che, a differenza degli altri, non è assunto in quantità sufficiente in molte diete. Il calcio potrebbe essere assunto anche dal latte o dai formaggi, ma lo yogurt ha il vantaggio di non contenere lattosio (a differenza del latte) e di essere poco calorico (a differenza dei formaggi). Lo yogurt intero o alcune varietà di yogurt magro (per esempio quello greco) hanno un indice di sazietà molto elevato per cui sono molto indicati per essere in-

seriti in diete ipocaloriche. Da evitare invece i tradizionali yogurt da bere o quelli magri eccessivamente liquidi, che hanno un indice di sazietà molto basso: sono poco calorici ma, saziando di meno, si finisce per assumerne di più. Lo yogurt intero è sicuramente

un alimento completo perché contiene proteine, carboidrati e grassi.

Lo yogurt, oltre a possedere evidenti effetti benefici sulla flora intestinale e, conseguentemente, sull'assimilazione di molte sostanze (le vitamine prima di tutto), è sicuramente un elemento da inserire in un regime dietetico sano perché ha notevoli vantaggi. Innanzitutto può essere usato anche da chi presenta intolleranza al lattosio, lo zucchero del latte. Va ricordato, inoltre, che lo yogurt può essere usato nella preparazione di ricette culinarie in sostituzione del burro (per esempio nelle torte) o nel condimento di insalate (in sostituzione dell'olio) per ottenere piatti in versione light.

*E' indicato nelle diete a basso regime calorico*

### Le ricette della settimana

#### MANZO CON PATATE AL CURRY

**Ingredienti:** 500 g di polpa di manzo a pezzi, 300 g di patate, 100 g di cipolle, 2 cucchiaini di curry in polvere, un dl di brodo di carne, un vasetto di yogurt magro, pepe, sale.

**Preparazione:** pelare le patate, lavarle, asciugarle e tagliarle a cubetti. Metterle poi in una pentola con acqua salata e lessarle per una decina di minuti. Pelare e tagliare la cipolla a fette molto sottili, versarle in un capace tegame antiaderente con poco olio e farle ben rosolare. Unire i pezzi di carne, salate, pepate e farli ben dorare su tutti i lati. In una ciotola stemperate il curry con un po' del brodo caldo e quindi versarlo nel tegame con la carne. Lasciare cuocere per circa 30 minuti aggiungendo poco alla volta il brodo. A questo punto incorporare lo yogurt, mescolare con cura, aggiungere le patate e proseguire la cottura per altri 10 minuti. Servire caldo.

#### SALSA ALLO YOGURT

**Ingredienti:** 2 vasetti di yogurt magro (250 g), 5 fili di erba cipollina, 2 rametti di prezzemolo, 5 foglie di dragoncello, 3 rametti di cerfoglio e 2 pizzichi di sale fino.

**Preparazione:** lavare e asciugare le foglie del prezzemolo e del dragoncello. Lavare i rametti di cerfoglio. Tritarli con un coltello o con la mezzaluna. Versare in una ciotola lo yogurt, insaporirlo con il sale, aggiungere il trito preparato e i fili di erba cipollina tagliati a pezzettini con un paio di forbici. Mescolare e servire.

#### BRESAOLA CON SALSA DELICATA ALLO YOGURT

**Ingredienti:** 250 g di bresaola, 120 g di yogurt, 1 spicchio di aglio, 1 n. di cetrioli, pepe, sale.

**Preparazione:** preparare la salsa unendo allo yogurt l'aglio privato del germoglio centrale e il cetriolo lavato e sbucciato. Frullare fino ad avere una crema perfettamente omogenea. Regolare di sale e pepe. Disporre le fette di bresaola sul piatto da portata, coprirle con la salsa preparata e servire.

#### CAROTE ALLO YOGURT

**Ingredienti:** 500 g di carote, 250 g di yogurt intero, 2 cucchiaini di olio extravergine, due cucchiaini di farina di frumento, 1/2 cucchiaino di semi di cumino, sale e pepe.

**Preparazione:** pulire le carote, tagliarle a strisce e farle cuocere in acqua salata. Quando sono pressoché cotte, scolarle e lasciarle intiepidire. Versare l'olio in una padella, scaldarlo e friggervi le carote dopo averle infarinate. Lasciarle dorare, salarle, peparle e quindi farle asciugare su della carta assorbente da cucina. Intanto scaldare lo yogurt in un tegamino e disporre le carote fritte su un piatto. Infine versarvi sopra lo yogurt, cospargere i semi di cumino leggermente tostatati e servire.

#### TORTA DI RISO ALLO YOGURT

**Ingredienti:** 2,5 decilitri di latte, 2,5 decilitri di acqua, 250 gr. Riso Superfino Roma, 1 vasetto di yogurt naturale magro, 150 gr. di crescenza, 1/2 pugno di grana, 1 uovo intero, un pizzico di sale.

**Preparazione:** fare lessare il riso al dente, nell'acqua e nel latte leggermente salati. Amalgamare il riso ancora caldo con lo yogurt e la crescenza fino ad ottenere un composto cremoso ed omogeneo. Lasciare intiepidire ed aggiungere, mescolando con delicatezza, le uova precedentemente sbattute con una forchetta e salate. Versare il composto in una pirofila da forno bassa e larga, fare cuocere la torta in forno caldo, a 180°C, per circa 40 minuti.

*Al tavolo da...*

Ristorante • Pizzeria **La Baita**

Specialità Pesce  
Pizze Particolari

Via Fabio Filzi, 78 - Tel. 0372 41.10.79 - APERTO TUTTI I GIORNI

---

**Osteria dell'Olmo**

Via Dante, 34  
OLMENETA (CR)  
Tel. 0372 92.40.78

di Edo e Manu **Giorno di chiusura lunedì**

---

AGRITURISMO

**"CORTE DEL RE"**

CHIUSO MARTEDÌ SERA  
E MERCOLEDÌ

Via Maggiore, 1  
RECORFANO DI VOLTIDO (CR)  
Tel. 0375 38.98.71  
Cell. 347 75.85.521

---

RISTORANTE

**Osteria de Umbreleer**

Via Mezzini, 13 - CICOGLIOLO (CR) - Tel. 0372 83.05.09  
Chiuso il martedì sera e mercoledì



*Mexxo secolo di esperienza  
nella lavorazione  
più tradizionale...  
tutta da gustare*

**CASELLA BURRO**  
di Paolo Casella e C. s.n.c.  
RIVAROLO DEL RE (Cremona)

di Andrea Pighi

Si rinnova a Monticelli d'Ongina, in provincia di Piacenza, l'annuale appuntamento di primavera dedicato ai fiori e, in particolare modo, al geranio. Sarà la Bancarella del Geranio, infatti, la protagonista indiscussa della due giorni di festa che sabato 14 e domenica 15 maggio animerà il capoluogo della Val d'Ongina, con eventi collaterali e iniziative di vario tipo.

Promossa come di consueto dalla Pro Loco di Monticelli, la "Fiera del Geranio" si propone ai turisti come grossa opportunità per partecipare alle iniziative in programma e per compiere un percorso culturale tra le bellezze storico-artistiche del borgo. Insieme alla Giornata dell'Aglio, la Bancarella del Geranio rappresenta infatti una delle principali attrazioni cultural-ricreative di Monticelli e richiama ogni anno moltissimi visitatori.

Nata 34 anni fa come concorso ippico, elezione di "Mister Tripone" e piccolo mercato dei fiori, la Fiera si è via via specializzata concentrandosi solo sui fiori. Nel cortile della Rocca troveranno infatti spazio le bancarelle dei gerani e di altri fiori di stagione come violette, begonie e azalee, insieme a vere e proprie sculture e suggestive composi-

# Oltre all'aglio Monticelli è "capitale" del geranio

*Sabato 14 e domenica 15 maggio  
a cinque minuti da Cremona  
due giorni di festa  
con la fiera dedicata ai fiori*

zioni floreali. Inoltre, accanto ai profumati simboli della primavera sono gemmate una serie di altre iniziative. Mostre d'arte, incontri culturali, conferenze, concerti e spettacoli, e un concorso di vetrine.

"Quest'anno alla fiera dei fiori ci saranno tre novità - dice Giovanni Rescali, presidente della Proloco - La selezione provinciale del concorso 'La più bella del Mondo', l'esibizione nazionale di 'Kata' organizzata dalla

scuola Oyama Karatè del club Castelvetro del maestro Sidoli, e il terzo trofeo di tiro di fionda".

L'edizione 2005 si apre sabato pomeriggio in piazza Casali, alle 14,30, con il cicloraduno dell'Avis. A seguire, alle ore 15 sempre in piazza Casali, si assisterà all'apertura ufficiale della "Bancarella del Geranio". Alle 16, invece, via Garibaldi accoglierà l'esibizione nazionale di Kata. Il "Mundialito", ovvero la gara di briscola, è prevista in serata, a partire dalle 20,30, in piazza Casali. Alle 21 piazza Matteotti farà da cornice a "La più bella del Mondo", selezione provinciale del concorso di Miss Mondo. A presentare la serata sarà Leonida, volto noto di Telelibertà, con l'accompagnamento musicale dei "Mareluna band", che si esibiranno al "Caffè della piazza". Domenica la giornata comincerà alle ore 10, sempre in piazza Casali, con la "benedizione" delle autorità alla Bancarella del Geranio. All'interno del parco della Rocca, alle ore 16, partirà il terzo trofeo di tiro di fionda, per chiudere in serata con il concerto bandistico, la tombolata organizzata dal gruppo Aido di Monticelli, e i fuochi d'artificio.

A contorno della due giorni dedicata ai fiori, non mancheranno mostre, stand gastronomici, il Luna Park, artisti e artigiani che all'interno del Castello esporranno i propri prodotti, ed è prevista anche l'inaugurazione di un mostra di pittura. Oltre alla Proloco, all'organizzazione hanno contribuito il Comune di Monticelli d'Ongina, l'Avis, l'Aido (Associazione italiana donatori di organi), il Gruppo Bandistico e il Gruppo culturale mostre.



## Una pianta africana

Il geranio a cui è dedicata la fiera di Monticelli è una pianta oggi molto comune i cui primi semi, o piantine, furono portate in Olanda per la prima volta verso il 1700, da marinai che facevano ritorno in patria dopo un viaggio di circumnavigazione dell'Africa. La prima coltivazione di geranio di cui si ha notizia fu effettuata in Inghilterra nei giardini della duchessa di Beaufort, ma in poco tempo la nuova pianta, grazie alla sua resistenza e alle qualità decorative, si diffuse in tutta Europa, in particolare modo nei paesi dal clima mite e umido insieme, con inverni non eccessivamente rigidi. La capacità di acclimatarsi del geranio fu così elevata che divenne una tipica specie della flora mediterranea, trasformandosi in alcune regioni in pianta spontanea. I gerani che coltiviamo oggi nei giardini e sulle terrazze sono però ben diversi dalle specie originarie poiché ottenuti nel tempo con innumerevoli ibridazioni e incroci naturali o artificiali. L'unica distinzione che è possibile fare è quella che tiene conto della diversa forma delle foglie e dei fiori dei vari gruppi.



*Dell'Orco Ottici*

LENTI A CONTATTO

Via Martiri della Libertà, 71 - Monticelli d'Ongina (PC)  
Tel. 0523 82.70.11

C.so Garibaldi, 36 - Cremona  
Tel. 0372 23.609



f.lli  
**mainetti**

di mainetti giuseppe & C. s.n.c.

Via Valmontana Alta, 3  
Monticelli d'Ongina (PC)

Tel. 0523 82.94.22 - Fax 0523 82.05.12

E-mail: [info@cartariamainetti.it](mailto:info@cartariamainetti.it)

[www.cartariamainetti.it](http://www.cartariamainetti.it)

**materie prime per cartiere**

**Offre inoltre servizi di:**

- triturazione archivi e documenti riservati
- smaltimento rifiuti assimilabili agli urbani
- noleggio container
- noleggio press-container compattatori
- noleggio gru

Azienda Agrovenatoria

**"ISOLA SERAFINI"**



Cascina Pioppaio  
Isola Serafini  
MONTICELLI D'ONGINA  
PIACENZA

Telefoni: Abitazione 0523 82.73.51 - Guardia caccia 0523 82.05.60

di Giulia Sapelli

Venerdì 13 Maggio, alle 20,30, è stata inaugurata la 17esima edizione della "Tre Giorni in Piazza", organizzata da "Pizzighettone Fiere dell'Adda". La cerimonia inaugurale dell'expo di commercio, artigianato, arte, cultura e curiosità ha aperto ufficialmente la lunga vetrina che quest'anno ospita oltre 130 stand di svariati generi espositivi su una superficie di circa tremila metri quadrati. Un circuito interamente al coperto che si snoda all'interno dei suggestivi ambienti delle antiche mura di Pizzighettone. Sono 34, infatti, le Casematte delle mura di via Boneschi adibite a expo, a cui si aggiungono aree espositive esterne, nelle zone limitrofe alle mura e nel centro storico.

Vari e variegati i settori espositivi in vetrina. Articoli per la casa e il giardino, abbigliamento, calzature, prodotti dell'enogastronomia regionale, biologici, dell'apicoltura e delle aziende agricole e agrituristiche. Si spazia inoltre dalla bigiotteria alle pietre dure, dal benessere all'estetica, dalla cosmesi alla profumeria, passando per gioielleria, orficeria, manifatture e oggetti-

# Al via a Pizzighettone la "Tre giorni in piazza"

*Dal 13 al 15 maggio la 17esima edizione della vetrina espositiva*

**Oltre 130 gli stand interamente al coperto**

stica artigianale, articoli e idee regalo, floricoltura, autovetture e agenzie viaggi e vacanze.

Lungo il circuito espositivo si possono inoltre incontrare la mostra del progetto didattico promossa dalle Scuole medie in collaborazione con insegnanti e allievi del settore

chimico-biologico dell'ApC di Cremona e con Padania Acque sul tema "Le sorgenti del territorio", col-

legata con il concorso grafico "Progetta la tua sorgente". Inoltre, in programma le mostre d'arte, tra le quali quelle degli artisti Marco Sudati e Rinaldo Turati, di Giuseppe Carretta, Ernesto Pantaloni, Erminio Tansini e i pittori del Gruppo Arcobaleno.

Una ricca vetrina che per tre giorni richiamerà a Pizzighettone il pubblico delle grandi occasioni di tutte le età. Dopo la serata inaugurale di venerdì 13 maggio, con apertura dalle 20,30 alle 24, La Tre Giorni in Piazza si può visitare sabato 14 dalle 16 alle 24 e domenica 15 maggio dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23. L'ingresso è libero e gratuito all'expo e a tutti gli spettacoli collaterali. Tra quest'ulti-

mi, in programma nel Palatenda delle mura di piazza Crema, si segnala l'esibizione di sabato, a partire dalle ore 16, del Judo Kodokan Pizzighettone e alle 21 il concerto della band musicale "Onda Nomade".

Domenica 15 maggio, alle 10, è previsto invece il raduno di vetture Ferrari "Le Rosse tra le Mura". Inoltre, alle 11 al Centro culturale comunale di via Garibaldi sarà inaugurata la mostra del pittore



Mario Sironi e dalle 11,30, presso la sede Pro Loco alla Polveriera San Giuliano, in via Boneschi, è prevista una degustazione di piatti tipici: nervetti, frittelle, uova soda,

frittate... Alle 16 seguirà l'esibizione del Gruppo Folk Cesate, e alle 19 e alle 21, gli spettacoli di magia, giocoleria, mimo, equilibrismo e pirotecnica degli artisti di strada. Alle 21, infine, l'esibizione della formazione di voci bianche "Pic-

colo Coro Beato Vincenzo Grossi" di Pizzighettone, presenta Sara Casali.

Inoltre, sabato 14 e domenica 15, è prevista l'apertura straordinaria delle Mura di Gera con visite guidate a cura del Gruppo Volontari Mura. Sabato dalle 14,30 alle 17,30, domenica dalle 10 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,30, con un contributo economico. Un contributo è richiesto anche per la navigazione sull'Adda a cura del consorzio Navigare l'Adda, prevista sabato (dalle 14,30) e domenica (dalle 10 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,30). Sono gratuite,

invece, le prove di cavalcata pony per bambini previste nel fossato fortificato delle mura a cura del Centro Equestre Gerre di Pizzighettone, a partire dalle ore 16, e anche le prove di tiro con l'arco con esibizioni di arcieri, sempre nel fossato fortificato delle mura, a cura del Gruppo Arcieri Rivellino di Pizzighettone. Infine, sabato dalle ore 16 e domenica dalle ore 10 la tenda di piazza Mameli del Comitato della Croce Rossa di Pizzighettone ospiterà l'iniziativa "Autocontrolli".



**In programma numerose iniziative collaterali**



**ARREDAMENTI  
TANSINI**

**di Tansini Marco & C. s.n.c.**  
**FALEGNAMERIA E VENDITA MOBILI**  
**Viale Risorgimento, 19**  
**Pizzighettone (CR)**  
**Tel. e Fax 0372 73.02.28**  
**Cell. 335 64.40.609**  
**E-mail: marco\_tansini@virgilio.it**

**Fondazione O.P. Luigi Mazza onlus**

V. Porta Soccorso, 25 - 26026 Pizzighettone (CR)  
 Tel. 0372/745065 FAX 0372/745251  
[www.fondazionemazza.it](http://www.fondazionemazza.it)



La Residenza Socio Assistenziale è situata all'interno della cerchia muraria di fronte al fiume Adda. Le camere a 2/3 letti, nonché gli spazi comuni, sono forniti di impianti di climatizzazione.

#### SERVIZI SANITARI

- Assistenza Medica garantita 24 ore su 24
- Medici Specialisti: Fisiatra - Cardiologo - Neuropsichiatra - Dermatologo
- Terapie Farmacologiche e Medicazioni
- Interventi Riabilitativi (Fisiochinesiterapia)

#### SERVIZI ALLA PERSONA

- Cura della persona
- Fornitura farmaci, ausili per l'incontinenza, presidi per la deambulazione
- Parrucchiera, barbiere, pedicure
- Cucina, lavanderia, guardaroba, palestra
- Trasporto per visite specialistiche e/o ricoveri ospedalieri

di Giulia Sapelli

La 17esima edizione della "Tre Giorni in Piazza 2005" è gestita da quest'anno dalla società di emanazione comunale "Pizzighettone Fiere dell'Adda", che dall'inizio del nuovo anno si occupa delle manifestazioni organizzate dall'Ente fiere uscente, con in più il compito di coordinare le iniziative organizzate nelle mura dalle associazioni pizzighettesi e della promozione dell'immagine della cittadina.

Fino ad oggi, infatti, la gestione e l'organizzazione del calendario fieristico si erano basate sul solo volontariato dell'Ente fiere. Da quest'anno è, invece, una vera e propria società a occuparsi delle fiere e del rilancio dell'attività fieristica locale. Una Srl per la promozione di eventi e manifestazioni a Pizzighettone, complementare e non alternativa ai volontari, con una nuova forma giuridica, un nuovo statuto e un nuovo consiglio. Ne fanno parte rappresentanti del Comune e di tutte le associazioni che si occupano di turismo e promozione.

"La Tre Giorni in Piazza è una prova generale per il nuovo Ente - spiega il presidente di Pizzighettone Fiere dell'Adda, Amedeo Viciguerra (nella foto a

# Da quest'anno una nuova Srl per gestire le Fiere dell'Adda

*Il presidente Viciguerra:  
"Record di richieste  
per gli spazi espositivi.  
Attesi 10mila visitatori"*

destra) - La manifestazione ricalca grosso modo le linee della scorsa edizione. La nostra filosofia è che questo appuntamento continui a rimanere una manifestazione a vocazione espositiva, anche se, come ormai consuetudine, sono svariate le manifestazioni collaterali per tutti i gusti e per tutte le età inserite nel programma, organizzate da Pizzighettone Fiere dell'Adda in collaborazione con altre associazioni e gruppi locali".

"Sul fronte espositivo - prosegue Viciguerra - Quest'anno in particolare abbiamo puntato sulla diversificazione degli espositori, con il risultato di una gamma di prodotti ancora più ampia. La Tre Giorni in Piazza si conferma una manifestazione di successo, sia per gli ambienti suggestivi adibiti a esposizione, come le Case matte delle antiche mura di Pizzighettone, sia per l'ampio programma di eventi collaterali, nonché per il numeroso pubblico anco-

ra quest'anno atteso in riva all'Adda per l'occasione. Anche per l'edizione 2005, infatti, contiamo di continuare il successo registrato negli scorsi anni, con un pubblico di circa 10mila visitatori. Il successo dell'expo è dimostrato anche dalle numerose richieste che abbiamo ricevuto per stand e spazi espositivi, già esauriti un mese prima dell'apertura della manifestazione, e una lista di attesa piuttosto lunga di espositori che purtroppo non saremo in grado di accontentare".

Il presidente di Pizzighettone Fiere dell'Adda ricorda inoltre che "quest'anno ci saranno, tra le manifestazioni collaterali, alcune inedite novità, come le prove gratuite di cavalcata pony per bambini, con quattro splendidi animali, le prove di tiro con l'arco e le dimostrazioni degli arcieri".



## Gran finale coi "Fichi d'India in tour"

Inedito lo spettacolo tutto dedicato al cabaret con il noto duo comico dei Fichi d'India (nella foto a sinistra), in programma a chiusura della rassegna. "Nani, principi e... Fichi d'India" il titolo dell'ultimo spettacolo che mercoledì 18 maggio, alle ore 21, approderà in riva all'Adda per una serata tutta all'insegna del divertimento e della comicità. Ricco e variegato il repertorio di gag e battute che ripercorreranno a ritroso la carriera cabarettistica di questa coppia della risata: dalla famosissima "ArraArra" alle parodie dei "Neri per caso" fino alle più recenti battute e interpretazioni comiche. Lo spettacolo si svolge alle 21 in piazza Cre-

ma, il piazzale adiacente la cortina muraria nord. Nella piazza limitrofa al centro storico e sul retro del principale corso Vittorio Emanuele verrà installato un grande palatenda, inedito per Pizzighettone, della capienza di mille posti a sedere, di cui 700 in platea e 300 in tribuna. I biglietti, senza diritto di prevendita, sono in vendita presso l'Ufficio di Pizzighettone Fiere dell'Adda di via Municipio a Pizzighettone (tel. 0372-7382224), dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19,30 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30. Il costo è di 16 euro per la platea, 14 euro per la tribuna e 10 euro per i ridotti (bambini sotto i 10 anni, over 65enni e disabili).



**Birrificio  
Lodigiano**

LE NOSTRE BIRRE FRESCHE

704-709-VECCHIA LODI-SAN BARTOLOMEO-TOSI-RECORD-VIA LATTEA

Per informazioni 329.2136758

INFO@BIRRIFICIOLODIGIANO.NET WWW.BIRRIFICIOLODIGIANO.NET

**In breve...**
**Partito il corso per i volontari  
No profit e contabilità**

E' iniziato mercoledì 11 maggio il corso introduttivo di Contabilità per il non profit, promosso dal Cisvol. Gratuito e riservato a 15 partecipanti, il corso si rivolge a volontari, operatori, responsabili e amministratori di organizzazioni di volontariato e in genere a tutte le realtà del non profit neocostituite o di piccole-medie dimensioni che si avvicinano ai temi legati alla contabilità e gestione del non profit. Il corso si terrà sempre di mercoledì dalle 17,30 alle 19,30 presso la nuova sede del Cisvol di via San Bernardo 2. Prossimo appuntamento sarà il 18 maggio, quando si parlerà della tenuta dei libri contabili, e per finire il 25 sui bilanci dell'associazione.

**Inaugurata nuova sede Cisvol  
Città per i volontari**

E' sorta ufficialmente il 7 maggio la Cittadella del volontariato e del sociale, che unisce in Palazzo Duemiglia le nuove sedi del Cisvol. Centro informazioni e servizi per il volontariato e del Centro studi e ricerca sulla condizione giovanile e il disagio sociale, prima situate in via Aselli, affiancandole al Centro per le famiglie avviato nel 2001. Un traguardo significativo, che corona due percorsi 18 anni per il Centro studi e 8 per il Cisvol. La molla decisiva per il trasloco è stata la crescita esponenziale dei servizi offerti dal Cisvol e del volume della fornitissima biblioteca del Centro studi. La ristrutturazione interessa una superficie di circa 500 metri quadrati progettata e finanziata dal Comune di Cremona, con una spesa di 808mila euro.

**Un concerto contro l'Hiv  
Il Gospel in piazza**

Si terrà sabato 14 maggio a partire dalle ore 21,30 nei giardini di piazza Roma un concerto gospel offerto da "The Spirit Inside". Il concerto, organizzato dalle associazioni Viva, Beta 2 e Tenda di Cristo con la collaborazione degli operatori dell'Unità mobile per la prevenzione dell'Hiv, gratuito e aperto a tutti, si svolge in occasione di "Candlelight", giornata mondiale di ricordo delle persone morte per Aids. Una giornata che si celebra ormai da 22 anni il terzo week end di maggio e fa coppia col 1° dicembre che è invece la giornata mondiale dedicata alla prevenzione e alla lotta contro l'infezione da Hiv e contro l'Aids. E durante il Candlelight in tutto il mondo si usano le candele per rappresentare il ricordo di una persona cara morta per Aids.

**Al via il servizio a Formigara  
Ascoltare gli anziani**

Ha preso il via giovedì 12 maggio, presso le scuole elementari di Formigara, il punto incontro-ascolto per anziani di Formigara, Cornaleto e Ferie, che prevede anche attività di animazione e socialità. Martedì 17 maggio, dalle ore 9,30 alle 11,30 sempre presso le scuole elementari, verrà aperto anche uno sportello di informazione sociale e sanitaria per gli anziani e le loro famiglie. Lo sportello funzionerà tutti i martedì sempre dalle 9,30 alle 11,30. Questi servizi sono organizzati in collaborazione con la parrocchia e il comune, e sono le risposte ad un'esigenza sempre più presente e radicata sul territorio cremonese, soprattutto a fronte dell'incremento della popolazione anziana.

**Un bando per 16 giovani  
Aism e servizio civile**

Continuano anche all'Aism i progetti che coinvolgono giovani tra i 18 e i 25 anni, che vogliono sperimentare l'esperienza del servizio civile volontario. Ora sono sedici i ragazzi che l'associazione ricerca, preferibilmente muniti di un titolo di studio superiore e di autovettura. Persone da inserire nell'organico delle attività Aism, che prevede l'assistenza domiciliare alle persone che vengono assistite dall'associazione stessa, o nel servizio a domicilio, o nel trasporto di persone, o comunque anche per il semplice fare compagnia al malato, che può così svagarsi. La domanda per una eventuale adesione andrà presentata entro e non oltre il primo di giugno.

**Legge sangue, Avis soddisfatta per il sì della Camera**

"Viva soddisfazione". Questo il commento espresso giovedì dall'Avis nazionale per l'approvazione, da parte della Camera dei Deputati, del disegno di modifica della Legge 107/90 (C.4265), la legge che regola il sistema-sangue in Italia. L'esame del provvedimento, già iniziato nella legislatura precedente, attende ora un'ultima lettura al Senato. "Ci auguriamo che, quanto prima e comunque entro il termine della vigente legislatura - si legge in una nota dell'Avis - si concretizzi il lavoro svolto in tutti questi anni, affinché attraverso questa normativa si possa avere uno strumento per garantire sempre di più l'autosufficienza e la sicurezza nel settore trasfusionale". Il di-

segno approvato ieri contiene, oltre agli obiettivi principali prima richiamati, anche quelli di sviluppare le pratiche del buon uso del sangue e la promozione di parametri uniformi per lo svolgimento dell'attività trasfusionale. "Grande è il riconoscimento del ruolo delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue - aggiunge l'Avis - Tant'è che il testo approvato contiene un emendamento estremamente significativo sul piano dell'attribuzione del valore civile e sociale svolto dai volontari. E' stata, infatti, accolta la proposta della presenza all'interno del Centro Nazionale Sangue di un rappresentante del volontariato. Altri due significativi emendamenti accolti sono stati quelli conte-

menti il riconoscimento del ruolo alle Associazioni e Federazioni delle donatrici di sangue da cordone ombelicale e l'estensione del diritto, per i lavoratori precari, di poter avere la retribuzione durante la giornata lavorativa destinata alla donazione, così come già previsto per i lavoratori a tempo indeterminato". L'associazione rivolge anche un ringraziamento al presidente della XII Commissione Igiene e Sanità, Palumbo, e a tutti i componenti della stessa, al relatore della legge Stagno d'Alcontres, al Gruppo dei Donatori alla Camera dei Deputati e al presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, "che ha portato la sua altissima testimonianza come donatore di sangue".

**Il Pepo Goal è giunto quest'anno alla sua settima edizione**
**La disabilità finisce in rete**
*di Silvia Galli*

Tutti diversi è il segno delle singole identità, il segno del loro valore, senza alcun altro aggettivo. Il riconoscimento di un diritto esclude la compassione e il pietismo perché tutte le persone sono uguali: lo sancisce la ragione prima ancora dell'articolo 3 della Costituzione.

E nel segno dell'uguaglianza anche quest'anno in campo scenderanno 500 atleti diversamente abili, con una festa dello sport che riunirà gli atleti normodotati ai diversamente abili, senza nessun tipo di distinzione. La macchina ideatrice e organizzativa del Pepo Goal giunto quest'anno alla sesta edizione, settimana anno, è di un educatore dell'istituto San Giuseppe di Castelverde, Gianluca Rossi, 34enne, 11 anni trascorsi a Castelverde in mezzo ai suoi ragazzi.

Da gennaio sta lavorando al Pepo gol che da quest'anno è diventato nazionale con squadre che giungeranno da ogni parte d'Italia, la più lontana dalla Sardegna.

**Come e quando inizia il torneo?**

Nel '97 come attività educativa dell'Istituto San Giuseppe, giocando in giardino e avendo "adottato" come pali delle porte due alberi. Un'attività sperimentale che si è rivelata inizialmente un disastro, perché i ragazzi entusiasti della nuova attività, conoscevano il calcio in tv, ma erano completamente incapaci di muoversi.

**Ma grazie alla tua costanza siamo arrivati ad oggi con un ottimo torneo...**

Nel 98 il calcio è diventato parte integrante delle attività con allenamenti in palestra, e durante tutti questi anni c'è stato un grande miglioramento a livello di tecnica, tieni poi presente che il gioco di squadra per i ragazzi è importantissimo perché li obbliga a collaborare tra di loro.

**Passi successivi quali sono stati?**

La consapevolezza dei ragazzi di far parte di un gruppo, dando fisionomia



alla squadra con tanto di borse e tute, e poi il primo quadrangolare seguito, dalla prima edizione ufficiale del Pepo Gol nel 2000 con dieci squadre. Nel 2002 è sorta un'associazione di volontariato Onlus, che presiede e che si occupa praticamente di organizzare i vari eventi.

**Eventi aperti a tutti o solo riservati ai ragazzi del San Giuseppe?**

Stiamo cercando nuove leve e qualcuna l'abbiamo già trovata. Visto che i ragazzi dell'istituto ormai hanno raggiunto una certa età, abbiamo dato vita a un percorso di leva calcistica con ragazzi esterni che vanno dai 20 ai 25 anni.

**La squadra che giocherà al Pepo da chi sarà formata?**

Con queste nuove leve abbiamo due

squadre, e per la supercoppa nazionale, che verrà disputata domenica 29 maggio, la squadra sarà composta da ragazzi in parte dell'istituto e in parte esterni: Massimo Ghidoni, Guido Brocchieri, Carlo Feroldi, Marco Salvini, Angelo Pezzotta, Antonio Memma, Angelo Gozzoli, Enrico Cocchetti, Adelio Caporali, Marco Fanfoni.

**Parliamo degli ospiti di quest'anno...**

Avremo il fenomeno e il bomber del momento Alberto Gilardino che salvo impegni darà il calcio d'inizio alla partita del 26 maggio, per la festa finale, per il 30 invece ci sarà Federica Felini. Ma il mio obiettivo è stato, come negli anni passati, quello di fare integrare gli atleti normodotati con i diversamente abili e per questo anche

quest'anno ci saranno le squadre della Cremonese, con Gualco, il Pizzighettone con Rizzi e Tacchinardi, la Vanoli, il Reima Crema, il Pergocrema, Tenderini, Bencina, che ci segue da anni, tanto per fare alcuni nomi.

**Sport ma anche formazione e spettacolo...**

E' vero perché sabato 14 maggio ci sarà un convegno dal titolo "Diversamente abili... ugualmente sportivi", e poi momento musicale il 29 maggio con il gruppo rock dei Karisma.

**Gran finale quando e dove?**

Lunedì 30 in piazza a Castelverde alle 10,30 con la parata per le vie del paese, il trenino, gli sbanderatori, la banda di Corte De Frati, seguirà la cerimonia di premiazione e i protagonisti: i 500 atleti diversamente abili.

**Agenzia per le onlus, cresce l'attività**

Nel corso del 2004 l'Agenzia per le onlus ha ricevuto 1.215 richieste di parere, con un incremento del 354% rispetto all'anno precedente, ed ha emesso 809 pareri formali (+ 484% rispetto al 2003). Sono i primi dati che testimoniano il notevole incremento del ruolo e delle attività dell'Agenzia, che nei giorni scorsi ha presentato a Palazzo Chigi la Relazione annuale di attività (relativa al 2004) alla presenza del sottosegretario di Stato Gianni Letta e del sottosegretario al Welfare Grazia Sestini. A proposito dei pareri, emerge ad esempio che il rapporto tra richieste ricevute e pareri emessi è passato dal 46,91% del 2003, al 66,58% del 2004. Di tali richieste, il 94% è derivato da soggetti pubblici, (+263% rispetto al 2003) principalmente Amministrazioni Centrali dello Stato rappresentate dalle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle entrate. Le 78 richieste provenienti da "privati" (+ 81% ri-

spetto al 2003), invece, sono state inoltrate da organizzazioni non profit, studi professionali e un Centro di servizio per il volontariato. Un quadro di lavoro che comprende anche il "punto critico" delle onlus irregolari e delle cancellazioni dall'Anagrafe. Relativamente alla richiesta, da parte delle direzioni regionali dell'Agenzia delle entrate, di cancellazione di enti dall'Anagrafe Unica delle onlus, l'Agenzia per le onlus si è espressa favorevolmente in 563 casi, mentre per 21 ha richiesto un supplemento d'indagine.

"L'Agenzia per le onlus partecipa alla tenuta dell'anagrafe unica delle onlus - si legge nel report di presentazione dei dati - fornendo alla direzione regionale dell'Agenzia delle entrate un parere (obbligatorio ma non vincolante) in merito alla richiesta di cancellazione, formulata dal competente Ufficio delle entrate, in seguito al rilevamento di irregolarità inerenti l'attività o le

caratteristiche costitutive dell'organizzazione onlus iscritta. Impegno molto importante, considerando che la qualità del processo di registrazione degli enti senza scopo di lucro, che si realizza nell'eguale trattamento sia civilistico sia fiscale delle organizzazioni iscritte, costituisce una garanzia per l'affidamento e la moralità del settore non profit". Nell'anno appena trascorso, accanto all'attività di vigilanza ed ispezione, l'Agenzia per le onlus ha dato vita a un'intensa opera di "indirizzamento", che ha interessato l'elaborazione di osservazioni e proposte in merito alla normativa vigente, quali il rapporto tra l'Agenzia stessa e l'Agenzia delle entrate, la disciplina degli enti impegnati in vari settori strategici (tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, promozione della cultura e dell'arte, lotta all'usura, gestione di case di riposo e di Istituti di pubblica assistenza), la partecipazione di soggetti pubblici a enti non profit.

## Una cena etnica con "Nonsolonoj"

La Cooperativa sociale "Nonsolonoj" nell'ambito delle celebrazioni della Festa delle Botteghe del Mondo, organizza, con il patrocinio del Servizio Promozione turistica Provincia di Cremona, per il giorno venerdì 27 maggio alle ore 20 una cena Equosolidale, "Sapori dal Mondo", presso il ristorante "Al Carrobbio" di via Castelverde 54. Il menù, al costo di 24 euro, comprende: involtino primavera al ripieno di quinoa e verdure, un crostino di pane con uovo in camicia e funghi dell'Ecuador, le crocchette di scamorza con salsa agrodolce, l'hamburger di riso thailandese al battuto di verdura di stagione, il budino di fragole con composta di papaia e maracuja, la sfogliatina dolce con ripieno speziato, bigné alla mous-

se di cioccolato, la tisana digestiva, il cocktail al pompelmo alcolico o il cocktail tropicale analcolico. Tutti i piatti sono confezionati con prodotti provenienti dalle cooperative del sud del mondo. Tutti i prodotti tipici, di diversa provenienza, sono il risultato di un commercio rivolto a favorire l'aumento delle quote di mercato per i produttori del Commercio Equo delle botteghe del mondo. Il rispetto dell'ambiente per l'impiego di tecnologie sicure per il consumatore e con la promozione di coltivazioni biologiche. Il rispetto delle specifiche tradizioni culturali di popoli e di etnie. Il rispetto delle persone che li producono in modo che vengano loro riconosciuti un giusto salario e migliori condizioni di lavoro. Sono inoltre il ri-

sultato della crescente consapevolezza di donne e uomini come produttori e commercianti. L'opera di sensibilizzazione in questo campo che la Cooperativa "Nonsolonoj" svolge da anni sul territorio cremonese, è ormai consolidata da una serie di iniziative di ampio respiro che coinvolgono molti settori come la scuola, le associazioni, i gruppi ed ha raggiunto, attraverso il punto di vendita di corso Matteotti, un riferimento sicuro per affezionati clienti e persone sensibili alle problematiche sui rapporti tra nord e sud del mondo. Da qualche anno ha reso possibile anche l'avvio di iniziative di turismo solidale. Ci si può prenotare alla cena in negozio o telefonando allo 0372-463800.

Incontro a Casalmaggiore sul rapporto tra media e immigrazione

# Straniero, non delinquente

di Lorenzo Franchini

"Che l'informazione sui migranti sia in Italia imprecisa, stereotipata, scorretta e spesso criminalizzante, è una constatazione fin troppo facile". Non usa mezzi termini il sociologo Marcello Maneri per descrivere il rapporto tra il mondo mediatico e quello dell'immigrazione. Due mondi che corrono parallelamente, ma spesso in conflitto, come è emerso nel corso dell'incontro "Rappresentazione degli immigrati attraverso i media", che si è svolto lo scorso mercoledì nella sala Biblioteca di Casalmaggiore, nell'ambito del corso organizzato dalla cooperativa Battello e dal Cisol sul tema "Società multiculturale: scenari nuovi e prospettive di convivenza". Oltre a Maneri, l'incontro ha visto la partecipazione di Manuel Benyacar, dell'Associazione Latino-Americana, Debora Marzi, operatore del Battello e di tre rappresentanti delle testate locali, tra cui il direttore del Piccolo, Simone Ramella. Uno dei problemi più seri, come è emerso nel corso della tavola rotonda, è che nei servizi proposti più spesso dai media, la figura dell'immigrato coincide con quella del delinquente. Del resto, come ha detto Maneri, "se le istituzioni che in Italia si occupano di immigrati sono soprattutto le questure, non si comprende perché i mezzi di informazione, dei quali le polizie sono la fonte principale per le cronache locali, dovrebbero parlare di qualcosa di diverso dalla criminalità quando si occupano di stranieri".

Del resto mancano dei codici di comportamento sul tema delle minoranze e quando si nota un miglioramento dell'informazione, si tratta spesso di mutamenti della società in generale, soprattutto quando alcuni cittadini di origine straniera hanno iniziato a entrare nelle redazioni. La scarsa attenzione dedicata dai media ai temi della multiculturalità emerge anche da una ricerca bolognese che ha preso in esame 1.236 articoli nel corso di sei mesi di rilevazione, dal 15 settembre 2004 al



13 marzo di quest'anno. "I dati confermano la tendenza della stampa locale a occuparsi dei cittadini immigrati prevalentemente in quanto problema o fonte di disagio per le comunità autoctone - hanno spiegato nei giorni scorsi i ricercatori bolognesi coordinati, per conto di sei associazioni bolognesi, da Silvia Guido, dell'Università di Bologna - L'immigrazione è presente nei quotidiani locali nella dimensione del qui e ora: la maggior parte delle notizie parlano di eventi e fatti accaduti, difficilmente s'incontrano approfondimenti, analisi o commenti. La tendenza è di parlare di immigrazione in termini di cronaca e l'attenzione è spesso rivolta a fenomeni di criminalità e devianza, clandestinità, politiche e controllo dell'immigrazione e condizioni abitative. Quasi inesistenti sono invece le notizie che parlano di discriminazioni razziali e vio-

lenza razzista: solo 58 articoli su 1.236. Per quanto riguarda le iniziative culturali inerenti il mondo della comunità di immigrati sono 47 gli articoli che promuovono questi eventi". Una ricerca che mette in evidenza un linguaggio povero che, come è emerso anche nel corso dell'incontro di Casalmaggiore, spesso è solo disposto a evidenziare la nazionalità o l'essere immigrato o l'essere "privo di permesso di soggiorno", come unica informazione disponibile sui protagonisti delle vicende e che produce conseguentemente un rafforzamento dello stigma piuttosto che la possibilità di crearsi un'opinione". Di fronte a questo tipo di trattamento da parte della stampa, le comunità di immigrati tendono perciò a essere diffidenti nei confronti dei giornalisti, preferendo spesso il si-

lenzo rispetto al rischio di essere fraintesi o, spesso, strumentalizzato. Qualcosa però si muove anche su questo fronte. Lo conferma l'iniziativa presentata da Manuel Benyacar, che ha colto l'occasione per annunciare l'imminente realizzazione di un giornale interamente realizzato da immigrati residenti nel nostro territorio, il cui primo numero, se tutto andrà come previsto, dovrebbe essere distribuito gratuitamente entro la fine del mese. Un progetto, questo, coltivato a lungo e reso possibile da un finanziamento regionale. Nel frattempo il corso della cooperativa Battello proseguirà presso la biblioteca di Casalmaggiore giovedì 19 maggio, dalle 16,30 alle 19, con un incontro sul tema "Immigrazione femminile: genere e differenze culturali".

## In breve...

### Senza documenti e permesso Qui da 17 anni, espulso

Era già stato arrestato due settimane fa a Cremona, in seguito ad un controllo, ed aveva patteggiato sei mesi di reclusione per aver violato la legge Bossi-Fini. Mohamed Farghaly Antar Omar, 43 anni, egiziano, in Italia senza permesso di soggiorno e senza documenti da ben 17 anni. Dopo essere stato arrestato per la seconda volta, martedì mattina è riapparso davanti al giudice che lo ha condannato ad un anno di reclusione con l'espulsione immediata. L'uomo, difeso dall'avvocato Marco Morandi, dovrà ora attendere che l'Autorità consolare egiziana a Milano gli rilasci il passaporto che gli servirà per poter uscire dal paese e per potersi sposare con la sua compagna dalla quale ha avuto una bambina.

### Triplicate le imprese straniere Boom in cinque anni

Secondo un'indagine pubblicata dal Sole 24 Ore, negli ultimi cinque anni le imprese individuali intestate a cittadini stranieri sono triplicate. Erano 67.440 nel marzo 2000, ed alla fine del primo trimestre del 2005 se ne contavano ben 181.773 (+170%). Un boom impressionante, specialmente se si considera che nello stesso periodo il totale delle imprese (italiane e straniere) è cresciuto appena del 2%. Ma nell'ultimo anno sono cresciuti molto anche il settore trasporti, il magazzinaggio e le comunicazioni (call center), che complessivamente contano 9689 imprese. Tra i paesi di provenienza degli imprenditori stranieri, guidano la classifica Marocco, Cina e Svizzera. Seguono Albania, Romania e Senegal. Le imprese straniere sono il 5,1% del totale.

### Formazione nel paese d'origine Più qualità nei flussi

"Per troppi anni abbiamo ricevuto da 124 Paesi flussi migratori qualitativamente scarsi, oggi è necessario programmare e selezionare gli ingressi attraverso attività di formazione nei luoghi di origine, per migliorare la qualità dei flussi in Italia". Lo ha detto il sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, intervenendo a Civitas al convegno "Le politiche di Welfare per l'integrazione degli extracomunitari in Veneto", organizzato dall'agenzia Italia Lavoro Spa. "La filosofia della nuova riforma migratoria - ha proseguito - è riuscire a governare, ed a integrare i flussi migratori rispetto al Paese di accoglienza e riconoscere i diritti di cittadinanza. Le politiche su cui intendiamo investire riguardano la lingua, la casa e il lavoro".

### Nel 2005 si sfioreranno i 3 milioni Sì a politiche adeguate

Quest'anno sfioreranno quota 3 milioni gli immigrati nel nostro paese. Erano soltanto 140mila nel 1970, oltre 1 milione nel 1997. Un'incidenza sulla popolazione ormai vicina alla media europea (5%), anche se ancora lontana dal 9% di Austria e Germania. Una presenza che da marginale è divenuta sempre più rilevante nella società italiana e che perciò richiede con forza una normativa più organica, come fanno notare Caritas Italiana, Caritas di Roma e Fondazione Migrantes nelle anticipazioni sul Dossier Immigrazione 2005, che uscirà alla fine di ottobre. "Viviamo in un quadro legislativo che appare incompiuto e nebuloso. E' tempo di dotarci di una politica adeguata, meno attenta a tutelare un ingresso precario, visto che il fenomeno è di massa e strutturale".

### Una borsa per l'accoglienza "Rifugiati in libreria"

Martedì 10 maggio a Roma si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di uno dei tanti progetti che celebreranno i cinquant'anni della Feltrinelli. "Rifugiati in Libreria" del Consorzio italiano di Solidarietà Onlus. Grazie a questa collaborazione lcs realizzerà biblioteche multimediali con libri e Dvd in lingua originale nei centri di accoglienza per rifugiati di Bari, Firenze, Milano e Parma. Feltrinelli destinerà 60mila euro, ma l'impegno crescerà ulteriormente con la partecipazione dei clienti. E' stata realizzata, da Ecolab, con marchio "I Gatti Galeotti", la cooperativa che opera nel carcere di San Vittore, una "Borsa Etica". Ogni cinque euro per l'acquisto della borsa, uno verrà destinato all'apertura di altre biblioteche in centri di accoglienza lcs di altre città.

## Dalla provincia di Asti una proposta concreta per ridurre le file davanti alle questure Arriva "Dedalo", un Sms per il permesso di soggiorno

Stop alle file davanti agli uffici della Questura per i cittadini non comunitari. E' "Dedalo" il progetto realizzato dalla Provincia di Asti, presentato in occasione del "Forum P.a 2005", a Roma, dedicato quest'anno alla qualità della vita dei cittadini. Di che cosa si tratta? Di un servizio di prenotazione, on line o tramite Sms, che evita ai cittadini non comunitari di rimanere ore in coda, sotto il sole o al freddo dell'inverno, davanti alle Questure per il rinnovo dei permessi di soggiorno e per altre pratiche. Il progetto, primo esempio in Italia, è stato pensato per snellire le procedure burocratiche e per razionalizzare le modalità di accesso all'Ufficio Immigrazione della Questura.

"Dedalo nasce alla fine del 2003 - spiega Pasquale Volontà, responsabile del sistema informatico e

statistico della Provincia di Asti - grazie a un protocollo di intesa firmato da quattro enti. La Prefettura, la Questura, la Provincia e il Comune di Asti. Con un software particolare, messo a punto da noi, riusciamo ad evitare le file davanti alle Questure. Gli immigrati, quando vanno in Comune, o all'anagrafe, possono prenotare, grazie a un sistema extranet, l'appuntamento in Questura, fissando giorno e data in cui presentarsi agli uffici".

Per ora il servizio è attivo ad Asti e dintorni, nella Provincia di Cuneo, di Vercelli e di Forlì-Cesena. Un progetto che, per le città più grandi, prevede che le prenotazioni avvengano tramite telefonino. "La provincia di Torino - prosegue Volontà - ci ha chiesto di mettere a punto un sistema anche per un territorio più vasto. Con 160 mila immigrati, un sistema

analogo a quello utilizzato ad Asti non poteva funzionare. Le code si sarebbero solamente spostate dalla Questura al Comune. Così abbiamo pensato a un sistema di prenotazione via Sms, divenuto attivo dall'ottobre 2004". Il cittadino straniero manda un messaggio con il proprio numero di permesso di soggiorno e, dopo 20-30 secondi, gli arriva un altro messaggio di risposta, con la data e l'orario in cui deve presentarsi in Questura. Stessa procedura per il ritiro dei documenti. Un messaggio avvisa quando sono pronte le pratiche e quando andare a ritirarle. "Il sistema - precisa Volontà - è realizzato tutto in ambiente 'open source' e si avvale dell'appoggio del gestore telefonico Vodafone. Ora mettiamo a disposizione il sistema per tutte le amministrazioni che ne hanno bisogno".

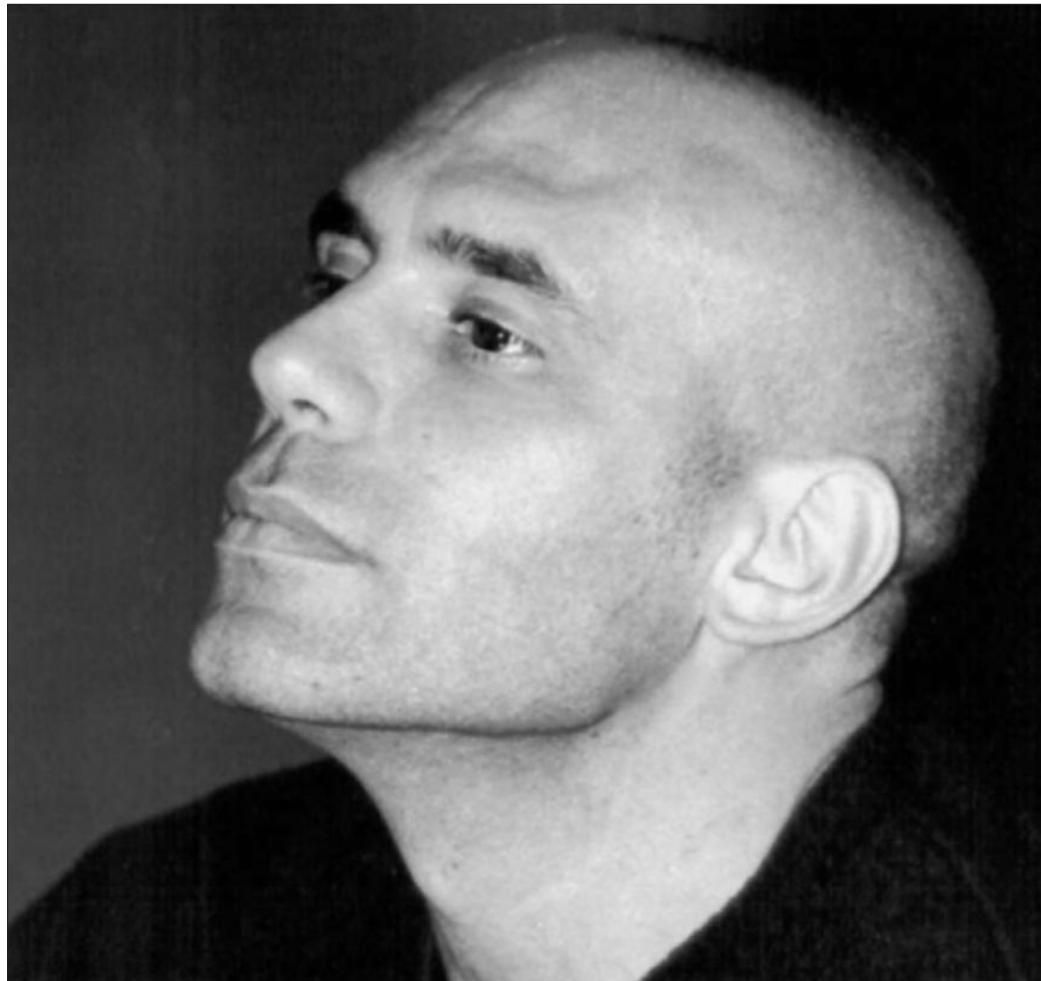
# Beppe Arena lasciò la banca per dedicarsi completamente al teatro

## Una carriera su e giù dal palcoscenico

di Silvia Galli

Teatrante a tutto tondo dall'età di 23 anni, regista, attore, produttore, direttore artistico, insegnante con un curriculum che fa invidia. Teatro che passione, verrebbe da dire perché Beppe Arena ha lasciato un ottimo e sicuro posto in banca per dedicare la sua vita al teatro. Ha dato vita a numerosi ed interessanti operazioni culturali, collaborando con nomi importanti del mondo culturale e teatrale. "Contatto gli attori a seconda del progetto - spiega - e molto spesso trovo entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, anche da parte di consolidate star". Sì, perché Arena inventa a questi colossi delle parti. È il caso di Andrea Pellizzari e Barbara Chiappini, per i quali ha inventato una parte che s'inserisce nel testo latino realizzato e recitato dai ragazzi del laboratorio di Sarsina. E, tanto per citare altri nomi che ha diretto, Pamela Villoresi, Alessandro Haber, Maddalena Crippa, Claudio Magris, Maria Rosaria Omaggio, Tamara Donà, Denny Mendez, Emilio Tadini, David Riondino, Barbara Chiappino, Ugo Pagliai e Paola Gassman.

È attualmente direttore artistico dei Plautus festival di Sarsina, del Festival di Veleia, del Teatro Comunale Bellini di Casalbuttano, con contatti praticamente in tutta Italia. Unico rammarico che da Cremona sia tagliato fuori dall'ambiente dello spettacolo. "Non vengo mai chiamato in quella che è la mia città a fare qualcosa, non sono praticamente coinvolto né a livello musicale, né a livello cultu-



rale, né a livello teatrale". Anche se lui non lo dice, sicuramente dopo Ronconi, viene Arena. Ha deciso da un po' di anni di dedicarsi soprattutto alla produzione e alla regia, è stato anche regista di opere liriche, "Mi spiace un po' di non fare più l'attore, forse quest'inverno mi hanno proposto di recitare nel Gabbiano, ti dico che ho recitato sotto quasi tortura nel

"Febbre" di Fabio Volo, facevo il meccanico, così come nell'Imbalsamatore".

**Come nasce il tuo rapporto con il teatro?**

Lavoravo in banca, mi sono avvicinato per caso: ho iniziato al Filodrammatici, ho frequentato la Scuola di Teatro "L.Carini", lavorando poi in diversi spettacoli messi in scena dalla stessa, ho

scoperto un mondo nuovo, mi è piaciuto e come vedi ho continuato, al mio attivo ci sono 18 anni di onorata carriera in continua ascesa, poi ho cominciato a fare cose mie, ed oltre che a recitare ho iniziato ad occuparmi anche di scrittura, scene, e regia. Da qualche anno non recito più e faccio regia, produzione e tantissimi laboratori, insegno a Sarsina dove

ho un laboratorio teatrale. Pensa che ricevo 20 copioni al mese da tutta Italia con attori che mi chiamano durante tutto l'arco dell'anno.

**Perché a Cremona non ti coinvolgono?**

Città troppo chiusa, mi ero proposto di insegnare arte scenica al Conservatorio, mi hanno chiuso la porta in faccia. Pensa che con le mie produzioni, "Crt Cremona", porto il nome di Cremona ovunque, e la mia città poi si sottrae, sfugge alle mie proposte.

**Quante regie hai al tuo attivo?**

Una quarantina, poi ho prodotto moltissimi spettacoli.

**Non ti è mai venuta voglia di girare un film?**

C'è già il copione, "Onde riflesse", spettacolo tratto dal libro "Un altro mare" di Claudio Magris, una storia vera, non ho tempo per trovare uno sceneggiatore, per poi girare il film, ma un giorno lo farò.

**Cosa stai preparando?**

Quest'estate metterò in scena "Aulularia" di Plauto con Andrea Roncato e le "Coefore" di Eschilo con Laura Lattuada, e poi ci sarà un recital di poesie di Ovidio con Vanessa Gravina. Le prime due saranno replicate anche a Palazzo Pignano, unico comune nel cremonese dove riesco a portare i mie spettacoli. Quindi sarò in giro quest'estate per tutta Italia impegnato con i laboratori teatrali e poi con i miei spettacoli.

**A Palazzo Pignano manca un luogo in cui rappresentare le pièce teatrali...**

C'è in programma un progetto per la costruzione di un anfiteatro con 500 posti forse verrà già co-

struito il prossimo anno. Si tratta di costruire una collina artificiale in questo bellissimo parco e poi costruire un anfiteatro con camerini per gli attori. Progetto già realizzato a Sarsina dove io facevo parte della commissione.

**E per la stagione teatrale del Bellini di Casalbuttano del prossimo anno hai già qualche idea?**

No... è troppo presto, anche se sicuramente voglio portare Aulularia e le Coefore.

**Sei praticamente specializzato nel teatro classico...**

Direi di sì, mi hanno definito il più grande esperto di Plauto hanno scritto più di venti tesi sui miei spettacoli, non a Cremona naturalmente.

**Ma tornando a Casalbuttano, hai dato vita ad una fondazione...**

Sì io sono uno dei soci fondatori, si tratta della Fondazione intitolata a Sergio Torresani, che verrà fondata a giorni e che praticamente gestirà anche la stagione teatrale, di cui fa parte il Comune, e vari enti privati. Oltre al teatro c'è anche una biblioteca, quella di Torresani che ha moltissimi volumi, verrà anche ripristinato il premio Torresani che si rivolge alle giovani compagnie che non hanno finanziamenti dai ministeri.

Le recensioni dei giornali sono tutte a suo favore, tutte positive, tutte ottime, grande senso musicale, capacità intellettuale, ottimo lavoro con gli attori con i quali ha lavorato, con la capacità di sfruttare le loro capacità. Insomma, il piacere di lavorare per lo spettacolo. Questo è Beppe Arena.

### Jazz, Omar Sosa a Ostiano



Continua la dodicesima edizione di Progetto Jazz 2005, che vedrà, domenica 15 maggio (alle 21) protagonista il teatro Gonzaga di Ostiano. A calcare la scena sarà l'Omar Sosa Trio, che vede Omar Sosa al piano, Anga Diaz alle percussioni, Jose Julio Tomas al contrabbasso. Grande tecnica non-ortodossa, energia ritmica e audacia armonica in questo pianista molto ispirato, compositore e arrangiatore, già ospite di Cremona (il 25 aprile del 2001) prima di vincere l'Award e diventare una star internazionale. Forme afrocubane sacre e profane, bebop, musica classica, melodie pop, jazz modale e free jazz concorrono a disegnare una musica dove la stringatezza di Thelonious Monk e la ricchezza melodica di Jarrett e di Chick Corea si arricchiscono della potenza ritmica della musica afrocubana e delle altre musiche generate dall'Africa che Omar Sosa esplora senza posa.

## Tour de force tra i concerti

di Andrea Fenti

I grandi festival rock mi hanno lasciato un po' sulle ginocchia. Dopo l'euforia da concerto è inevitabile un piccolo periodo di depressione, aggravata dalla consapevolezza di essermi perso la performance dei Van Der Graaf Generators al Conservatorio di Milano l'11 giugno. Vorrà dire che trascorrerò una settimana chiuso in camera ad ascoltare "Killer" per fare penitenza. Solo una settimana, però, e pure scarsa perché il 17 giugno si ricomincia, sempre a Milano, all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, dove sono di scena i 3 Allegri Ragazzi Morti di Davide Toffolo. Il giorno dopo ci sarebbe il Radio Sherwood Festival a Padova, protagonista la Bandabardò, ma Viadana (Frog-tempo) è più vicina e i Negrita dal vivo fanno sempre la loro porca figura.

Ancora qualche giorno di relax per prepararsi ad un lungo viaggio. Ferrara non è proprio dietro l'angolo, ma il Comune emiliano ha messo in piedi una rassegna interessante nella cornice unica di Piazza Castello. Il 22 giugno si comincia con Beck, ma i pezzi forti verranno dopo. Mi concedo il 24 una capatina affettiva a Milano, perché al Barrio's café è di scena quello che è stato il più grande chitarrista italiano, prima di azzeccare fortunatamente una hit clamorosa come "Rock'n'roll robot". Sto parlando, naturalmente, di Alberto Camerini, o, almeno, di quello che ne rimane. Torno a Ferrara il 27 a gustarmi una pietra angolare della storia del rock, quei Sonic Youth a cui gli stessi Nirvana devono la loro fortuna. Svuotato dall'energia del rock di Seattle, rinvio ai Kansas, all'Acatraz di Milano il 28 giugno e mi preparo ad un 30 giugno di storia. Nella sala Verdi del Conservatorio di Milano c'è un'accoppiata che ha lasciato qualche traccia di sé, soprattutto negli anni settanta. Parlo di Todd Rundgren (per anni presunto padre di Liv Tyler) e di Joe Jackson. Per lo-



ro sacrifico volentieri i Negramaro, di scena a "Rock sotto le stelle" a Mantova la stessa sera. Una serata colta, tutto sommato, quasi riposante. Eccomi quindi il 2 luglio ancora pronto a fracassarmi le orecchie al Frog-tempo di Viadana con i cattivissimi Linea 77 e il loro rap-metal. Poi è tempo di elettronica e i tedeschi Kraftwerk, padri a tutti gli effetti del genere, mi fanno la gentilezza di lasciarmi una scelta: il 5 luglio li posso trovare a Villa Arconati a Castellazzo di Bollate, il giorno dopo vanno ad animare ancora Piazza Castello a Ferrara. Con un estremo sforzo potrei anche afferrare Nick Cave al Music Village di Modena, ma non so se il fisico me lo consentirà. Torno a riposare, stravaccato sul divano

mi lascio passare davanti agli occhi Francesco Renga il 12 luglio in Piazza della Loggia a Brescia e Elton John il 13 allo Stadio di Bergamo: un po' troppo melensi per i miei gusti. Recupero invece con piacere la Bandabardò, di scena a al Festival dell'Unità di S. Ilario d'Enza (RE) il 14. Tra una Festa dell'Unità e una festa della birra sono tante le occasioni di svago, anche con gruppi e musicisti che non vanno per la maggiore. Mi piacerebbe fare un salto allo Stadio Meazza di Milano il 20 o il 21 luglio per vedere se Bono degli U2 ha ancora un filo di voce o se l'è già giocata tutta, purtroppo, però, i biglietti non sono riuscito a trovarli, ammesso che potessi permettermeli. Man mano che si avvicina la fi-



ne di luglio il programma si fa meno interessante. Giusto una puntatina al Cassoni Festival di Reggio Emilia il 24 luglio a vedere se veramente questi Negramaro sono così bravi e ancora il 26 luglio a Villa Arconati di Castellazzo di Bollate c'è un altro pezzettino di storia del rock con i Sigur Ros, i Pink Floyd degli anni novanta.

Chiudo per agosto e vado in ferie a ricaricare le pile. Un mese lontano dal mondo mentre in tv impazzano i vari Festivalbardschiperl'estatetormontoniestivi che non se ne può più. Stavolta mi devo preparare bene, perché mi aspetta un finale col botto: cominciamo il 25 agosto allo stadio Euganeo di Padova dove arriva Eminem il maledetto, accompagnato dai The Game. Non amo il rap, ma per Eminem uno strappetto lo si può fare. Passo direttamente a settembre dove mi aspetta due giorni di punk-rock da cardiopalma all'Idropark Fila di Milano. Il 2 settembre ecco gli svedesi Hives, che hanno infiammato quest'inverno il palco del Mtv European Awards di Roma. Il 3 settembre è la volta dei Nofx, band forse meno nota al grande pubblico, ma sicuramente apprezzatissima dai punk-dipendenti. Difficile a questo punto avere energie per qualcos'altro. Si può provare ancora a saggiare le capacità di Ligabue di tener testa al pubblico di casa: è il 10 settembre al Campo Volo di Reggio Emilia.

Poi si può tornare a casa ed aspettare l'apertura della stagione dei locali: meno grandi nomi, ma forse più sostanza.

## Copiano software e forniscono una connessione wireless gratuita

# Gli ammutinati del web

Sto scrivendo questo articolo grazie a quel gran pezzo di software che si chiama Microsoft Word. Fa parte della celebre *suite* Office, standard mondiale dei programmi per la produttività che costa, attualmente, circa 560 euro Iva compresa. Ma anche molto meno se si fa un giro su eBay e, come me, ci si accontenta della versione precedente. L'ultima versione non è certamente alla portata di tutti ma, potete scommetterci, quasi tutti l'hanno installata sul proprio Pc: ovviamente copiata. Anzi, se l'hai acquistata originale ti devi vergognare come un ladro e non dirlo in giro: "Ma sei matto? Te lo passavo io!", sarebbe il commento più probabile.

Si capisce come il problema della pirateria sia, soprattutto, culturale: la gente, fondamentalmente, non la ritiene un reato. Nonostante la contestatissima legge Urbani e i provvedimenti preventivi come la tassazione dei supporti vergini proposti per arginare il fenomeno, lo scambio di software, musica e film in versione digitale attraverso la Rete, è prassi comune. Complici, è vero, i prezzi esorbitanti imposti dalle Major ma anche la diffusione della fibra ottica e di abbonamenti Adsl che, diciamo, garantiscono velocità persino superflue per la navigazione ma ottimali per il *download* dei file. L'alibi del "così fan tutti" fa il gioco dei produttori che, per tutelarsi, alzano i prezzi: il risultato è che il solito pirla paga un programma come uno stipendio, un altro, pescato ogni tanto nel mucchio (di solito un padre di famiglia che non sa nemmeno di avere

un computer in casa e un figlio deficiente) si becca una multa da infarto per pirateria, e il restante 98 per cento della popolazione va avanti a copiare di tutto e di più per sé e per gli amici. Proprio come sta facendo un gruppo di ragazzi veneti con la differenza che, in atto di sfida, si sono messi a copiare in piazza.

Proprio così, in via Marzolo 15, a Padova, un gruppo di studenti universitari, in nome del libero sapere, ha occupato abusivamente due piccoli locali comunali abbandonati, dando vita al Copyriot Café: un ritrovo dove potersi riunire per prendere un caffè, discutendo di politica ed attualità, ma anche per copiare dischi, film e altro materiale protetto da copyright. Che questi ragazzi facciano sul serio è presto dimostrabile: per protestare nei confronti di un docente universitario che, durante gli esami, era solito firmare le copie del proprio libro per monitorarne la diffusione e scoraggiarne il riutilizzo, una mattina si sono presentati in aula e hanno distribuito agli increduli studenti una copia digitale e integrale del libro, consultabile al computer e stampabile in proprio. Una vera e propria provocazione che non solo raggiunge il limite dell'illegalità, ma lo oltrepassa di netto. Scelta coraggiosa, innanzitutto. Questi ragazzi fanno sul serio e, soprattutto, ci mettono la faccia. Ma anche l'ideale che li anima sembra nobile: hanno la convinzione che il software liberamente distribuibile e l'abbattimento del diritto d'autore amplierebbero gli spazi di democrazia nel mondo. Per dimostrarlo sfidano apertamente

le oligarchie dei proprietari che, secondo loro, con brevetti e copyright si arricchiscono a dismisura a scapito di studenti che spesso devono fare i conti con scarse possibilità economiche e con un futuro quantomeno precario. E questi pirati, che ironicamente si dichiarano devoti proprio a "San Precario", hanno anche un sito ([www.copyriot.altervista.org](http://www.copyriot.altervista.org)) che fornisce link a fonti esterne da cui è possibile scaricare programmi, film e cd musicali: un paradiso per i ricettatori informatici.

Non solo, questi arditi, grazie a una grande antenna, ovviamente abusiva, regalano a tutto il quartiere Portello la connessione gratuita a Internet: basta procurarsi un ricevitore del segnale wireless. Naturalmente le forze dell'ordine conoscono bene i riottosi e il sequestro di hard disk contenente materiale illecito è un rischio costante che, però, non sembra scoraggiare questi Robin Hood dell'era digitale: un conto è sequestrare dell'hardware, un altro è bloccare delle menti. Li manda avanti la convinzione che il futuro della Rete sarà democratico: se le Major continueranno a lottare per impedire la condivisione dei prodotti e delle idee, i navigatori continueranno a scambiarsi informazioni, forti del loro numero.

Un'iniziativa coraggiosa e mossa da grandi principi che, però, non convince del tutto. In Rete incalzata sui forum il dibattito su questa ribellione: se da una parte c'è chi li ritiene eroi, dall'altra non manca chi li bolla come scansafatiche e figli di papà che, avendo soldi e tempo da buttare, giocano a



fare i rivoluzionari commettendo, de facto, degli illeciti. Sono molti i sistemi per diffondere la cultura senza infrangere la legge e calpestando il sacrosanto diritto di farsi pagare per l'opera del proprio ingegno: la risposta, perfettamente legale, si chiama *open source* e non è certo una novità. Piuttosto che mettere a disposizione un programma come Photoshop (che i professionisti acquistano originale), basterebbe informare la gente che la maggior parte delle funzioni che hanno reso celebre il programma per il fotoritocco di Adobe le ha anche Gimp, un software per il sistema operativo Linux assolutamente gratuito. Come Linux stesso. Stesso discorso per le *suite* da ufficio come OpenOffice (<http://it.openoffice.org/>): completamente *free* e compatibili con quella Microsoft. Senza contare che quest'ultima, come la maggior parte delle *software house*, prevede una licenza per gli studenti assolutamente vantaggiosa. Lo stesso prodotto, a una frazione del prezzo (150 euro) che, comunque, praticamente nessuno compra probabilmente perché, per la maggior parte, il costo elevato è solo una scusa: un alibi che non regge, nonostante i grandi principi.

Alessandro Guarneri

Tante pecche per l'ultima creazione fumettistica della grande Bottega Bonelli

## Brad Barron rimandato a settembre

di Marco Cottarelli

Fiocco azzurro in casa Bonelli: dopo le tristi dipartite di Jonathan Steele e Nick Raider nasce Brad Barron. Strutturato come miniserie da 18 numeri, il nuovo mensile vuole offrire, almeno nelle intenzioni, un fumetto di avventura alla vecchia maniera, reinterpretata con il gusto degli autori odierni. Ma, come dice il proverbio, la strada per l'inferno è lastricata di buone intenzioni e analizzando attentamente il primo numero ho scoperto che...

**La copertina.** Se fosse appartenuta a uno dei tanti cloni bonellidi sparsi per le fumetterie



di tutta Italia, avrebbe fatto la sua figura, ma utilizzata per "spingere" un nuovo prodotto fallisce tristemente lo scopo. Postura del protagonista troppo artificiale, e inoltre colori che non catturano l'occhio del cliente. Il logo non aiuta, e il povero Celoni merita l'insufficienza.

**Il frontespizio.** Celoni, recidivo, ci regala un altro gioiello del suo repertorio riuscendo a disegnare, male, ben tre soggetti diversi. Che un editor si metta una mano al cuore.

**Il disegnatore.** Bruno Brindisi è, a mio parere, uno dei migliori artigiani della grande Bottega Bonelli: il suo tratto, appartenente alla scuola della

linea chiara, non è mai pesante, gli sfondi sono disegnati con dovizia di particolari e i personaggi non si assomigliano troppo l'uno con l'altro. Se non fosse per la caduta di stile della vignetta in alto a destra a pagina 45, sarebbe quasi perfetto.

**Il layout.** Si incrina finalmente uno dei dogmi del Verbo Bonelli: la griglia "sei vignette sei". In alcune tavole lo sceneggiatore sfiora l'eresia, utilizzando modulistiche care ai fumetti americani e, nel caso di pagina 25, addirittura cancellando di fatto i tradizionali confini delle vignette. Un buon passo in avanti, dopo l'antesignano Zed di dylandoghiana memoria (cfr. Dylan Dog n. 84).

**La storia.** Anni '50, invasione aliena, famiglia del protagonista dispersa o addirittura estinta, alieni brutti e incazzo-si, rovina, morte e distruzione. Come suggerisce lo stesso Bonelli nell'introduzione, una scelta ben precisa e ponderata, quella di affrontare triti stereotipi *pulp* (Amazing Stories docet) con il piglio sagace del nuovo Millennio. Scommessa rischiosa, che in questo primo numero non viene certo vinta. Seguendo il famigerato Metodo Scavi, il recidivo Tito Faraci (cfr. Dylan Dog Gigante n. 10 per esempio), assembla in qualche maniera una sarabanda di citazioni più o meno conosciute tratte da film, fumetti, romanzi, videogiochi, traendone un miscuglio che, per un lettore con più di 25 anni, risulta francamente insipido. Il giochetto dell'omaggio, del piccolo plagio affettuoso, comincia a mostrare decisamente la corda e, nel caso dell'ultima vignetta, "rubata" alle disavventure di Juan Galvez (L'Eternauta), procura anche un certo fastidio.

Rimandato a settembre. Brad Barron, Sergio Bonelli Editore, pag. 98, mensile. Non dà assuefazione. Fidatevi.

## Chiaverotti-Roi, un'accoppiata vincente

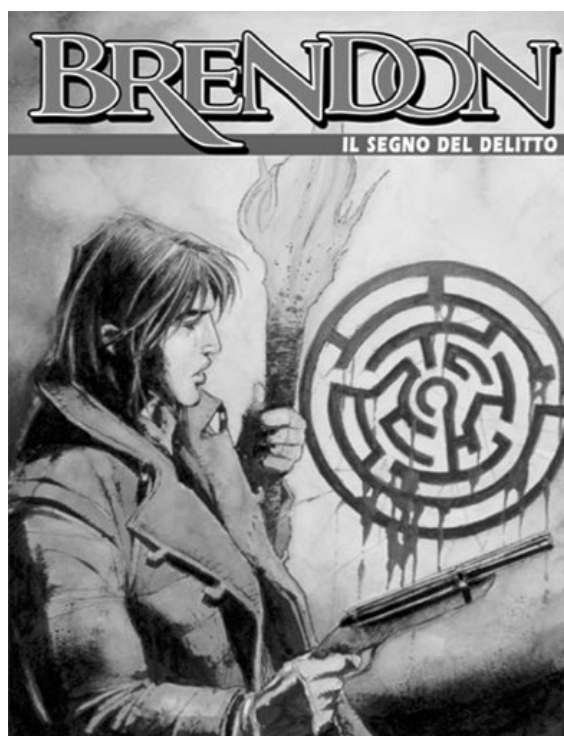
Quello di Claudio Chiaverotti è un nome assai noto alla maggior parte dei lettori di materiale di produzione bonelliana. Torinese, fra i più abili oltre che prolifici sceneggiatori in attività, è stato per diversi anni uno dei maggiori punti di forza dello staff chiamato a scrivere le storie di Dylan Dog, proprio nel periodo in cui - siamo, più o meno, al termine degli anni Ottanta - l'Indagatore di Craven Road era senz'altro uno dei primi tre fumetti più venduti in Italia.

All'abilità creativa del già citato Chiaverotti appartengono autentici capolavori "dylaniati" quali, per esempio, "Goblin" o "I delitti della mantide". Dato il suo estro, ci saremmo meravigliati se allo sceneggiatore piemontese non fosse stata data l'opportunità di divenire titolare di una serie a fumetti da lui stesso creata e sceneggiata. Sergio Bonelli, abile conoscitore dei gusti e delle esigenze dei propri lettori, nella seconda metà degli anni Novanta, affidò a Chiaverotti l'impegnativo compito di dare vita a una saga in cui fossero inserite le peculiarità di quest'ultimo: eccezionale fantasia, gusto per la trama, per così dire, "ingarbugliata" e dal ritmo narrativo sempre sostenuto, cui s'aggiunge un finale di storia sempre spiazzante.

Nacque così (1998) Brendon, personaggio fra i migliori della Sergio Bonelli Editore, le cui storie a cadenza bimestrale - come Napoleone e come, da qualche mese a questa parte, Martin Mystère - offrono interessanti spunti per analisi più o meno approfondite e recensioni. Inserito

in un contesto post-apocalittico, in cui si nota un'atmosfera impregnata di desolazione e di disperazione, Brendon, cavaliere di ventura filiforme e perennemente tormentato, si muove in un ambiente in cui, ogni due mesi, deve vedersela con mostri, donne meravigliose tanto misteriose quanto pericolose, e personaggi inquietanti, ladri o, ancor peggio, veri e propri assassini.

L'eroe di cui andiamo a scrivere questa settimana ha ereditato - non che ciò sia un male, anzi... - alcune caratteristiche presenti negli albi di Dylan Dog. Chiaverotti, fedele al suo stile inimitabile, ha, difatti, dato alla sua "creatura" lo stesso carattere riflessivo e incline alla malinconia del celebre personaggio di Tiziano Scavi, imbevendo le storie di quelle peculiarità che gli sono proprie e alle quali si faceva cenno sopra. Anche nell'ultimo episodio della serie (già giunta al numero 42), intitolato "Il segno del delitto", la trama si dipana per tutte le 96 pagine offrendo al lettore una chiave di lettura tipicamente "chiaverottiana". Quando, in pratica, si è convinti d'avere già dato un nome e un volto al colpevole della catena d'omicidi, il bravo Claudio si diverte, all'incirca nell'ultima pagina, a farci marciare e a spiazzarci. Ci giocava questo scherzetto con Dylan Dog, fa altrettanto ora con Brendon... Poco male, poiché ciò che davvero conta è che si confermi, a tutt'oggi, uno dei più apprezzati sceneggiatori in circolazione in Italia.



Degne di nota, oltre alle storie, sono pure le copertine, opera di un sempre ispirato Corrado Roi, anch'egli, manco a dirlo, facente parte del gruppo d'autori dylandoghiani. Chiaverotti-Roi: una coppia d'oro.

Mister No

# Spesso è solo un'occasione mondana per incontrare personaggi pubblici

## Alla Fiera internazionale del libro di Torino

di Andrea Cisi

E allora si parte, doppia coppia, verso il Piemonte, correndo sul jeeppone che ci porta da Piacenza alla Fiera Internazionale del Libro di Torino, evento culturale-mondano che preannuncia quello sportivo ben più significativo delle prossime Olimpiadi Invernali. E Torino si affaccia sul mondo come fosse capitale. E noi ci tuffiamo di testa in questa manifestazione che accoglie ogni anno folle di appassionati e di curiosi in cerca di diversivi o soltanto di un'occasione per incontrare personaggi pubblici. Sono previsti appuntamenti intriganti, quest'anno, lo leggo sul programma: Massimo Carlotto, Enrico Brizzi, Sabina Guzzanti, la coppia Travaglio&Lodato, Piperno, il trio di registi Virzi/Ferrario/Chiesa, Giuseppe Culicchia, Antonio Moresco, il confronto Grillo-Stiglitz, la rassegna 'In Lingua' sulle voci d'altri paesi. Ci sono anche appuntamenti minori, come l'incontro con Gianluca Morozzi, quello con Andrea Pinchetti, gli incontri con gli sportivi Chechi e Ferrara e quelli con i comici Ballasso e Ficarra&Picone, e un'apparizione persino della 'lolita' del mondo letterario italiano, quella Melissa P che furo-



so, 7 euro. Non è molto, ci può stare. Dentro è un macello abbastanza regolare, abbastanza disciplinato ancora. La giornata però parte male, volevo vedere Carlotto ma era alle 10.30, la coda me lo fa perdere. Soffoco la delusione pensando che stasera alle 18.30 incontrerò Valdano, dovremo stare qui tutto il giorno ma c'è tanto da vedere, e molti punti ristoro dove reperire panino&cola e qualche caffè rassicurante. Così giriamo un po' a caso, mentre il macello diventa

### Al Lingotto c'è Valdano che presenta un libro sul fùbal

reggia dopo le indiscrezioni sul film che stanno girando, tratto dal suo lavoro. Molte persone vanno al Lingotto per questi appuntamenti. Io ci vado perché alle 18.30 c'è Jorge Valdano, ex bomber del Real e della Spagna, che presenta un libro sul fùbal. Cerco l'autografo. Comunque arriviamo, zona Lingotto, mattino ore 10.00, aperture cancelli. C'è una coda già consistente, ferma sotto il sole. Aspetto dei pass che non arriveranno in tempo (per problemi logistici), e così paghiamo l'acces-

sempre più caotico mano a mano che l'orario corre e che l'aria si fa più irrespirabile. E incontro Francesco, il mio editore milanese, che mi presenta la sua nuova fiamma, Francesca, eccesso di fantasia. Frà mi racconta che la Fiera quest'anno è povera di contenuti, c'è molta gente ma appuntamenti già visti, niente di nuovo, nessuna promozione. Pare deluso. Allora vado a cercare Paolo, ex-compagno di concorso letterario, che promuove qui al salone il nuovo libro uscito per MinimumFax. Al loro

stand l'addetto mi dice che Paolo era qui ieri, che oggi non c'è, è tornato a Milano. Gli mando un sms, gli scrivo che prendo il suo libro e se non mi piace me lo rimborso. Mi risponde dopo un attimo

### La Bonaccorti color plastica, Oliviero Beha grigio topo

Gianluca Morozzi da Fernandel, ma l'addetta dice che probabilmente è ancora in albergo a letto, che lui fa le ore piccole. Allora bambanno in giro con la Pupina e l'altra coppia, gli amici Popoito&Elenina, bambannare significa che giriamo a caso senza meta, osservando, molto blandi. E capitiamo tra le braccia di un duo senza precedenti in piena conferenza: Enrica Bonaccorti e Oliviero Beha! Lei è color plastica bianca, lui è grigio topo. Elenina si lascia trascinare nel tunnel e si siede ad ascoltare, noi proseguiamo. Persa una. Dopo due incroci e la visita agli stand di MeridianoZero e MarcoTropeaEditore, ci troviamo il passo

sbarrato da una gigantografia di Melissa P che ci terrorizza. La Pupina ne approfitta e telefona all'eporediese amico Giamma. "Sono da Fazi." gli comunica. "Compra lo no, di Licalzi!"

rimo di farlo leggere alla mia donna, che poi parla con lei. Amo queste sottigliezze acide tra scrittori emergenti. Poi vado a cercare

Gianluca Morozzi da Fernandel, ma l'addetta dice che probabilmente è ancora in albergo a letto, che lui fa le ore piccole. Allora bambanno in giro con la Pupina e l'altra coppia, gli amici Popoito&Elenina, bambannare significa che giriamo a caso senza meta, osservando, molto blandi. E capitiamo tra le braccia di un duo senza precedenti in piena conferenza: Enrica Bonaccorti e Oliviero Beha! Lei è color plastica bianca, lui è grigio topo. Elenina si lascia trascinare nel tunnel e si siede ad ascoltare, noi proseguiamo. Persa una. Dopo due incroci e la visita agli stand di MeridianoZero e MarcoTropeaEditore, ci troviamo il passo

sbarrato da una gigantografia di Melissa P che ci terrorizza. La Pupina ne approfitta e telefona all'eporediese amico Giamma. "Sono da Fazi." gli comunica. "Compra lo no, di Licalzi!" risponde il gigante tiratore di arance di Ivrea. La mia donna si ferma ad acquistare in silenzio il libro. Persa la seconda. Io e Popoito proseguiamo il bambanno, giriamo un angolo e ritroviamo Francesca, la bella nuova fiamma del mio editore milanese Francesco. E' appollaiata in divisa rossa dietro un bancone della Toro Assicurazioni. "Ciao Francesca!" la saluto con la manina. Lei sorride. "Ciao a te, -risponde- ma io mi chiamo Federica!" Abbasso la testa, Popoito mi fissa in silenzio mentre proseguiamo lungo il corridoio K del 2° padiglione. "Te sei un grande." mi fa quieto. "Sono uguali." Faccio mesto. Incrociamo Lorella Cuccarini in un capannone con le tendine che parla a un microfono. La fissiamo. Popoito si avvicina dicendo "Magari parla di Scavolini, sai, io e l'Ele dobbia-

no cambiare la cucina." e mi lascia da solo. Perso il terzo. Bambanno da solo. Passano personaggi strani, soprattutto uomini maturi, grassocci, demodé e un po' trasandati, che ti vien da pensare possano magari essere scrittori che hai letto e non lo sai. Poi passa una coppia male assortita, lei giovanissima mora, magra, bianca e tutta pitturata in viso, vestita trendy, aria da 'facile'. Lui più classico, vestito bene, brizzolato ma non vecchio, sguardo furbo da 'gaucho'. Ritrovo Elenina, di ritorno dalla Bonaccorti, mi si affianca senza parlare e bambanniamo assieme. Capiti in un altro spazio aperto, il Caffè Vergnano, dove Marcello Lupoi ed Enrico Brizzi parlano di un libro illustrato in uscita. Brizzi parla dei fumetti anni 70, è sbarbato e con una giacca da cinquantenne, è scarno e basso. "Ieri aveva la barba e faceva più bella impressione!" ci rivela una voce alle nostre spalle. E' Gianluca Morozzi, appena svegliato, ha una birra in mano. Parliamo un po', come va? Ma sì, bene, eccetera. Mi racconta del film che stanno ultimando tratto dal suo BlackOut, mi dice "Dopo ho una presentazione, vieni? Dai che mi fai qualche domanda." Lo guardo bene, ci penso. "Vengo sicuro." dico e mi allontano con Elenina. Ritroviamo la Pupina e ci avviciniamo allo stand di ScritturaPura. La Pupina telefona a Giamma. "ScritturaPura!" susurra. "Cardiff Dead di Williams, 16.20 euro!" risponde l'eporediese. Preso il libro e ripersa la Pupina. Ci incrocia Brizzi, lo fermo per un braccio, mi guarda allarmato. "Ciao Enrico -gli dico- non mi conosci ma io quattro anni fa ti ho spedito il mio libro a casa, non mi hai mai fatto sapere nulla ed io per questo ti odio abbastanza, ma non voglio farti

niente, solo che magari se me lo rispedisci ne ho una copia in più, che quella lì è stata spesa male, mi pare." Mi fissa, non credo abbia afferrato il concetto, dice "Lo leggo e ti faccio sapere dai." e si allontana. Ritroviamo Popoito che ritorna con una borsa piena di libri e gadget per bambini, ha trovato lo stand di Coraini e ci ha lasciato giù il bancomat. "Terribile, -dice alla moglie- ho comprato delle cose che se le vede la bambina mi dice che son fuori!" ed estrae e ci mostra un rotolo di scotch trasparente con su disegnati gli esagoni bianchi e neri da pallone di calcio, per costruire fùbal di carta per giocarci in casa. Intanto torna la Pupina, affiancata dalla coppia male assortita di prima. Osserviamo la ragazza. "Chi sa chi è la zoccolotta, neh?" dice un torinese sui trenta, osservando il passo blando e sculetante della giovinetta. Quindi finiamo in uno stand dove il biondo Daniele Bossari è circondato da ragazze adoranti, lui è molto sportivo nel suo binomio giacca classica/scarpe ginniche di marca, molto bello e sorridente. Gli si avvicinano due loschi in jeans, uno magro con lo sguardo gaio e uno grosso con lo sguardo da pugile. Il gaio gli dà la mano, il Daniele la stringe sorridendo, gli dice "Grazie di essere venuti." ma il magro dice "Volevo stringere la mano a quello che si

### Ma il festival di Mantova mi sembra abbia un altro fascino

fa la Filippa!" Bossari sorride ancora, ma meno. "Che cazzo ridi?" gli dice allora il grosso. Il Daniele smette di ridere e si allontana, ferito nell'orgoglio. Intanto passa il mio editore milanese Frà e mi dice "Quella là è Melissa P!", noi ci giriamo ed è quella trendy pitturata che sculetta. "E lui è l'editore Fazi!" aggiunge indicando il maturo al fianco della diva. La cosa non ci sconvolge più di tanto. Passano così circa quattro ore condite da una sosta panino&cola in un parcheggio di cemento assolato accanto a cassonetti e in mezzo ad altri affamati. Vengono le 15 e non ce la facciamo più, il macello ormai è devastante, l'aria satura di odori e calura. Decidiamo per il ritorno. Addio a Valdano e al suo glorioso passato. "E la presentazione del tuo amico Morozzi?" mi chiede Elenina, mentre la Pupina finisce nello stand di Voland. "Chi?" chiedo, e ragiono che in questa jungla che è l'Editoria le conoscenze e le amicizie sono davvero un filo sottile. La Pupina è al cellu, sento un vocione da tiratore di arance che le dice "Le Catiinari!" e vedo la mia donna acquistare il libro della Nothombe. E' stata un'edizione particolarmente legata all'incontro tra scrittura e altri canali mediatici, soprattutto quello televisivo, non ci sono stati grossi scrittori, non c'è stata nessuna promozione sulla vendita di libri, né nessuna reale nuova uscita importante, ho pagato 7 euro di ingresso, 7 euro per mangiare e 32 euro di libri e penso che quei ragazzi che ho visto rubare libri negli stand (e ne ho visti parecchi) abbiano fatto bene a farlo. Tuttavia è sempre un bell'immersersi. Mantova però, col suo Festival della Letteratura di settembre, mi pare ancora tutt'altra cosa, tutt'altro fascino, e sarà il caso che inizi ad informarmi del programma di quest'anno.

## L'ola da serie B che non finisce mai

Cos'è l'emozione? Quali pulsioni corporee e metaboliche devono avvenire, qual è la causa esterna che può indurre la reazione chimica perché il cuore si gonfi a dismisura?

"Un colpo di Ken Shiro con due dita sullo tsubo!" mi fa Sabani, mentre il Fiorista mima con due dita un'operazione pornografica e fa "Tzà-tzà... tzè...". Ecco, anche in mezzo a pazzi di questo tipo, una domenica assolata di primavera, su uno spalto di cemento, immerso in un magma di sudore, di segnali di fumo equivoci, di rutti al luppolo e di bestemmie gridate col sorriso ecco, per noi che siamo qui a festeggiare la seconda Promozione in due anni l'emozione è vedere Priscia mezzo nudo che resta a prendersi gli applausi di metà e di fine partita. E ancora prima, 'emozione' è vedere il bomber che lancia Campolongo sottoporta e il numero 18 volare alle ortiche sollevato dall'uscita maldestra del portiere avversario, vedere il Campo ricevere dal bomber una pacca sulla spalla per essersi procurato il rigore e la palla in mano per tirarlo, la concessione di un gladiatore a un altro gladiatore. E vedere il Campo metterlo, il rigore, e sbattere le ali da corvaccio nell'esultanza, e vederlo sollevato da Priscia sotto la curva, e vedere Strada che si inventa una punizione dalla sinistra che spiove nel sette, e sentire Tòna che urla come un matto nel megafono, e ri-



trovarlo magari dopo sul Viale Po in scùter, con Rena dietro bloccato con le caviglie a filmare i festeggiamenti con la videocamera sollevata sulla testa, mentre il Re della curva spinge l'acceleratore a manetta a divorare il viale. E il Villetta Group che sfoggia magliette e scarpe nel nucleo centrale e nella succursale a sinistra in curva, dove io mi siedo in mezzo ai vecchi e ai bambini perché sono arrivato tardi. E assistere a Olto che 'non' picchia uno che

gli ha offeso la moglie, e alla Vècia Gòga che a fine partita è steso sul centrocampo nell'invasione pacifica a dialogare con la bimba piccina di Popoito, e quelli di Pieve d'Olmi che corrono lungo la line d'ombra della tribuna, e lno&Mighe che si arrampicano sulla traversa, e il Gigi dell'Archi che si staglia in curva defilato come un aristocratico dalla massa, e Giampi e suo padre assorti in contemplazione della partita più inutile dell'anno, e la Uoma che ricorda

di come Priscia sia stato gentile a venire alla grigliata alla Pergola di via Tonani in settimana, e tutti i baristi maschi della provincia che girano mezzi nudi sotto la curva, e Smanio e Donadoni in mutande ancora prima del fischio finale, e due raccattapalle che si cartellano sotto i distinti, e i pisani che appaiono e scompaiono come inghiottiti dal nulla, e la folla giovane schiacciata al cancellone giallo di curva per entrare in campo il prima possibile, e il bambinetto che mi si arrampica sulla schiena e urla goooool! e la nonnina che si ripara dal sole col giornalino della Curva e mi domanda come mai hanno annullato il primo gol, e la coreografia, e il tizio col megafono che non si sente la voce e implora di regalargli uno stereo, e Busna e il Morobiondo che son sempre presenti, e AdèsAdès che beve la birra per reintegrare il luppolo appena sudato fuori, e Telli nel carrello della Coop, e i motorini con su tre persone, e Poseidon che sfreccia strombazzando alla fontana in mezzo alla calca grigia e rossa, e i pulotti immobili a farsi prendere in giro, e le ragazze sotto il sole coi colori della Crema addosso, e allo Zini una ola che prende l'intero stadio e non finisce mai, non finisce mai e fa tre giri, quattro giri e non finisce mai, non finisce mai e son già cinque ed ecco il sesto e non finisce, non finisce mai...

Andrea Cisi

## La Cremona e l'ultima sfida: superare il record di punti di C1

Il campionato trionfale dell'armata grigiorossa termina in quel di Sangiovese Valdarno. Con la Sangiovese la Cremona potrebbe battere il record di punti nella stagione di C1 siglato dal Livorno di Protti ma sarà anche l'occasione di lasciare spazio a elementi della rosa che hanno giocato meno rispetto ad altri ma che non hanno mai fatto mancare il loro apporto. Dopo la trasferta in toscana la truppa di Roselli tornerà a giocare per un obiettivo nobile come il titolo di campione della C1 affrontando probabilmente il Rimini che ci ha eliminato in Coppa Italia e con il quale i grigiorossi potranno rifarsi. Nella bagarre play off, il Mantova cerca di mantenere la seconda posizione ospitando il Pavia. Il Frosinone è impegnato a Pisa alla ricerca dei punti necessari per la certezza di disputare i play off. Infine il Grosseto ospita il Sassari per un piazzamento importante che lo avvantaggia nella griglia play off e la Pistoiese con il Novara in casa culla le ultime possibilità di accesso ai play off. Nel fondo della classifica Prato e Como si giocano la maglia nera rispettivamente con il Vittoria e la Pro Patria. (d.r.)

SQUADRE	P.TI	P.TE	IN CASA			FUORI			RETI		MEDIA INGLESE	ULTIMI RISULTATI
			V	N	P	V	N	P	F	S		
Cremonese	72	35	13	2	3	9	3	5	57	35	0	V P V N V
Mantova	64	35	10	4	3	8	6	4	45	24	-5	P N V V V
Grosseto	61	35	7	7	3	9	6	3	33	16	-8	N V P N V
Pavia	61	35	12	2	4	5	8	4	46	31	-10	N P V P N
Frosinone	59	35	12	3	3	5	5	7	42	36	-12	V N P V P
Pistoiese	56	35	12	4	1	3	7	8	41	29	-13	V N N P N
Spezia	51	35	9	5	3	4	7	7	46	38	-18	V N V N P
Sangiovese	49	35	8	6	3	5	4	9	39	31	-20	N V N P V
Pro Patria	45	35	7	8	2	3	7	8	38	35	-24	N N P V P
Pisa	44	35	6	6	5	4	8	6	33	31	-25	P P N N P
Lucchese	44	36	3	10	5	7	4	7	36	44	-28	N V N V P
Lumezzane	44	35	5	9	3	6	2	10	29	37	-25	V P V N P
Sassari Torres	42	35	9	3	6	1	9	7	35	41	-29	N P N P V
Acireale	41	35	7	6	5	2	8	7	34	41	-30	N N V N V
Novara	37	35	6	7	5	2	6	9	31	42	-34	N N V P P
Fidelis Andria	31	35	5	9	4	0	7	10	22	39	-40	P P V N N
Vittoria	30	35	5	6	6	1	6	11	24	39	-39	N P P N N
Como	26	35	3	8	7	3	6	8	31	45	-39	P P V V N
Prato	26	35	3	6	9	3	2	12	28	55	-45	V V P P V

### PROSSIMO TURNO

**Domenica 15 maggio**  
(inizio ore 15)

Grosseto - Sassari Torres

Lumezzane - Fidelis Andria

Mantova - Pavia

Pisa - Frosinone

Pistoiese - Novara

Pro Patria - Como

**Sangiovese - Cremonese**

Spezia - Acireale

Vittoria - Prato

Riposa: Lucchese

## Il 14 maggio gara tre a Forlì per decidere chi potrà continuare a sognare Vanoli alla "bella" per la finale play off

di Davide Romani

Non sono bastate due gare vibranti per decretare la finalista dei play off del campionato di basket di B d'ecceellenza. Tutto è rimandato a sabato 14 maggio al Pala VillaRomiti di Forlì dove Zanatta e compagni cercheranno di ottenere la vittoria necessaria per continuare in questa post season.

In gara uno la Vanoli parte alla pari e nel primo quarto lotta punto a punto con la Vem Sistemi Forlì trascinata dal suo tiratore principe Pierich. I ragazzi di Trinchieri si sciolgono però all'inizio del secondo quarto quando coach Garelli ordina ai forlivesi una difesa a zona 3-2. La Vanoli fatica ad attaccare questo dispositivo difensivo in quanto non riesce a trovare buone percentuali con il tiro da 3 punti. Il primo tempo si chiude con Forlì in vantaggio di 12 punti sul 52-40 e con Andrea Conti gravato di 4 falli. Nel terzo quarto i soresinesi tentano il riaggancio e con un Passera rinato rispetto all'inizio e Valenti presente a rimbalzo si riportano a contatto sul 64-60. Nell'ultimo quarto la Vanoli, gravata di falli in molti dei suoi uomini migliori (Perego e Valenti) e con scelte arbitrali contestate che causano un tecnico alla panchina soresinese, non riesce a chiudere il gap che si di-



lata nel finale a favore di Forlì con il tabellone che nel finale indica un pesante 93-83. Mercoledì, in gara due, un Pala Somenzi esaurito e la diretta Raisport Sat, fanno da cornice al ritorno della semifinale play off. La Vanoli è chiamata a riscattare l'opaca prestazione di Forlì e nelle battute iniziali sente la pressione. L'inizio è emblematico con Forlì che si porta subito in vantaggio di 5. La Vanoli strada facendo ritrova la fluidità di gioco e si riporta al termine del primo quarto sul

18-22. Forlì nel secondo quarto riprova la carta vincente di gara uno schierandosi nuovamente a zona 3-2 ma è tutta un'altra serata. La Vanoli attacca la zona con disarmante facilità trovando conclusioni dalla lunga distanza con Giadini, Brotto e Conti, e presenza importante a rimbalzo con Valenti "spiritato" nell'area pitturata pronto a concedere nuove azioni ai compagni. Il primo tempo si chiudeva con i soresinesi in vantaggio di 15 punti, 48-33. Nella ripresa chi si

aspettava una reazione dei romagnoli ha trovato una Vanoli concentrata che non ha concesso nessuna possibilità di rientro agli ospiti mantenendo il distacco nel terzo quarto (67-52) e gestendo nell'ultima frazione con un 85-66 finale che rimanda ogni discorso a Gara tre. In due momenti il pubblico cremonese è entrato in estasi. Da due azioni manovrate il play maker soresinese Brotto ha trovato con passaggi millimetrici prima Gugliotta e poi Valenti che hanno concluso con

la schiacciata al volo mandando il pubblico in visibiglio. Questi primi due incontri hanno presentato Soresina come una squadra slegata, imprecisa e fallosa in gara uno, mentre nel ritorno una squadra equilibrata, con scelte di tiro oculate, grintosa. In gara tre è necessario trovare l'alchimia vincente, che con facilità si mette sul parquet amico, per tornare da Forlì con la finale.

Ago della bilancia di gara tre sarà, come nelle gare precedenti, la difesa cremonese che in gara uno ha concesso troppo ai tiratori romagnoli mentre in gara due è stata superlativa con una pressione costante sulla palla. Fondamentale limitare Pierich, giocatore di "striscia", che inizia a trovare confidenza con la retina è difficile limitare. In attacco Passera e Brotto dovranno gestire la squadra variando le scelte e coinvolgendo l'intero quintetto che man mano scenderà in campo per obbligare Forlì a difendere su ogni elemento. Trovare subito la confidenza con il tiro da 3 e attaccare l'eventuale zona forlivese senza paura prendendosi responsabilità al tiro è necessario per non far entrare in fiducia una difesa che pare sopravvivere con la zona non avendo mezzi atletici e fisici piuttosto che una panchina lunga come quella

soresinese per variare con una difesa a uomo. La differenza potrebbe arrivare sotto canestro dove in entrambe le gare la Vanoli ci è sembrata più prestante e dove un Valenti in forma "strepitosa" ha dato prova di grande atletismo con la consapevolezza che la Vem Sistemi Forlì non potrà trovare una giornata al tiro storta come l'ultima e questo le garantirà di stare maggiormente in partita. Trinchieri in questi giorni dovrà fare da pompiere e spegnere gli entusiasmi dopo gara due per far calare gli atleti nel clima partita di sabato dove di fronte ci sarà tutt'altra Forlì, soprattutto dopo il termine di gara due con coach Garelli inferocito per la prestazione incolore dei suoi.

Appuntamento quindi a sabato nel piccolo ma accogliente palazzetto romagnolo per la sfida che per i ragazzi di Trinchieri e del presidente Triboldi potrebbe essere l'ultima dell'annata oppure consegnare il pass per la finale play off che sembra alla portata della formazione bianco-celeste. Piccolo palazzetto che in gara uno ha ospitato molti sostenitori provenienti da Soresina e Cremona e che in gara tre si spera ne possa ospitare ancora di più per far sentire i nostri beniamini come se giocassero a Cà de Somenzi.

### LO SPORT IN PILLOLE

#### Calcio Dilettanti Al via play off e play out

Al via gli spareggi promozione e salvezza nel calcio dilettantistico. Il Castelleone, nel girone C Eccellenza, è impegnato con il Franciacorta per i play out mentre in 1a categoria la Cicopieve affronta la Sambeneddettina per i play off e la Solmese la Nuova Unione per i play out. In 2a categoria play off per il Pieve 99 a Piadena. Nel girone cremonese di 3a categoria i play off promozione vedono gli scontri Baldesio - Bozzuffi e Persico D. - Torrazzo.

#### Pallanuoto Bissolati, punteggio pieno

Dopo tre giornate di Coppa Italia la Bissolati Cremona è in testa al suo girone con 3 vittorie in 3 incontri. Gli uomini di Baldinetti hanno battuto Florentia, Chiavari e Sistema portandosi a 9 punti. Ora ad attenderli il girone di ritorno. Man mano che gli impegni andranno verso l'estate le migliori formazioni perderanno i diversi nazionali. Anche la Bissolati dovrà rinunciare a diversi atleti come Vittorioso, Brazzatti e Henriques oltre al già assente Azevedo.

#### Calcio D Pergocrema lotta per il primato

Il Pergocrema, ospite della rivale Trentino, si gioca la promozione alla C2 all'ultima giornata di campionato. Per i cremaschi i risultati favorevoli sono sia pareggio che vittoria, mentre il Trentino sarà costretto a fare "bottino" pieno per raggiungere in vetta alla classifica i ragazzi di Falsetti. In caso di sconfitta del Pergocrema, rientrerebbe in gioco anche l'Uso Calcio che raggiungerebbe le due formazioni sempre che vinca nel suo impegno casalingo con la N. Albano.

#### Volley B Femm Ultima chiamata per la salvezza

Nell'ultima giornata del campionato di serie B di pallavolo femminile l'Edilkamin gioca per la gloria in casa contro la seconda forza del campionato, il Villanterio. Di tutt'altro spessore la giornata per la Wal Cor Esperia che farà visita al Settimo Tor. Le cremonesi devono fare punti e attendere il risultato del Capannori, attualmente appaiato a quota 30, per stabilire quale delle 2 formazioni sarà condannata alla retrocessione e quale votata alla salvezza.

#### Calcio C2 Pizzighettone a 90' dal sogno

Ultima giornata di campionato per il Pizzighettone, che culla ancora sogni di promozione diretta. Domenica i rivieraschi saranno di scena a Portogruaro con la locale formazione, mentre la Pro Sesto è ospite del Montichiari. Nel caso di sconfitta della Pro Sesto e concomitante vittoria del Pizzighettone sarebbe promozione. Valenzana - Sanremese e Sassuolo - Alto Adige sono i match di cartello della giornata mentre il Monza è impegnato in trasferta a Olbia.

#### Karate Un trofeo a Casalmaggiore

Grande successo per il Primo trofeo città di Casalmaggiore, promosso dall'associazione dilettantistica Karate Bushido e dall'Ec-sen, e che si è svolto al centro sportivo Baslenga. Sono stati 467 gli atleti che hanno partecipato alla manifestazione, in rappresentanza di Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Liguria, Marche e Umbria, e che si sono contesi le prime posizioni delle 58 categorie coinvolte.

# PICCOLO

da sabato 14 maggio a venerdì 20 maggio **SCHERMO**



**Galletti**

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi

S. Daniele Po (Cremona)

Via Faverzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082

PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:

Via Vincenzo Monti, 59 - Modena

www.gallettisnc.com

E-mail: galelisa@tin.it



**Così è la vita, un real-movie made in La7**

Certe sere che il sonno ti prende, il dito scorre veloce sui tasti del videorec e prima di sprofondare nelle paludi dell'incoscienza, riesci a catturare brandelli di programmi nascosti tra le pieghe dello spaziotempo televisivo. Ti ritrovi così ad aver fissato su videotape l'interessante esperimento del "real-movie" made in La7: Così è la vita. Come in un film "normale", le immagini sono trasmesse in *widescreen* estremo (una sottile striscia colorata al centro del video), le riprese sono girate con la telecamera a spalla (ma senza effetto Von Trier) e gli attori... Eh, gli attori. Non hanno il volto levigato ed espressivo di veri professionisti, la loro dizione sconfinata nel più cupo dei dialetti italiani e le battute sono completamente improvvisate. Sul mio vhs orrendamente sfruttato da ore di nequizie, sfilano le immagini della puntata girata a bordo del treno che ogni domenica sera riporta da Napoli, al nord, il popolo sconosciuto degli emigranti. Padri di famiglia, giovani apprendisti, anziani operai rassegnati a rincorrere il treno prima della fermata in stazione, per potersi accaparrare un posto a sedere, che 10 ore in piedi sono troppe. Poi, durante il viaggio: fumare sigarette nonostante il divieto, giocare a guardie e ladri con il controllore che, giustamente, pretende il biglietto che pochi acquistano (perché 80 euro di andata e ritorno settimanale in un mese sono un bel macigno), comprare panini che da ore viaggiano da un treno all'altro, scambiarsi storie, barzellette, opinioni, speranze, canzoni, fotografie, fino a che, notte dopo notte, quel treno diventa una seconda casa nella quale trascorrere 20 ore (se tutto fila liscio) alla settimana, lontano dalla famiglia, dal lavoro, chiusi in una sorta di utero di ferro e plastica. Nessun commento dell'operatore a giudicare, a schematizzare, a banalizzare i suoni e i colori della vita vera con le solite frasi di circostanza, mentre il treno corre verso nord, verso il lavoro, lontano dai palazzi di una città ancora incapace di arrestare l'esodo dei suoi figli. Scorrono i titoli di coda, sulle immagini dei protagonisti che concedono la liberatoria per l'uso delle immagini, proprio come nelle trasmissioni con i vips, anche se qui, alla fine, nessuno ci dice che siamo su Scherzi a Parte. Così è la Vita, sabato sera alle 23,30, La7.

Marco Cottarelli  
(CottarelliMarco@libero.it)

## LA SETTIMANA

### SABATO

# 14

### MAGGIO

### DOMENICA

# 15

### MAGGIO

### LUNEDI

# 16

### MAGGIO

### MARTEDI

# 17

### MAGGIO

### MERCOLEDI

# 18

### MAGGIO

### GIOVEDI

# 19

### MAGGIO

### VENERDI

# 20

### MAGGIO



### Rai 1

8.55 Aprirai. Attualità  
10.00 Diglielo in faccia. Attualità  
10.45 Festa per L'Europa. Musicale  
11.35 La prova del cuoco. Varietà  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.05 Easy Driver. Attualità  
14.30 Stella del Sud. Attualità  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.55 Italia che vai. Attualità  
17.00 Tg1 / Che tempo fa  
17.45 Passaggio a nord-ovest. Doc.  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
21.00 Sabato italiano. Varietà

6.55 TF - Linda e il brigadiere  
10.00 Linea verde orizzonti  
10.30 A Sua immagine. Attualità  
10.55 Santa Messa  
12.20 Linea verde in diretta. Attualità  
13.30 Tg1  
14.00 Domenica in. Varietà  
18.00 Che tempo fa / Tg1  
20.00 Tg1  
20.35 Rai Sport Notizie  
20.45 TF - Una famiglia in giallo  
22.40 Tg1  
22.45 Speciale Tg1. Attualità  
23.45 Oltremoda. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 TF - Il commissario Rex  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Amanti e segreti 2  
23.15 Porta a Porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 TF - Il commissario Rex  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Amanti e segreti 2  
23.10 Porta a Porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.55 Linea verde - Meteo  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 TF - Il commissario Rex  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Asterix & Obelix - Missione Cleopatra  
23.20 Porta a Porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 TF - Il commissario Rex  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Signs  
23.10 Porta a Porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità  
9.40 Dieci minuti di... Attualità  
11.30 Tg1  
11.35 La prova del cuoco  
13.00 Occhio alla spesa  
13.30 Tg1  
14.10 TF - Il commissario Rex  
15.05 TF - La signora in giallo  
15.50 La vita in diretta. Attualità  
18.40 L'eredità. Quiz  
20.00 Tg1  
20.35 Affari tuoi. Quiz  
21.00 Film - Il maresciallo Rocca  
23.00 Tv7. Attualità



### Rai 2

6.45 Mattina - In famiglia. Attualità  
10.00 Tg2  
10.25 Sulla via di Damasco  
10.55 TSP Regioni  
11.35 Mezzogiorno - In famiglia  
13.00 Tg2  
14.00 Cd Live. Musicale  
15.30 Club Disney. Varietà  
17.00 Sereno variabile. Attualità  
18.00 Ore 18 - Mondo. Attualità  
18.30 Tg2  
18.35 Robin Hood. Quiz  
19.00 Ragazzi c'è Voyager! Varietà  
20.30 Tg2  
21.00 TF - Cold Case

6.45 Mattina - In famiglia  
9.30 Tg2  
11.10 Art attack - Varietà  
11.30 Mezzogiorno - In famiglia  
13.00 Tg2  
13.45 Quelli che... aspettano. Varietà  
14.55 Quelli che... il calcio. Varietà  
17.10 Stadio sprint  
18.00 Tg2 / Meteo 2  
18.05 Tg2 Dossier. Attualità  
19.05 Vivere il mare. Attualità  
20.00 Domenica sprint  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Detective Novak  
22.30 La Domenica Sportiva

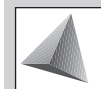
7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.30 Protestantismo  
10.00 Tg2 / Motori / Medicina 33  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2 Flash  
17.15 Art attack. Varietà  
18.30 Tg2 / Meteo 2  
19.00 TF - Friends  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 TF - Squadra Speciale Cobra 11

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.25 TF - Geena Davis show  
10.00 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.15 Cartoni Animati  
18.30 Tg2  
19.00 TF - Friends  
19.40 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Il mistero di Sleepy Hollow

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.25 TF - Geena Davis show  
10.00 Tg2 / Medicina 33  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.20 Tg2  
17.25 Calcio - Coppa Italia  
18.30 Tg2  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 Film - Incantesimo 7  
23.10 Bulldozer. Varietà

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.25 TF - Geena Davis show  
10.00 Tg2 / Medicina 33  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.15 Art attack. Varietà  
18.30 Tg2  
19.00 TF - Friends  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
20.55 Calcio - Coppa Italia

7.00 Go-cart mattina. Cartoni  
9.45 Un mondo a colori  
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33  
10.45 Tg2  
11.00 Piazza Grande. Attualità  
13.00 Tg2  
14.00 L'Italia sul 2. Attualità  
15.45 Al posto tuo. Attualità  
17.10 Tg2  
17.15 Gueffi e Ghibellini. Quiz  
18.30 Tg2  
19.00 TF - Friends  
19.50 Cartoni Animati  
20.30 Tg2  
21.00 Se sbagli ti mollo - Attualità



### Rai 3

9.05 Il videogiornale del Fantabosco  
11.00 Tgr Economia / Estovest Levante / Italia Agricoltura  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.25 Tgr Il Settimanale  
12.55 Tgr Bellitalia  
13.20 Tgr Mediterraneo  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Ambiente Italia  
15.50 Rai Sport - Ciclismo 88° Giro  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.15 Blob. Varietà  
20.20 Che tempo che fa. Varietà  
21.00 Gaia - Il pianeta che vive. Doc.  
23.05 Tg Regione / Tg3

7.00 Aspettando "E" domenica papà  
8.00 E' domenica papà  
9.05 Screensaver. Attualità  
9.45 Tgr - Adunata Nazionale Alpini  
12.00 Tg3 Meteo  
12.10 Telecamere - Attualità  
12.40 Si gira - Rubrica sportiva  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.35 Ciclismo - 88° Giro d'Italia  
18.00 Per un pugno di libri - Quiz  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.00 TGiro  
20.15 Blob - Varietà  
21.15 Report - Attualità  
23.10 Tg Regione / Tg3

9.15 Cominciamo bene - Prima  
10.05 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.15 Ciclismo - 88° Giro d'Italia  
18.10 Processo alla tappa  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Chi l'ha visto? Attualità

9.10 Cominciamo bene - Prima  
10.10 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.25 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.10 Treddi. Varietà  
15.50 TF - Saddle Club  
17.50 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.10 Blob. Varietà  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Ballarò. Attualità

9.10 Cominciamo bene - Prima  
10.10 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.15 Ciclismo - 88° Giro d'Italia  
16.00 Giro all'arrivo - Rubrica  
17.20 Processo alla tappa - Rubrica  
18.10 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Soap - Un posto al sole  
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.10 Cominciamo bene - Prima  
10.10 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 Storia del Giro d'Italia. Doc.  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
14.55 Ciclismo - 88° Giro d'Italia  
16.00 Giro all'arrivo - Rubrica  
17.20 Processo alla tappa - Rubrica  
18.10 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 TF - La squadra

9.10 Cominciamo bene - Prima  
10.10 Cominciamo bene. Attualità  
12.00 Tg3 Sport / Meteo  
12.45 Cominciamo bene - Le storie  
13.10 TF - Cuore e batticuore  
14.00 Tg Regione / Tg3  
14.50 Tgr Leonardo  
15.15 Ciclismo - 88° Giro d'Italia  
16.00 Giro all'arrivo. Attualità  
17.20 Processo alla tappa. Attualità  
18.10 Geo & Geo. Attualità  
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo  
20.30 Un posto al sole. Soap  
21.00 Ulisse. Doc.



### Rete 4

7.30 TF - Murder Call  
8.30 TF - I misteri di Cascina Vianello  
10.30 Il mio migliore amico. Varietà  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Appuntamento con la storia  
16.00 Alta società. Attualità  
17.00 Medici. Attualità  
18.00 Pianeta mare. Attualità  
18.55 Tg4  
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Commissario Cordier  
23.00 Parlamento in. Attualità

7.20 TF - Murder Call  
8.30 Domenica in concerto  
9.30 Il mio migliore amico. Attualità  
10.00 Santa Messa  
11.00 Il meglio di "Pianeta mare"  
12.20 Melaverde. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Film - Viaggio al centro della Terra  
16.30 Film - Joe Kidd  
18.20 TF - Colombo  
18.55 Tg4  
21.00 Film - Thirteen Days  
23.50 Film - Artemisia  
1.45 Tg4

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genus. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.20 Film - Ritorno a Peyton Place  
18.55 Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
22.55 Appuntamento con la storia  
1.00 TF - West Wing

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genus. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.20 Film - La banda degli angeli  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Anche gli angeli mangiano fagioli  
23.45 Film - Nonhonso

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genus. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.20 Film - La banda degli angeli  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Il comandante Florent

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genus. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.10 Film - La legge del Signore  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Codice d'onore  
23.50 Top secret - Attualità

7.45 TF - MacGyver  
8.45 Vivere meglio. Attualità  
9.50 Soap - Saint-Tropez  
10.50 Soap - Febbre d'amore  
11.30 Tg4  
11.40 Forum. Attualità  
13.30 Tg4 / Meteo4  
14.00 Genus. Quiz  
15.00 Soap - Sentieri  
16.10 Film - La storia del Dottor Wassell  
18.55 Tg4  
19.35 Sipario del Tg4  
20.10 TF - Walker Texas Ranger  
21.00 Film - Stirpe reale - Windsor

# OROSCOPO



### ARIETE

21 MARZO  
20 APRILE

Sole e Mercurio in Toro annunciano novità importanti, sia in campo finanziario che in quello sentimentale.



### TORO

21 APRILE  
20 MAGGIO

Con l'arrivo Mercurio nel segno potrete mettervi in luce nel lavoro, ma anche perdere la testa per una conoscenza fatta di recente.



### GEMELLI

21 MAGGIO  
20 GIUGNO

Mettevi in moto per conquistare quei traguardi che ritenete essere ormai a portata di mano. Amore e vita di coppia in primo piano.



### CANCRO

21 GIUGNO  
22 LUGLIO

Non mancheranno le occasioni per consolidare la vostra posizione in campo professionale e sentimentale.



### LEONE

23 LUGLIO  
22 AGOSTO

Tenete gli occhi bene aperti, specialmente se avete un'attività commerciale: potreste correre qualche rischio!



### VERGINE

23 AGOSTO  
22 SETTEMBRE

Accantonate per un momento l'amore e concentrate la vostra attenzione sul lavoro, ricco di opportunità e di soddisfazioni!

**SABATO 14**  
Rey Mysterio  
**Wrestling SmackDown - ore 19.55 - Italia 1**

**SABATO 14**  
Gerry Scotti  
**La corrida - ore 21.00 - Canale 5**

**TUTTI I GIORNI**  
Paolo Bonolis  
**Affari tuoi - ore 20.35 - Rai Uno**

**5 Canale 5**

- 8.00 Tg5
- 8.30 Loggione. Musicale
- 9.00 Superpartes
- 9.30 Film - Il rompiscatole
- 12.00 TF - Doc
- 13.00 Tg5
- 13.40 Belli dentro. Sit-com
- 14.10 Film - Due sconosciuti, un destino
- 16.15 Film - Love affair
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 La corrida. Varietà
- 23.50 Nonsolomoda - E'... Attualità

**Italia 1**

- 7.00 Cartoni
- 10.05 Film - Un cucciolo tutto per me 2
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.00 Candid Camera. Varietà
- 13.30 Top of the Pops
- 14.30 Gran Premio di Francia - MotoGP
- 16.15 Tennis - Masters Series Roma 05
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera Café. Sit-com
- 19.55 Wrestling SmackDown!
- 21.05 Film - Spot supercane anticrimine
- 23.00 Film - Last action hero

**LA 7 La 7**

- 9.00 L'intervista. Attualità
- 9.35 Film - Agguato a Tangeri
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7 / Sport7
- 13.05 TF - The Practice
- 14.05 TF - Ispettore Barnaby
- 16.00 Sport Story
- 16.30 On the road. Rubrica
- 17.05 Crocodile Hunter. Doc.
- 18.00 Film - Una strana coppia di sbirri
- 20.00 Tg La7 / Sport7
- 21.00 L'infedele. Attualità
- 23.30 Così è la vita. Attualità
- 0.30 Tg La7 / Saturday night live con...

**Tele Sol Regina Crema - Lodi TV**

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 18.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Dentro le notizie
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Concerti - Manifestazioni
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Concerto banda di Soncino

- 7.55 Traffico - Meteo 5
- 8.00 Tg5
- 8.40 Le frontiere dello spirito
- 9.30 TF - Ultime dal cielo
- 10.30 La domenica del villaggio
- 12.30 La fattoria. Reality Show
- 13.00 Tg5
- 13.35 Buona Domenica. Varietà
- 18.20 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Buona Domenica Sera. Varietà
- 20.00 Tg5
- 20.40 La fattoria. Reality Show
- 0.15 Nonsolomoda - E'... Attualità
- 1.00 Tg5
- 1.35 Parlamento in. Attualità

- 7.30 Cartoni
- 10.45 Gran Premio di Francia MotoGP
- 12.00 Studio Aperto / Meteo
- 13.05 Guida al campionato
- 13.40 Motociclismo - G.P. Francia
- 16.00 Campioni - Reality Sport
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 Tennis - I.M.R. 2005
- 20.30 Camera Café. Sit-com
- 20.45 TF - Smallville
- 22.35 Controcampo
- 0.50 Studio sport
- 1.20 Fuori campo - Rubrica

- 9.30 Film - Qualcuno mi ama
- 11.30 Anni luce. Rubrica
- 12.30 Tg La7
- 12.50 La settimana di Elkann
- 13.05 Così è la vita. Attualità
- 14.05 Film - Passaggio a Nord-Ovest
- 16.20 TF - Cadfael
- 18.00 TF - Streghe
- 20.00 Tg La7 / Sport 7
- 21.00 TF - Star Trek Enterprise
- 22.40 Le invasioni barbariche. Attualità
- 0.30 Tg La7
- 1.00 M.O.D.A. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 18.15 Obiettivo Judo
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Concerti
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Salute

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.30 Verissimo. Attualità
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - I colori della vita

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 Film - Lieto fine
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 16.00 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcolm
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera Café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Mai dire lunedì. Varietà
- 23.10 Colorado café live. Varietà

- 9.30 TF - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Hollywood o morte
- 16.00 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.00 Il processo di Biscardi
- 0.00 Effetto reale. Attualità
- 0.30 Tg La7
- 0.30 Otto e mezzo. Attualità

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Incontri Pizzighettone Calcio
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.30 Verissimo. Attualità
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 TF - I colori della vita

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 Film - Baywatch
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcolm
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Campioni - Il sogno. Reality

- 9.30 TF - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Le avventure del capitano Hornblower, il temerario
- 16.20 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Film - Affari sporchi
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 Tg La7
- 0.30 La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Mylena Basket Treviglio
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Obiettivo Sportivo
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Incontri Pizzighettone Calcio

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.30 Verissimo. Attualità
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Film - High Crimes

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 Film - Quindici anni e incinta
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcolm
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.40 Calcio - Coppa Uefa Iene Ps. Varietà
- 23.50

- 9.30 TF - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - L'isola del piacere
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Le invasioni barbariche. Attualità
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 Tg La7
- 0.30 La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Documentario
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Obiettivo Show
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Sportivo

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine. Attualità
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.30 Verissimo. Attualità
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Vero amore - Reality show

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 Film - C'era una volta l'amore
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcolm
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 Premiata Teleditta 3. Varietà
- 23.15 Le iene.it. Varietà
- 23.25 Le iene. Varietà

- 9.30 TF - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 Film - Due ringos nel Texas
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo - Attualità
- 21.30 Sfera - Attualità
- 23.30 Markette. Varietà
- 0.30 Tg La7
- 0.30 La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 8.40 Documentario
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 16.20 Film
- 17.30 Obiettivo sul Territorio
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Volley Time
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 SuperTomboloneQuiz - Gioco
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Obiettivo Show

- 8.00 Tg5
- 8.50 Il diario. Attualità
- 9.05 Tutte le mattine
- 11.25 TF - Un detective in corsia
- 12.25 Soap - Vivere
- 13.00 Tg5
- 13.40 Soap - Beautiful
- 14.15 Soap - CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne. Attualità
- 16.30 Verissimo. Attualità
- 18.25 La fattoria. Reality Show
- 18.55 Chi vuol essere milionario. Quiz
- 20.00 Tg5
- 20.30 Striscia la notizia. Varietà
- 21.00 Zelig Circus. Varietà

- 7.00 Cartoni Animati
- 9.10 Film - Persi nell'oceano
- 11.20 TF - Boston Public
- 12.25 Studio Aperto / Meteo
- 13.40 Cartoni Animati
- 14.30 Campioni - Il sogno. Reality
- 15.00 TF - Settimo cielo
- 16.15 Cartoni Animati
- 17.55 TF - Malcolm
- 18.30 Studio Aperto / Meteo
- 19.00 TF - Will & Grace
- 19.30 Camera café. Sit-com
- 20.10 TF - Una mamma per amica
- 21.05 TF - C.S.I.
- 22.55 TF - The Shield

- 9.30 TF - Jake & Jason detectives
- 10.30 Isole. Doc.
- 11.30 TF - Il commissario Scali
- 12.30 Tg La7
- 13.05 TF - Matlock
- 14.05 TF - Alla conquista del West
- 16.05 Atlantide. Doc.
- 18.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
- 19.00 TF - Homicide
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e mezzo. Attualità
- 21.30 Film - Uccidete la colomba bianca
- 23.30 TF - Keen Eddie
- 0.30 Tg La7
- 0.30 La 25ª Ora. Rubrica

- 8.30 L'oroscopo della settimana
- 9.00 Film
- 11.30 Obiettivo Notizie - TG
- 12.00 Italianissima - Iscio
- 13.30 Obiettivo Notizie - TG
- 13.55 Dentro le Notizie
- 16.20 Film
- 18.15 Volley Time
- 19.00 Obiettivo Notizie - TG
- 19.25 Obiettivo Società & Cultura
- 20.30 Obiettivo Notizie - TG
- 20.50 Dentro le Notizie
- 22.30 Obiettivo Notizie - TG
- 22.55 Domani è un altro giorno
- 23.05 Documentario

## Dentro le notizie...



Nella replica di sabato 14 maggio della trasmissione "Dentro le notizie", in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19,15 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi (nella foto) parlerà della festa dei piccoli Comuni e della nuova gestione di Reindustria. Tra gli altri temi toccati dalla trasmissione, la proposta del vicepresidente della Provincia Alioni sulla gestione dei servizi, la presentazione del libro di Romano Dasti sulla storia cremasca, con una telefonata all'autore, e la rievocazione di Ezolino da Romano, tiranno di Soncino.

## film da non perdere

**SABATO 14 MAGGIO**  
ore 21,05 - Italia 1  
**SPOT**  
- Supercane anticrimine

con David Arquette, Michael Clarke Duncan. Seattle; Stati Uniti. Il postino Gordon trova seduto sul sedile del suo furgone un cane poliziotto fuggito all'addestratore Murdoch. L'animale si chiama Spot e fa parte di un programma di protezione-testimoni. Rimasto solo con suo figlio James, Gordon dovrà badare contemporaneamente al turbolento ragazzino e al cane, che nel frattempo si è affezionato al piccolo...

**MARTEDI 17 MAGGIO**  
ore 21.00 - Rai Due  
**IL MISTRO DI SLEEPY HOLLOW**

con Johnny Depp, Christina Ricci. Nel 1799, il tribunale di New York invia il giovane poliziotto icabod Crane nel villaggio di Sleepy Hollow, dove si sono consumati alcuni efferati delitti. La gente del posto attribuisce i crimini a un fantasma senza testa che decapita le sue vittime. Crane non crede a questa leggenda finché, con l'aiuto di Katrina, della quale si è innamorato, non viene a capo del mistero.

**MERCOLEDI 18 MAGGIO**  
ore 21.00 - Rai Uno  
**ASTERIX E OBELIX - Missione Cleopatra**

con Gérard Depardieu, Monica Bellucci. Per umiliare Cesare, Cleopatra scommette da far costruire in tre mesi un palazzo e affida l'incarico a Numerobis. Ma gli operai protestano per la stanchezza e Numerobis chiede aiuto ad Asterix e Obelix.

**GIOVEDI 19 MAGGIO**  
ore 21.00 - Rai uno  
**SIGNS**

con Mel Gibson, Rory Culkin. Il pastore protestante Graham Hess ha perso la fede dopo la morte della moglie, e si è ritirato in una fattoria in Pennsylvania con i due figli piccoli, Morgan e Bo. Un giorno l'uomo scopre sul suo campo di mais strani segni, lasciati probabilmente dagli alieni in vista di uno sbarco. Con il fratello Merrill e i figli, cerca di lottare contro gli invasori, ritrovando così la fede.

**il PICCOLO**

Settimanale di informazione  
[www.ilpiccologiornale.it](http://www.ilpiccologiornale.it)  
Simone Ramella  
direttore responsabile  
redazione@ilpiccologiornale.it

**Direzione, redazione e prestampa**  
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona  
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14  
Fax 0372 59.78.74

**Amministrazione e diffusione**  
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona  
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

**Pubblicità**  
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85  
Fax 0372 59.78.60  
[www.immaginapubblicita.it](http://www.immaginapubblicita.it)

**Società editrice:**  
Promedia Società Cooperativa  
Via del Sale, 19 - Cremona

**Stampa:**  
IGEP - Via Castellone, 152  
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona  
n° 357 del 16/05/2000

Publicazione associata all'Uspi  
(Unione Stampa Periodica Italiana)

**Numero chiuso in tipografia**  
giovedì 12 maggio ore 24,00

# OROSCOPO

**BILANCIA**  
23 SETTEMBRE  
22 OTTOBRE

Attenti a non idealizzare molto una situazione, a costruirvi una serie di fantasie e attese che non hanno fondamenta solide.

**SCORPIONE**  
23 OTTOBRE  
21 NOVEMBRE

Un bellissimo Marte vi regala un'eccellente forma fisica e una straordinaria carica erotica che il partner non potrà che apprezzare.

**SAGITTARIO**  
22 NOVEMBRE  
21 DICEMBRE

Farete confusione, vi mostrete approssimativi e tenderete ad attribuire ad altri colpe che, in realtà, sono vostre.

**CAPRICORNO**  
22 DICEMBRE  
20 GENNAIO

Tutta la vostra intelligenza e le vostre energie andranno nella direzione positiva. Realizzerete ottime cose!

**ACQUARIO**  
21 GENNAIO  
19 FEBBRAIO

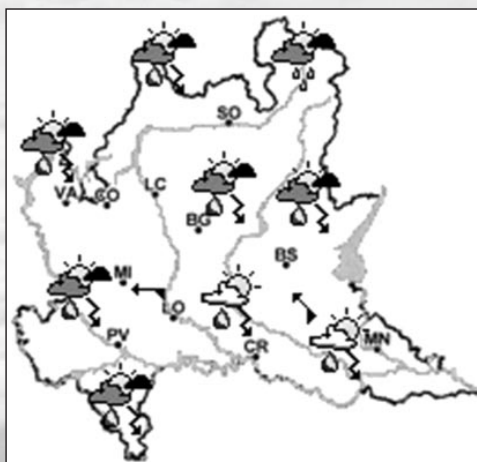
L'amore riprende quota e darà non poche soddisfazioni a chi è single, a differenza del lavoro, poco produttivo.

**PESCI**  
20 FEBBRAIO  
20 MARZO

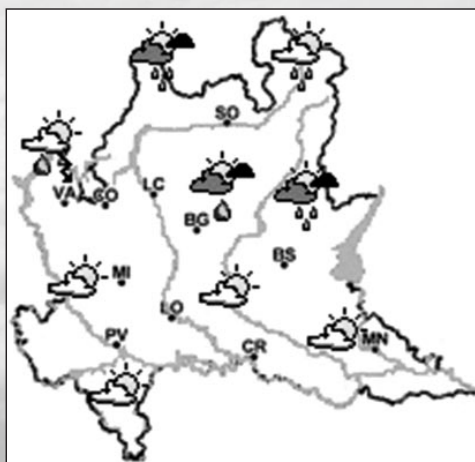
Grinta, fascino e intraprendenza, che vi accompagnano in questo momento, saranno senza dubbio le vostre armi migliori.

**METEO WEEK-END**
**TEMPERATURE MASSIME PREVISTE  
IN LOMBARDIA**

Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	21	19	19
Brescia	23	20	20
Como	21	15	13
<b>CREMONA</b>	<b>23</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Lecco	21	17	16
Lodi	22	21	21
Mantova	24	20	21
Milano	22	21	21
Pavia	22	21	21
Sondrio	17	9	10
Varese	19	17	17

**SABATO 14 MAGGIO 2005**


**Stato del cielo:** irregolarmente nuvoloso. **Precipitazioni:** su tutta la regione rovesci temporaleschi sparsi sui settori occidentali. **Zero termico:** a circa 2900 metri, in leggero abbassamento. **Venti:** in pianura deboli variabili, in montagna deboli. Temporanei rinforzi e raffiche nelle aree temporalesche.

**DOMENICA 15 MAGGIO 2005**


**Stato del cielo:** su tutta la regione fino al mattino da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. **Precipitazioni:** dal pomeriggio, deboli, possibili sui settori alpini e prealpini. **Zero termico:** intorno a 2900 metri. **Venti:** venti deboli o moderati occidentali, tendenti a disporsi dai quadranti meridionali.

**TENDENZA  
PER LUNEDÌ 16 MAGGIO  
E MARTEDÌ 17 MAGGIO**

Su Alpi e Prealpi molto nuvoloso o coperto, su pianura e Oltrepò variabile. Precipitazioni da deboli a localmente moderate. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati dai quadranti meridionali.

**A Cremona e dintorni...**
**FINO AL 26 GIUGNO 2005**
**Giorgio Morandi**
**Amici, critici e collezionisti**

Importante esposizione che, accanto alle dieci tele del pittore appartenute a Roberto Longhi ed alla moglie Anna Banti, conservate presso la Fondazione Longhi, propone dipinti, incisioni, acquerelli e disegni destinati ad amici, critici e collezionisti fiorentini. A queste si affiancano un raro disegno, raffigurante la sorella dell'artista e risalente al 1929, l'Autoritratto del 1924 che ora si trova nel corridoio vasariano degli Uffizi e due significative acqueforti tra quelle donate dalle sorelle di Morandi al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi - Museo civico di Cremona, via Ugolani Dati, 4. A cura di Mina Gregori e Maria Cristina Bandera - ORARIO: da martedì a sabato 9.00/19.00 - domenica e festivi 10.00/19.00 - chiuso lunedì - PREZZO: intero 6 euro - ridotto 5 euro - ridotto scuole 4 euro - APIC tel. 0372 31222 - sito: www.cremonamostre.it

**15 maggio 2005**
**FESTIVAL DI CREMONA  
CLAUDIO MONTEVERDI  
XXII EDIZIONE**

Via Ugolani Dati, 4 (Museo Civico di Cremona - Sala San Domenico) CREMONA. Organizzato da: Teatro Ponchielli. ORFEI FARNESIANI LA CANZONE VOCALE E STRUMENTALE PADANA TRA CINQUE E SEICENTO - Musiche di Merulo, Merula, Maschera, Marini, Rossi, Uccellini. ORARIO: ore 11.15. Fondazione Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

**15 maggio 2005**
**PROGETTO JAZZ 2005**

(Teatro Gonzaga) OSTIANO. OMAR SOSA TRIO ORARIO: ore 21.00. PREZZO: euro 10.00. Biblioteca 0372 856006

**18 maggio 2005**
**SETTIMANA ORGANISTICA  
INTERNAZIONALE 2005**

Via Ruggero Manna (Chiesa di Sant' Omobono) CREMONA CONCERTO D'ORGANO GUSTAV AUZINGER, Organo Musiche di Muffat, Froberger, Bach. ORARIO: ore 21.00. PREZZO: ingresso libero. Fondazione Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

**Dal 16 al 22 maggio 2005**
**SETTIMANA NAZIONALE  
PER LA CULTURA**

(Musei cittadini e Palazzo Comunale) CREMONA Organizzato da: Comune di Cremona - Assessorato Cultura MOSTRE, CONFERENZE E INGRESSO GRATUITO AI MUSEI CIVICI, CON APERTURA STRAORDINARIA IL LUNEDÌ PREZZO: ingresso libero. Assessorato Cultura tel. 0372 407269

**FINO AL 22 MAGGIO 2005**
**L'arte e il torchio - Cremona 2005**
**IV Rassegna Internazionale  
dell'incisione di piccolo formato**

Mostra e catalogo a cura di Vladimiro Elvieri - Orari Museo Civico Cremona: mar-sab 9-18, dom 10-18 (lunedì chiuso) - Orari ADAFA Cremona: lun-sab 17-19.30, dom 10-12; 16-19 - Orari Museo della Stampa Soncino: mar-ven 10-12, sab-festivi 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso) - Tel. e fax.: 0372 24679 - sito: www.artetorchio.it

**Fino al 3 giugno 2005**
**CREMONA DEI BAMBINI**

(Piazze del centro storico) CREMONA Organizzato da: Servizio Politiche Educative del Comune. Laboratori espressivi, gioco e lettura in piazze del centro e giardini scolastici per promuovere il diritto al gioco dei bambini, nella loro città. PREZZO: PARTECIPAZIONE LIBERA - INFORMAZIONI: Laboratorio Cremona dei Bambini - Servizio Politiche Educative - Comune di Cremona tel. 0372 409171

**CURIOSANDO...**


Durante alcuni lavori in zona Porto Canale, è stata ritrovata una bomba razzo tedesca da 24 chilogrammi risalente alla seconda guerra mondiale. Lunedì scorso in Prefettura, alla presenza degli uomini del decimo reggimento Genio Guastatori, si è tenuta una prima riunione del comitato provinciale di protezione civile finalizzata all'adozione delle misure precauzionali per la bonifica. Ora di stabilire la data per farla brillare. La zona interessata non è abitata, ma c'è il problema della vicinanza con la centrale Tamol.

dem 56 k ^ Scheda Ethernet - Monitor 14,1% TFT - Windows XP Home - COME NUOVO ^ EUR 400 - Tel. 3483163966 - f.gersa@email.it

**COLLEZIONISMO**  
28.

**CORRIERE della SERA** prima pagina del 15-08-39 già incorniciata VENDO a solo 100 euro. Tel. 338 133 47 55 presariog@libero.it

**Il Piccolo Giornale  
il settimanale  
di Cremona**

**NEWSLETTER**

Registrandosi sul sito [www.ilpiccologiornale.it](http://www.ilpiccologiornale.it), ogni sabato è possibile ricevere in anteprima via e-mail la newsletter del Piccolo, con la segnalazione delle notizie principali pubblicate sul numero del settimanale in uscita nelle edicole. Per iscriversi è sufficiente inserire il proprio indirizzo di posta elettronica.

**Per i tuoi annunci**  
**0372 45.39.67**

**DIVORZIATA**  
attraente, discreta cultura, delusa da precedenti relazioni cerca uomo onesto e sincero.  
**333 99.49.081**

**BELLISSIMA**  
35enne, mora, molto formosa e divorziata, conoscerebbe uomo dolce e sincero  
**333 75.31.290**

**FEDERICA**  
25enne, segretaria, dolce e piena di vita conoscerebbe uomo maturo per relazione discreta e sincera.  
**338 97.26.312**

Con  
**il PICCOLO**  
la carta non finisce  
sprecata!

Il tuo contributo alla pluralità  
dell'informazione

**CAMPAGNA  
ABBONAMENTI  
2005**

Abbonamento annuale  
**€ 50,00**

c.c. postale 49755291 intestato  
a Promedia soc. coop.  
info: [abbonamenti@ilpiccologiornale.it](mailto:abbonamenti@ilpiccologiornale.it)  
internet: [www.ilpiccologiornale.it](http://www.ilpiccologiornale.it)

**il PICCOLO**

La ricevitoria di

**TADI STEFANIA**

Annico (CR)

propone questo terno sulla ruota di

bari 8 - 29 - 33

e questa combinazione per il **Enolotto**

2 - 6 - 9 - 11 - 22 - 33

15 - 20 - 35 - 44 - 66 - 90

**MOTOCICLI**  
**13. CICLI - NAUTICA**

**MANUALI** di officina per KTM LC8 Adventure 950 + LC 4 + 250 exc - 450/525 sx-exc-mxc ad euro 25 cadauno piu' spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per MV Agusta F4 e F4 serie oro + Triumph Speed Triple 955i e Daytona 955i + VOR 400/450/530 ad euro 25 cadauno + spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per quasi tutti i modelli della BMW compreso il gs 1200 (in italiano) vendendo ad euro 25 ca-

dauno (35 euro per il gs 1200) + spese di spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it

**MANUALI** di officina per Yamaha YZ 426 FN - WR 450 FR - WR 400 F - YZ 250 FR - YZ 400 F - Yz 450 FR ad euro 25 cadauno + spese di spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it **MANUALI** di officina per Suzuki Burgman an650 + Gsx-r 600/750/1000/1100/1300 + RG 500-Rgv 250 + SV 650/1000 + TL 1000 R + V-Strom 650/1000 vendendo a euro 25 + spese spedizione Tel.328/8167150 oppure thebiker@inwind.it

**ANTIQUARIATO**  
**17. VECCHIE COSE**

**ACQUISTO** dipinti di: Ricchetti - Malfanti - Armodio - Asveri - Foppiani - Soressi ed altri. Tel. 0523 50.42.89

**CINE - FOTO - OTTICA**  
**20. AUDIO - VIDEO**

**ACQUISTO** dischi tutti generi musicali. Tel. 0377430442 ore ufficio **NOTEBOOK** Packard Bell iGo 2440 ^ AMD Athlon XP-M 1400+ - RAM 256 Mb ^ HDD 20 Gb ^ Scheda grafica S3 Savage 4 integrata in North Bridge 32 Mb condivisa, TV Out, Video Out ^ 4 prese USB 2.0 ^ DVD-Rom ^ Mo-



**FUGGI LO SMOG,  
PASSA ALL'AZIONE.**

**LANCIA YPSILON E' TUA  
CON MOTORE EURO 4  
SU TUTTA LA GAMMA**

**A PARTIRE DA 9.980 €**

**FINO AL 31 MAGGIO LE CONCESSIONARIE LANCIA TI  
OFFRONO UN FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO E SENZA  
MAXIRATA FINALE, CON RATE DA 164 € AL MESE.**



Consumi da 4,5 a 6,6 litri/100Km (ciclo combinato). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 119 a 157 g/km

[www.lanciaypsilon.it](http://www.lanciaypsilon.it)

**\*UNITI CONTRO IL BRUTTO**

Sava

\*ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 8v: PREZZO CHIAVI IN MANO 9.980 € (IPT esclusa). ANTICIPO ZERO. DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI, 72 RATE DA 164 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO, SPESE GESTIONE PRATICA 165 € PIU' BOLLI (TAN 3,95% - TAEG 4,75%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. OFFERTA VALIDA FINO AL 31.05.2005

**Gruppo**

**AutoTiu**

**CREMONA:**  
Via Eridano, 25 - Tel. 0372 20.866

**CREMA:**  
Viale Europa, 3/5 - Tel. 0373 21.80.77



fondazione

con il contributo di  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo

**Regione Lombardia**  
Culture, Identità e Autonomie  
della Lombardia



FONDAZIONE CARIPLO



Fondazione Walter Stauffer

con la collaborazione di  
Museo Civico Ala Ponzone di Cremona  
Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia,  
sede di Cremona  
Guindani Viaggi

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

XXII edizione maggio-giugno 2005

# Festival di Cremona

## Claudio Monteverdi

Mozart <sup>1756</sup> Project 2006

**13 maggio**, venerdì - Teatro A. Ponchielli, ore 21.00

**PHILIPPE DAVERIO**

Bach e Händel, due vite parallele, conversazione  
Federica Zanella, sp. - Stefano Montanari, vl.  
Marco Frezzato, vcl. - Stefano Demicheli, clav.  
musiche di Georg Friedrich Händel e Johann Sebastian Bach

**14 maggio**, sabato - Chiesa di San Marcellino, ore 21.00

**THE TALLIS SCHOLARS**

Peter Phillips, direttore  
Messa a 4 voci (1640) di Monteverdi e musiche di Palestrina

**15 maggio**, domenica - Museo Civico di Cremona

ore 10.15 **VISITA GUIDATA AL MUSEO STRADIVARIANO**  
a cura del Conservatore **Andrea Mosconi**

ore 11.15 **ORFEI FARNESIANI**  
La Canzone vocale e strumentale padana  
tra Cinque e Seicento

**17 maggio**, martedì - Chiesa di San Marcellino, ore 21.00

Deborah York, Cornelia Samuelis, sp. - Jörg Dürmüller, tn.  
Klaus Mertens, bs.  
**AMSTERDAM BAROQUE  
ORCHESTRA & CHOIR**  
Ton Koopman, direttore  
Messa in do minore per soli, coro e orchestra K 427  
di Wolfgang Amadeus Mozart  
prima esecuzione assoluta con il nuovo  
completamento realizzato da Ton Koopman

**18 maggio**, mercoledì - Chiesa di Sant'Omobono, ore 21.00

**SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE**  
**GUSTAV AUZINGER**, organo  
musiche di Froberger, Muffat e Johann Sebastian Bach

**20 maggio**, venerdì - Chiesa di San Sigismondo, ore 21.00

**VISITA GUIDATA A SAN SIGISMONDO**  
a cura di don **Andrea Foglia**

**SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE**  
**SCHOLA GREGORIANA DI CREMONA**  
Antonella Soana, direttore  
**MARCO FRACASSI**, organo  
Sabine Federspieler, improvvisazioni per canto e flauto a becco  
Magnificat - La figura della Vergine nel repertorio  
gregoriano e organistico

**21 maggio**, sabato - Chiesa di San Marcellino, ore 21.00

Gemma Bertagnoli, soprano  
**I BAROCCHISTI**  
Diego Fasolis, direttore  
Concerto grosso op. 6 n. 6 in sol minore  
e Gloria per soprano e orchestra di Händel  
Exultate, jubilate, mottetto per soprano  
e orchestra K 165 e Serenata in re maggiore  
"Final-Musik" K 185 di Mozart

**24 maggio**, martedì - Chiesa di Sant'Omobono, ore 21.00

**SETTIMANA ORGANISTICA INTERNAZIONALE**

**CLAUDIO ASTRONIO**, organo  
**ENSEMBLE DI OTTONI**  
musiche veneziane del XVI-XVII secolo e di Johann Sebastian Bach

**27 maggio**, venerdì

**HILLIARD ENSEMBLE**

Teatro A. Ponchielli, ore 21.00  
Madrigali di Luca Marenzio, Gesualdo da Venosa, Cipriano De Rore  
Chiesa di San Marcellino, ore 22.15  
Musiche di Arvo Pärt

**28 maggio**, sabato - Chiesa di Sant'Omobono, ore 21.00

**TON KOOPMAN**  
**SOLISTI DELL'AMSTERDAM  
BAROQUE ORCHESTRA**  
Musikalisches Opfer [Offerta Musicale] BWV 1079  
di Johann Sebastian Bach

**29 maggio**, domenica - Sala San Domenico della Pinacoteca, ore 10.30

Paola Moretti, Alberto Branca, voci recitanti  
**DELITIAE MUSICAE** - Marco Longhini, direttore  
I madrigali del Pastor Fido  
di Claudio Monteverdi

**1 giugno**, mercoledì - Cortile del Museo civico, ore 21.00

Paola Quagliata, Gabriella Bosco, Davide Baronchelli, voci  
**TRIO STADLER**, corni di bassetto  
I Notturmi  
di Wolfgang Amadeus Mozart

**2 giugno**, giovedì - Porto di Cremona, ore 10.30

**CROCIERA SUL FIUME PO**  
con pranzo e concerto  
**ENSEMBLE DI FIATI  
DELLA BANDA CIVICA DI SONCINO**  
Musiche veneziane del XVI e XVII secolo

**3 giugno**, venerdì - Chiesa di San Marcellino, ore 21.00

Monica Piccinini, Gea Gelmetti, Alessandro Carmignani,  
Mario Cecchetti, Sakurada Makoto, Raffaele Giordani,  
Fulvio Bettin, Matteo Bellotto, voci soliste  
**CORO COSTANZO PORTA**  
Antonio Greco, maestro del coro  
**ACCADEMIA BIZANTINA**  
Ottavio Dantone, direttore  
Vespro della Beata Vergine di Claudio Monteverdi

**4 giugno**, sabato - Chiesa di San Marcellino, ore 21.00

Agnes Mellon, sp. - Franziska Gottwald, a.  
Mark Tucker, tn. - Vito Priante, bs.  
**ORCHESTRA & CORO  
BAROCCHI DI VENEZIA**  
Andrea Marcon, direttore  
Messa in si minore BWV 232 di Johann Sebastian Bach